

**Direzione:** DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. G17677 del 28/12/2018

Proposta n. 21955 del 21/12/2018

**Oggetto:**

Procedura di gara aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale", suddivisa in n. 6 lotti funzionali, autorizzata con Determina a contrarre n. G 17135 del 20/12/2018. Approvazione atti ed indizione della procedura

**Proponente:**

Estensore

MARRAZZO ANGELOMARIA

Responsabile del procedimento

PRIMAVERA ALESSIO

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

S. GUECI

Protocollo Invio

Firma di Concerto

**Oggetto:** Procedura di gara aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del "*Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale*", suddivisa in n. 6 lotti funzionali, autorizzata con Determina a contrarre n. G 17135 del 20/12/2018.

Approvazione atti ed indizione della procedura.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI**

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 20/11/2001, n. 25: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la Legge Regionale 18/02/2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 06/09/2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 09/11/2017, n. 26: "Regolamento Regionale di Contabilità";

VISTO il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e relativi principi applicati-vi;

VISTO il D. Lgs. 23.11.2011, n. 118 e ss. mm. e ii.: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e relativi principi applicativi;

VISTA la Legge Regionale 04/06/2018, n. 3: "Legge di stabilità regionale 2018";

VISTA la Legge Regionale 04/06/2018, n. 4: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 265 del 5.6.2018, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 05/06/2018, n. 266, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTO l'art. 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliata-mente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 310 del 19/06/2018 con la quale sono stati assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento Regionale 09/11/2017, n. 26;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 312 del 19/06/2018, "Applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 10, comma 2, e 39, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi

dell'art. 28, comma 6, del Regolamento Regionale 9.11.2017, n. 26. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'art. 29 del R.R. n. 26/2017

VISTA la Circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale, e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018;

VISTO il Regolamento Regionale 28/03/2013, n. 2, concernente: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del R.R. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13/06/2013, n. 9 concernente "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1", che introduce, tra l'altro, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTA Determinazione Dirigenziale n. G04582 del 05/05/2016, così come modificata dalla Determinazione n. G06487 del 7 giugno 2016, concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale Centrale Acquisti" che identifica l'Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali, all'interno della Direzione, quale struttura deputata all'espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 355 del 10/07/2018, con la quale è stato conferito al Dott. Salvatore Gucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici", come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 814 del 14/12/2018 con la quale è stata approvata la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro (biennio 2019/2020), relativamente alle esigenze delle Strutture regionali (Direzioni ed Agenzie), ed il Piano annuale degli Acquisti anno 2019;

CONSIDERATO che nella sopra citata Deliberazione n. 814/2018 è stata inserita la procedura di gara per l'affidamento del servizio di vigilanza armata per le sedi regionali, della durata di 36 mesi per un importo complessivo di € 25.500.000,00;

VISTA la Determina a contrarre n. G 17135 del 20/12/2018 con la quale è stato autorizzato all'espletamento di una gara a procedura aperta per l'affidamento del "*Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale*", suddiviso in 6 (sei) Lotti funzionali. Importo complessivo stimato dell'appalto pari ad € 29.624.623,76 IVA esclusa di cui € 26.849.924,96,00 per la Regione Lazio ed € 2.774.698,80 IVA esclusa per Roma Capitale così suddivisi: € 1.343.878,40 per il Lotto 1 - € 3.160.979,84 per il Lotto 2 - € 9.224.793,60 per il Lotto 3 - € 3.795.148,64 per il Lotto 4 - € 9.325.124,48 per il Lotto 5 - € 2.774.698,80 per il Lotto 6, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016, per un periodo di 36 mesi oltre eventuali 12 mesi di proroga tecnica ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il disciplinare d'incarico, approvato con Determinazione Dirigenziale n. SU/622/2018 del 11/12/2018, trasmesso con nota. Prot. 796540 del 12/12/2018, con il quale il Direttore del Dipartimento per la razionalizzazione della spesa - Centrale Unica di Committenza di Roma Capitale autorizza la Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio ad espletare per loro conto la procedura di gara in oggetto;

TENUTO CONTO che nella Determinazione a contrarre n. G 17135 del 20/12/2018 sono stati indicati tutti gli elementi essenziali inerenti la presente procedura d'acquisto che si intendono integralmente richiamati e confermati nella presente Determinazione d'indizione;

TENUTO CONTO della consistenza e l'ubicazione dei diversi immobili adibiti a sede degli uffici regionali, in conformità a quanto previsto dagli articoli 51 e 3 comma 1 lett. qq) del D.Lgs. 50/2016 e all'essenziale fine di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese, l'appalto in questione è stato suddiviso nei seguenti n. 6 (sei) lotti funzionali, come meglio descritti nel documento "Relazione Tecnico-Illustrativa e Valore stimato dell'Appalto":

- Lotto 1 – Frosinone – Latina;
- Lotto 2 – Rieti – Viterbo;
- Lotto 3 – Roma Uno (Municipio 8);
- Lotto 4 – Roma Due (Municipi 1-2-3-4-5-6-7 e Provincia di Roma);
- Lotto 5 – Roma Tre (Municipi 9-10-11-12-13-14-15);
- Lotto 6 – Roma Capitale;

CONSIDERATO che per errore materiale nella Determinazione n. G 17135 del 20/12/2018 è stato riportato per il Lotto 6 – Roma Capitale un valore difforme del Lotto pari ad € 692.990,00 annui, anziché il valore corretto pari ad € 697.774,00 annui, oltre gli oneri per i rischi da interferenza rimasti invariati e pari ad € 684,70 per l'intero triennio.

CONSIDERATO quindi che il valore annuale dell'appalto indicato nella Determinazione n. G 17135 del 20/12/2018 varia in relazione alla modifica del Lotto 6 in complessivi € 9.041.346,73 IVA compresa, di cui € 8.189.227,11 IVA compresa per la Regione Lazio ed € 851.562,72 per Roma Capitale così suddivisi:

	Regione Lazio					Roma Capitale
	LOTTO 1	LOTTO 2	LOTTO 3	LOTTO 4	LOTTO 5	LOTTO 6
Vigilanza Fissa e Ispettiva	€ 304.980,00	€ 750.348,00	€ 2.156.710,00	€ 899.704,00	€ 2.216.828,00	€ 697.774,00
Telsorveglianza e Televigilanza	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 60.000,00	€ 12.000,00	€ 24.000,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 328.980,00</b>	<b>€ 774.348,00</b>	<b>€ 2.216.710,00</b>	<b>€ 911.704,00</b>	<b>€ 2.240.828,00</b>	<b>€ 697.774,00</b>
Attività straordinarie	€ 6.579,60	€ 15.486,96	€ 88.668,40	€ 36.468,16	€ 89.633,12	€ 0,00
Oneri della sicurezza	€ 410,00	€ 410,00	€ 820,00	€ 615,00	€ 820,00	€ 228,23
<b>TOTALE LOTTO</b>	<b>€ 335.969,60</b>	<b>€ 790.244,96</b>	<b>€ 2.306.198,40</b>	<b>€ 948.787,16</b>	<b>€ 2.331.281,12</b>	<b>€ 698.002,23</b>
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>€ 6.712.481,24</b>					<b>€ 698.002,23</b>
<b>COMPLESSIVO CON IVA</b>	<b>€ 8.189.227,11</b>					<b>€ 851.562,72</b>

CONSIDERATO che, per quanto sopra, risulta modificato il valore complessivo stimato per l'appalto, ai sensi dell'art. 35 co. 4 del D.Lgs. 50/2016, del "Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale", suddiviso in 6 (sei) Lotti funzionali, comprensivo dell'eventuale proroga, ai sensi dell'art. 106 co. 11 del Codice, nel limite massimo di ulteriori dodici mesi, che risulta complessivamente pari ad € 29.641.933,89 IVA esclusa di cui € 26.849.924,96, per la Regione Lazio ed € 2.792.008,93 IVA esclusa per Roma Capitale, come da prospetto seguente:

	Regione Lazio					Roma Capitale
	LOTTO 1	LOTTO 2	LOTTO 3	LOTTO 4	LOTTO 5	LOTTO 6

Importo Annuale Lotto	€ 335.969,60	€ 790.244,96	€ 2.306.198,40	€ 948.787,16	€ 2.331.281,12	€ 698.002,23
<b>Importo Triennale Lotto (36 mesi) Base d'Asta</b>	<b>€ 1.007.908,80</b>	<b>€ 2.370.734,88</b>	<b>€ 6.918.595,20</b>	<b>€ 2.846.361,48</b>	<b>€ 6.993.843,36</b>	<b>€ 2.094.006,70</b>
Importo Proroga Tecnica (12 mesi)	€ 335.969,60	€ 790.244,96	€ 2.306.198,40	€ 948.787,16	€ 2.331.281,12	€ 698.002,23
Valore Complessivo Lotto	€ 1.343.878,40	€ 3.160.979,84	€ 9.224.793,60	€ 3.795.148,64	€ 9.325.124,48	€ 2.792.008,93
Valore Complessivo Appalto	€ 26.849.924,96					€ 2.792.008,93

CONSIDERATO che le modifiche inerenti il valore del Lotto 6 non incidono sulle annotazioni contabili della Determinazione a contrarre n. G 17135 del 20/12/2018 e che l'incremento dell'importo del lotto di Roma Capitale trova comunque copertura nella previsione di spesa indicata nella Determinazione Dirigenziale n. SU/622/2018 del 11/12/2018 adottata dallo stesso Ente;

CONSIDERATO che in conformità a quanto indicato nella programmazione biennale 2019-20, che aggiorna la presente procedura di gara, la durata dell'appalto è stata stabilita in 36 (trentasei) mesi dalla sottoscrizione del Verbale di avvio del servizio;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs. 50/2016, qualora, a conclusione del rapporto contrattuale con l'attuale aggiudicatario della presente procedura di gara, non sia intervenuta l'aggiudicazione a favore di un nuovo contraente, la Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà di proroga del contratto per ulteriori 12 (dodici) mesi per la conclusione della procedura di scelta del contraente.

TENUTO CONTO che è attualmente in fase di attuazione il "Piano di razionalizzazione delle sedi istituzionali della Giunta," il cui III aggiornamento è stato approvato con DGR n. 945 del 29/12/2017, è plausibile che nel corso di esecuzione del contratto, a causa di soppressione di singole sedi, trasferimenti ovvero di accorpamenti, la cui attuazione compete alla Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, si possono verificare delle variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni previste dall'attuale procedura attualmente non conosciute;

CONSIDERATO quindi che per ottemperare alle possibili modifiche in termini di sedi e/o prestazioni la Stazione Appaltante si riserva di avvalersi, ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, di richiedere all'appaltatore, in corso di esecuzione del contratto, modifiche in aumento o in diminuzione agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale;

CONSIDERATO inoltre che alla suddetta fattispecie di modifiche contrattuali potrà ricorrere, per le proprie esigenze, anche Roma Capitale;

TENUTO CONTO che il Valore Complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 co. 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 in conformità a quanto autorizzato nella Determinazione a contrarre n. G 17135 del 20/12/2018;

CONSIDERATO che il servizio in oggetto è identificabile ad alta intensità di manodopera ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO NECESSARIO confermare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, attribuendo un punteggio massimo di 30 all'elemento economico e di 70 all'offerta tecnica, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 95 co. 10 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 1228 del 22/11/2017 l'A.N.AC ha approvato il Bando-tipo n. 1/2017, ai sensi dell'art. 213, comma 2 del d.lgs. 50/2016 quale schema di disciplinare di gara per

l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo;

RITENUTO OPPORTUNO adottare quale riferimento per la predisposizione del disciplinare di gara lo schema tipo approvato dall'ANAC adeguandolo, ai fini dell'uso di piattaforma telematica per la gestione della procedura, alle esigenze dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che la Stazione Appaltante, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, nonché di quanto previsto dall'art. 50 del d.lgs. 50/2016 così come da ultimo modificato dal D.Lgs. 56/2017, è obbligata a prevedere l'inserimento della clausola sociale nei documenti di gara;

CONSIDERATO che in virtù di tale clausola l'aggiudicatario è altresì tenuto all'applicazione di quanto stabilito dal CCNL di settore in materia di cambio d'appalto;

TENUTO CONTO che con determinazione n. G07432/2018, è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici, Intercent-ER, finalizzato all'utilizzo e al riuso delle piattaforme di SATER e NOTIER da parte della Regione Lazio;

CONSIDERATO quindi che per lo svolgimento della presente procedura di gara la Regione Lazio utilizzerà la nuova piattaforma "SATER" di Intercent-ER;

VISTI i documenti di gara predisposti dalla Stazione Appaltante, ed in particolare:

- 1) Relazione Tecnico-Illustrativa e Valore stimato dell'Appalto
- 2) DUVRI – Lotti 1-5 "Regione Lazio"
- 3) DUVRI – Lotto 6 "Roma Capitale"
- 4) Capitolato Tecnico
- 5) Schede Tecniche
- 6) Dotazione Impianti
- 7) Schema di contratto Regione Lazio
- 8) Schema di contratto Roma Capitale
- 9) Elenco del personale attualmente impiegato nel servizio di Vigilanza armata presso le sedi della Regione Lazio e di Roma Capitale
- 10) Disciplinare di gara
- 11) Modello di domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative
- 12) Modello Offerta Economica
- 13) Modello di Verbale di sopralluogo
- 14) Modello di DGUE Subappaltatori

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 Dicembre 2016 recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016";

VISTO in particolare l'art. 2 comma 6 del richiamato Decreto del MIT del 02/12/2016 il quale prevede che fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, di cui al comma 5, gli avvisi e i bandi di gara, sono pubblicati con i medesimi termini di cui al comma 1 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti;

VISTO in particolare l'art. 3 comma 1 lett. b) del richiamato Decreto del MIT del 02/12/2016 il quale prevede che, al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché

degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale, per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

RITENUTO pertanto di dover pertanto assolvere, ai sensi della richiamata disciplina, anche all'obbligo di pubblicazione legale sulla GURI e su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale del bando e dell'estratto della gara in questione;

VISTI inoltre i documenti predisposti per la pubblicazione della procedura di gara ed in particolare:

- 15) Bando di gara - GUUE
- 16) Bando di gara - GURI
- 17) Estratto del bando di gara per la pubblicazione sui quotidiani

TENUTO CONTO di quanto già approvato con la Determinazione a contrarre n. G 17135 del 20/12/2018 con la quale si è altresì affidato il servizio di pubblicazione sulla GURI e su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale alla Pubbligare Management S.r.l. per la somma di € 2.680,15;

RICHIAMATO l'art. 5 del Decreto del MIT citato, che al comma 2 prevede *“Le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione”*;

RITENUTO di porre a carico dei soggetti aggiudicatari, che saranno individuati ad esito della presente procedura di gara, le spese anticipate dall'Amministrazione Regionale per le pubblicazioni legali sopra specificate ripartite in proporzione al valore economico dei singoli lotti;

CONSIDERATO che in ragione dei tempi necessari per l'espletamento della procedura di gara il periodo contrattuale si presume decorrere dal 01 Aprile 2020 e pertanto con scadenza 31 Marzo 2023, oltre eventuali mesi 12 di proroga tecnica ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che l'ANAC ha attribuito alla presente procedura il seguente codice identificativo e ad ogni Lotto i seguenti CIG: per il Lotto 1 (CIG: 7746715772) - per il Lotto 2 (CIG: 7746724EDD) - per il Lotto 3 (CIG: 77467357F3) - per il Lotto 4 (CIG: 7746796A49) - per il Lotto 5 (CIG: 7746814924) - per il Lotto 6 (CIG: 77468338D2);

#### DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di indire la procedura di gara, per l'affidamento del *“Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale”*, suddiviso in 6 (sei) Lotti funzionali. Importo complessivo stimato dell'appalto pari ad € 29.641.933,89 IVA esclusa di cui € 26.849.924,96 per la Regione Lazio ed € 2.792.008,93 IVA esclusa per Roma Capitale così suddivisi: € 1.343.878,40 per il Lotto 1 (CIG: 7746715772) - € 3.160.979,84 per il Lotto 2 (CIG: 7746724EDD) - € 9.224.793,60 per il Lotto 3 (CIG: 77467357F3) - € 3.795.148,64 per il Lotto 4 (CIG: 7746796A49) - € 9.325.124,48 per il Lotto 5 (CIG: 7746814924) - € 2.792.008,93 per il Lotto 6 (CIG: 77468338D2);

- di approvare conseguentemente gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione e nello specifico:
  - 1) Relazione Tecnico-Illustrativa e Valore stimato dell'Appalto
  - 2) DUVRI – Lotti 1-5 “Regione Lazio”
  - 3) DUVRI – Lotto 6 “Roma Capitale”
  - 4) Capitolato Tecnico
  - 5) Schede Tecniche
  - 6) Dotazione Impianti
  - 7) Schema di contratto Regione Lazio
  - 8) Schema di contratto Roma Capitale
  - 9) Elenco del personale attualmente impiegato nel servizio di Vigilanza armata presso le sedi della Regione Lazio e di Roma Capitale
  - 10) Disciplinare di gara
  - 11) Modello di domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative
  - 12) Modello Offerta Economica
  - 13) Modello di Verbale di sopralluogo
  - 14) Modello di DGUE Subappaltatori
- di approvare i documenti predisposti per la pubblicazione della procedura di gara ed in particolare:
  - 15) Bando di gara - GUUE
  - 16) Bando di gara - GURI
  - 17) Estratto del bando di gara per la pubblicazione sui quotidiani
- di confermare quale RUP per la fase di aggiudicazione l'Ing. Alessio Primavera, precedentemente nominato per le fasi di programmazione e progettazione con Determinazione n. G14360 del 12/11/2018;
- di prendere atto che le obbligazioni inizieranno nel 2020 e verranno a scadere nel corso del 2023 salvo l'eventualità di ricorrere alla proroga tecnica ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs. 50/2016 nel limite massimo di ulteriori 12 mesi;
- che si provvederà, con successivo provvedimento, all'esatta imputazione dell'impegno di spesa a favore degli operatori che risulteranno definitivamente aggiudicatari dei singoli Lotti ed all'eventuale disimpegno di spesa scaturente dal ribasso d'asta;
- di pubblicare il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione “Bandi di gara”, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore della Centrale Acquisti

Dott. Salvatore Gueci



**REGIONE  
LAZIO**

*Regione Lazio*

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

**E**

**VALORE STIMATO DELL'APPALTO**

(Art. 23 comma 14 e 15, Artt. 24 e 35 del D.Lgs. 50/2016)

**Oggetto dell'appalto:**

**SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI, GLI UFFICI E GLI IMMOBILI DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO ALCUNE SEDI DI ROMA CAPITALE.**

- **Lotto 1 - Frosinone e Latina**
- **Lotto 2 – Rieti e Viterbo**
- **Lotto 3 – Roma Uno**
- **Lotto 4 – Roma Due**
- **Lotto 5 – Roma Tre**
- **Lotto 6 – Roma Capitale**

## Indice

1.1	Premessa .....	3
1.2	Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e suddivisione in lotti. ....	3
1.3	Individuazione dei fabbisogni .....	5
1.4	Importo stimato per le attività di Vigilanza Armata .....	11
1.5	Stima dei costi della sicurezza .....	11
1.6	Importo Complessivo dell'Appalto .....	12
1.7	Costo complessivo della manodopera .....	14

Copia

## **1.1 Premessa**

Il presente documento illustra, in conformità alle previsioni di cui art. 23 co. 14 e 15 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm, l'oggetto dell'appalto, il contesto in cui è inserito ed il calcolo effettuato dalla Stazione Appaltante ai fini della determinazione degli importi per l'acquisizione del "Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale", suddiviso in 6 (sei) Lotti funzionali, ai sensi dell'art. 3 co. 1 lett. qq) del D.Lgs. 50/2016.

Il presente documento, ai sensi dell'art 32 co. 14-bis) del D.Lgs. 50/2016, è parte integrante del contratto di appalto che verrà stipulato con l'Operatore Economico Aggiudicatario.

## **1.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e suddivisione in lotti.**

L'appalto in questione, così come specificato in dettaglio nel relativo Capitolato Tecnico, ha ad oggetto l'esecuzione del servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale.

Nel corso della predisposizione degli atti della presente procedura di gara per le esigenze della Regione Lazio è pervenuta la richiesta di Roma Capitale di poter aggregare parte del proprio fabbisogno per l'espletamento del servizio di vigilanza armata per alcune sue sedi, tenuto conto che la categoria del servizio in questione rientra tra quelle elencate al DPCM 24 dicembre 2015 per la quale è necessario ricorrere a Consip o agli altri soggetti aggregatori ai sensi dell'art. 9 co. 3 del DL 66/2014 convertito nella Legge 89/2014. L'iter di aggregazione del fabbisogno di Roma Capitale si è concluso con la nota prot. 728573 del 19/11/2018 con la quale il Dipartimento per la razionalizzazione della spesa – Centrale Unica di Committenza di Roma Capitale ha trasmesso in via definitiva la ridefinizione del proprio fabbisogno.

In particolare i servizi di Vigilanza Armata previsti nel presente appalto si articolano nelle seguenti quattro categorie:

1. *Vigilanza armata con piantonamento fisso, diurna e notturna;*
2. *Vigilanza ispettiva (Ronda) tramite pattuglia mobile, diurna e notturna;*
3. *Telesorveglianza con Pronto Intervento;*
4. *Televigilanza con Pronto Intervento;*

Per le esigenze di Roma Capitale è stato definito un unico Lotto – "Roma Capitale" le cui esigenze afferiscono esclusivamente al solo servizio di Vigilanza armata con piantonamento fisso.

Gli ulteriori lotti di competenza della Regione Lazio, suddivisi ai sensi dell'art. 3 co. 1 lett. qq) del D.Lgs. 50/2016, sono finalizzati essenzialmente a favorire la massima partecipazione da parte degli operatori economici ed in

particolare l'accesso delle micro, piccole e medie imprese, e sono stati individuati secondo i seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

- Ambito territoriale (coincidente con l'area della Provincia e Province attigue);
- Distanza tra le sedi;
- Estensione superficiale del Lotto.

LOTTO 1 - FROSINONE e LATINA	
N.	Ubicazione
1	Via E. De Nicola, 93 - Cassino
2	Via Mazzini, 133 - Frosinone
3	Via Vecchia, 23 - Frosinone
4	Piazza del Popolo, 5 - Latina

LOTTO 2 - RIETI e VITERBO	
N.	Ubicazione
1	Via Flavio Sabino, 27 - Rieti
2	Via Tavola d'Argento - Rieti
3	Via Cintia, 87 - Rieti
4	Acquedotto Vazia - Rieti
5	Acquedotto Cicolano - Rieti
6	Acquedotto Terminillo - Rieti
7	Viale Marconi, 29 - Viterbo
8	Via Maresciallo Mariano Romiti, 80 - Viterbo
9	Palazzo Calabresi - Viterbo

LOTTO 3 - ROMA UNO (Municipio VIII)	
N.	Ubicazione
1	Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 Palazzina A-B-C interrati ed aree esterne

LOTTO 4 - ROMA DUE (Municipi 1-2-3-4-5-6-7)	
N.	Ubicazione
1	Via Marcantonio Colonna, 27 - Roma
2	Via Giulio Cesare, 31 - Roma
3	Via Parigi, 11 - Roma
4	Via Lanciani, 38
5	Via di Torrespaccata, 157 - Roma
6	Via Scorticabove, 77 - Roma

7	Via J. Torriti, 7 - Roma
8	Via Galvani, 106/108 - Roma
9	Via Vignali, 14 - Roma

LOTTO 5 - ROMA TRE (Municipi 9-10-11-12-13-14-15)	
N.	Ubicazione
1	Complesso ospedaliero ex Ospedale Forlanini
2	Via Ardeatina, 2460 - Santa Palomba (Rm)
3	Via Laurentina, 637 - Roma
4	Via D. Azzolino, 7 - Roma
5	Via Baffigo, 145 - Roma

LOTTO 6 - ROMA CAPITALE	
N.	Ubicazione
1	Dip. Trasformazione Digitale - Via della Previdenza sociale, 20
2	Dip. Trasformazione Digitale - Via C. Colombo, 570
3	Dip. Risorse Economiche - Via Ostiense, 131/L
4	MUN. IX - V.le Ignazio Silone, I Ponte
5	MUN. IX - V.le Ignazio Silone, II Ponte
6	MUN. IX - V.le Ignazio Silone, 100
7	MUN. IX - Largo N. Cannella snc

### 1.3 Individuazione dei fabbisogni

Al fine del corretto espletamento delle attività di Vigilanza Armata, per ogni Lotto, sono state individuate le esigenze di fabbisogno relativamente a:

1. *Vigilanza armata con piantonamento fisso, diurna e notturna;*
2. *Vigilanza ispettiva (Ronda) tramite pattuglia mobile, diurna e notturna;*
3. *Telesorveglianza con Pronto Intervento;*
4. *Televigilanza con Pronto Intervento;*

L'analisi del fabbisogno per le sedi Istituzionali, gli uffici e gli immobili della Regione Lazio è stato preliminarmente desunto da un confronto tra le prestazioni erogate dall'attuale servizio, in termini di sedi e frequenze (giornaliere ed orarie), e le esigenze messe a bando nella precedente gara del 2014, poi revocata. I dati raccolti sono stati oggetto di analisi, attraverso la consultazione delle strutture regionali competenti, e, dove

possibile, di razionalizzazione del servizio. In particolare con la direzione Bilancio, Governo Societario Demanio e Patrimonio, è stato verificato l'elenco di sedi ed immobili su cui attivare il nuovo servizio di vigilanza, con particolare riguardo alle previsioni contenute nel "Piano di razionalizzazione delle sedi istituzionali della Regione Lazio".

Relativamente al Lotto 6 il fabbisogno, comunicato dal Dipartimento per la razionalizzazione della spesa – Centrale Unica di Committenza di Roma Capitale, è relativo alle sole esigenze di *Vigilanza armata con piantonamento fisso*.

Nelle tabelle seguenti è riepilogato, per ciascun Lotto e per ogni sede, il fabbisogno complessivo in termini di monte ore annuale per l'espletamento del servizio di Vigilanza Armata con piantonamento Fisso e Vigilanza Ispettiva ed il fabbisogno complessivo in termini di Telesorveglianza e Televigilanza.

La frequenza del servizio ispettivo è stato stabilito in 6 passaggi nell'arco delle 24 ore e comprende ispezioni sia interne che esterne per il numero di punti di controllo individuati dall'Amministrazione e opportunamente comunicati dal DEC in fase di esecuzione del contratto.

Nelle tabelle che seguono s'intende per VF = Vigilanza Fissa, VI = Vigilanza Ispettiva, VSR-TSR = Telesorveglianza e Televigilanza

LOTTO 1 - FROSINONE e LATINA							
N.	Ubicazione	Postazioni	Orario/Prestazione	Orario Annuale	VF	VI	VSR-TSR
1	Via E. De Nicola, 79 - Cassino	1	07.00-20.00 Lun./Ven.	3.380	X		
			H24 tutti i giorni				X
2	Via Mazzini, 133 - Frosinone	1	07.00-20.00 Lun./Ven.	3.380	X		
			H24 tutti i giorni				X
3	Via Veccia, 23 - Frosinone	1	07.00-19.00 Lun./Ven.	3.120	X		
			H24 tutti i giorni				X
4	Piazza del Popolo, 5 - Latina	1	07.00-20.00 Lun./Ven.	3.380	X		
			H24 tutti i giorni				X
		4	TOTALE	13.260			

LOTTO 2 - RIETI e VITERBO							
N.	Ubicazione	Postazioni	Orario/Prestazione	Orario Annuale	VF	VI	VSR-TSR
1	Via Flavio Sabino, 27 - Rieti	1	H24 tutti i giorni	8.760	X		
			H24 tutti i giorni				X
2	Via Tavola d'Argento - Rieti	1	7.30-19.30 Lun/Ven	3.120	X		
			H24 tutti i giorni				X
3	Via Cintia, 87 - Rieti	1	7.30-19.30 Lun/Ven	3.120	X		
4	Acquedotto Vazia - Rieti	1	13.00-8.00 Lun/Ven	4.940	X		
		1	H24 Sab/Dom	2.496	X		
5	Acquedotto Cicolano - Rieti	1	6 passaggi/giorno fino a 20 punti di controllo interni/esterni	2.190		X	
6	Acquedotto Terminillo - Rieti		H24 tutti i giorni				X
7	Viale Marconi, 29 - Viterbo	1	07.00-20.00 Lun./Ven.	3.380			X
			H24 tutti i giorni				
8	Via Maresciallo Mariano Romiti, 80	1	07.00-20.00 Lun./Ven.	3.380	X		
9	Palazzo Calabresi - Viterbo	1	6 passaggi/giorno fino a 20 punti di controllo interni/esterni	2.190		X	
		9	TOTALE	30.196			

LOTTO 3 - ROMA UNO (Municipio VIII)							
N.	Ubicazione	Postazioni	Orario/Prestazione	Orario Annuale	VF	VI	VSR-TSR
1	SALA OPERATIVA - CARRAIO GARIBALDI - PORTINERIA "A" - PORTINERIA "B" - PORTINERIA "C" - INGRESSO ASSESSORI	6	H 24 tutti i giorni	52.560	X		
	PRESIDENZA	1	7.00-23.00 tutti i giorni	5.840	X		
	RONDA INTERNA "A" - GARAGE "A" - RONDA INTERNA "B"	3	7.00-21.00 Lun/Ven	10.920	X		
	ESTERNO PAL "A" - ENTRATA PORDENONE - RONDA ESTERNA DIURNA	3	7.00-20.00 Lun/Ven	10.140	X		
	CARRAIO GENOCCHI	1	07.00-19.00 Lun/Ven	3.120	X		
	AGGIUNTIVA CARRAIO GARIBALDI	1	7.00-16.00 Lun/Ven	2.340	X		
	ESTERNO PAL "A"	1	20.00-06.00 tutti i giorni	3.650	X		

	URP	1	8.00-17.00 Lun/Ven	2.340	X		
	UFFICIO BOLLI	1	8.00-19.00 Lun/Ven	2.860	X		
	INTERO OBIETTIVO		H24 tutti i giorni				X
		18		93.770			

LOTTO 4 - ROMA DUE (Mun. 1-2-3-4-5-6-7 e provincia di Roma)							
N.	Ubicazione	Postazioni	Orario/Prestazione	Orario Annuale	VF	VI	VSR-TSR
1	Via Marcantonio Colonna, 27 - Roma	1	H 24 tutti i giorni	8.760	X		
			H24 tutti i giorni				X
2	Viale G. Cesare,31 - Roma	1	7.30-20.00 Lun/Ven	3.250	X		
			H24 tutti i giorni				X
3	Via Parigi, 11 - Roma	1	06.50-20.00 Lun./Ven.	3.380	X		
4	Via Lanciani, 38	1	07.00-19.30 Lun./Ven.	3.250	X		
5	Via di Torre Spaccata, 157 - Roma	1	6 passaggi/giorno fino a 20 punti di controllo interni/esterni	2.190		X	
6	Via Scorticabove, 77 - Roma	1	8.45 - 12.45 Lun./Ven.	1.040	X		
		1	14.45 - 16.45 m-g	208	X		
		1	6 passaggi/giorno fino a 20 punti di controllo interni/esterni	2.190		X	
7	Via J. Torriti, 7 - Roma	1	8.45 - 12.45 Lun./Ven.	1.040	X		
		1	14.45 - 16.45 m-g	208	X		
		1	6 passaggi/giorno fino a 20 punti di controllo interni/esterni	2.190		X	
8	Via Galvani, 106/108 - Roma	1	7.00-18.00 lun-ven	2.860	X		

		1	6 passaggi/giorno fino a 20 punti di controllo interni/esterni	2.190		X	
9	Via R. Vignali, 14 - Roma	1	8.00-15.00 lun-ven	1.820	X		
		1	9.00-19.00 lun-ven	2.600	X		
		1	7.00-14.00 l-m-v	1.092	X		
		1	7.00-17.00 m-v	1.040	X		
		1	6 passaggi/giorno fino a 20 punti di controllo interni/esterni	2.190		X	
		18	TOTALE	41.498			

LOTTO 5 - ROMA TRE (Mun. 9-10-11-12-13-14-15)							
N.	Ubicazione	Postazioni	Orario/Prestazione	Orario Annuale	VF	VI	VSR- TSR
1	Complesso ospedaliero ex Ospedale Forlanini	6	H 24 tutti i giorni	52.560	X		
2	Via Ardeatina, 2460 - Santa Palomba (Rm)	1	H 24 tutti i giorni	8.760	X		
		1	7.00-18.00 Lun./Ven.	2.860	X		
			H24 tutti i giorni	Canone			X
3	Via Laurentina, 637 - Roma	3	H 24 tutti i giorni	26.280	X		
			H24 tutti i giorni	Canone			X
4	Via D. Azzolino, 7 - Roma	1	8.45 - 12.45 Lun./Ven.	1.040	X		
		1	14.45 - 16.45 m-g	208	X		
		1	6 passaggi/giorno fino a 20 punti di controllo interni/esterni	2.190		X	
5	Via D. Baffigo, 145 - Roma	1	8.45 - 12.45 Lun./Ven.	1.040	X		

		1	14.45 - 16.45 m-g	208	X		
		1	6 passaggi/giorno fino a 20 punti di controllo interni/esterni	2.190		X	
		17	TOTALE	93.898			

LOTTO 6 - ROMA CAPITALE							
N.	Ubicazione	Postazioni	Orario/Prestazione	Orario Annuale	VF	VI	VSR-TSR
1	Dip. Trasformazione Digitale - Via della Previdenza sociale, 20	1	H24 tutti i giorni	8.760	X		
2	Dip. Trasformazione Digitale -Via C. Colombo, 570	1	H24 tutti i giorni	8.760	X		
3	Dip. Risorse Economiche - Via Ostiense, 131/L	2	Lun-Ven 8:15-12:45	2.340	X		
		2	Giov 12:45-17:45	520	X		
4	MUN. IX - V.le Ignazio Silone, I Ponte	1	Lun-Giov 7:30-18:30	2.288	X		
		1	Ven 7:30-15:30	416	X		
5	MUN. IX - V.le Ignazio Silone, II Ponte	1	Lun-Merc-Ven 7:30-15:30	1.248	X		
		1	Mar/Giov 7:30-18:00	1.092	X		
6	MUN. IX - V.le Ignazio Silone, 100	1	Lun-Ven 8:00-18:30	2.730	X		
7	MUN. IX - Largo N. Cannella snc	1	Lun-Merc-Ven 7:30-14:30	1.092	X		
		1	Mar/Giov 7:30-18:00	1.092	X		
		13	TOTALE	30.130			

Oltre ai servizi sopra elencati definiti "Operativi" è necessaria l'attivazione di servizi accessori definiti "Servizi di Governo", come meglio specificati nel Capitolato Speciale di seguito elencati:

- Centrale Operativa
- Contact Center;
- Reportistica e registro di esecuzione del servizio.

#### 1.4 Importo stimato per le attività di Vigilanza Armata

Al fine della determinazione dell'importo complessivo della presente procedura di gara, nonché di quello relativo a ciascun lotto in cui la stessa si articola, si è fatto riferimento a quanto disciplinato dall'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 ed in tal senso l'importo complessivo è definito dalla somma delle singole componenti di seguito descritte.

Per la definizione dei prezzi unitari necessari alla definizione del valore a base d'asta, si è fatto riferimento a:

- Prezzi rilevati da precedenti gare bandite dalla Regione Lazio;
- Prezzi rilevati da altri Soggetti Aggregatori;
- Analisi del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari a decorrere dai mesi di febbraio 2013, febbraio 2014, febbraio 2015 e marzo 2016, rilevato dal [Decreto Ministeriale del 21 marzo 2016](#).

In particolare per le attività in cui è prevalente la manodopera la definizione del prezzo unitario a base d'asta è stata effettuata sulla base delle tabelle ministeriali relative al marzo 2016. Sono stati pertanto definiti i seguenti importi:

- *Vigilanza armata con piantonamento fisso, diurna e notturna = 23,00 €/ora*
- *Vigilanza ispettiva (Ronda) tramite pattuglia mobile, diurna e notturna = 18,00 €/ad ispezione*

Per le attività di Telesorveglianza e Televigilanza l'Amministrazione ha effettuato la scelta di porre a base di gara un importo massimo complessivo annuo per la remunerazione congiunta di entrambe le prestazioni. Su tale importo il concorrente dovrà produrre la propria offerta che, sulla base del singolo Obiettivo, coniughi la migliore combinazione tra apprestamenti di allarme e videocontrollo e sul quale offrire il ribasso.

Le attività elencate nei cosiddetti "Servizi di Governo" sono state valutate su base annua in percentuale sull'importo dei "Servizi Operativi".

#### 1.5 Stima dei costi della sicurezza

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 co. 3 del D.Lgs. 81/08 e dall'art. 23 co. 15 del D.Lgs. 50/2016 sono stati stimati i costi delle misure necessarie alla eliminazione o riduzione dei rischi interferenti i cui aspetti sono dettagliati nel DUVRI elaborato dal Datore di Lavoro Committente.

Sono stati predisposti i seguenti DUVRI:

- Regione Lazio – Lotti 1-2-3-4-5
- Roma Capitale – Lotto 6

	Regione Lazio					Roma Capitale
	Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3	Lotto 4	Lotto 5	Lotto 6
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 410,00	€ 410,00	€ 820,00	€ 615,00	€ 820,00	€ 684,70

Valore OO.SS.	Annuale	€ 3.075,00	€ 684,70
------------------	---------	------------	----------

## 1.6 Importo Complessivo dell'Appalto

Di seguito si riepilogano gli importi complessivi stimati per ogni singolo lotto relativamente all'espletamento di tutte le attività previste per il servizio di Vigilanza Armata ed agli oneri della sicurezza.

L'importo **annuale** dell'appalto è stato stimato complessivamente in Euro 7.410.939,94 IVA esclusa, di cui Euro 6.712.481,24 per i Lotti da 1 a 5 di competenza della Regione Lazio ed Euro 698.458,70 per il Lotto 6 di competenza di Roma Capitale, comprensivi degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari complessivamente ad Euro 3.759,70 di cui ad Euro 3.075,00, afferenti ai Lotti da 1 a 5 ed Euro 684,70 afferenti al Lotto 6, così suddiviso:

	Regione Lazio					Roma Capitale
	LOTTO 1	LOTTO 2	LOTTO 3	LOTTO 4	LOTTO 5	LOTTO 6
Vigilanza Fissa e Ispettiva	€ 304.980,00	€ 750.348,00	€ 2.156.710,00	€ 899.704,00	€ 2.216.828,00	€ 697.774,00
Telsorveglianza e Televigilanza	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 60.000,00	€ 12.000,00	€ 24.000,00	€ 0,00
TOTALE	€ 328.980,00	€ 774.348,00	€ 2.216.710,00	€ 911.704,00	€ 2.240.828,00	€ 697.774,00
Attività straordinarie	€ 6.579,60	€ 15.486,96	€ 88.668,40	€ 36.468,16	€ 89.633,12	€ 0,00
Oneri della sicurezza	€ 410,00	€ 410,00	€ 820,00	€ 615,00	€ 820,00	€ 684,70
TOTALE LOTTO	€ 335.969,60	€ 790.244,96	€ 2.306.198,40	€ 948.787,16	€ 2.331.281,12	€ 698.458,70
COMPLESSIVO	€ 6.712.481,24					€ 693.674,70

È stato inoltre previsto lo stanziamento di un fondo annuale per la remunerazione di eventuali attività straordinarie che dovessero verificarsi durante l'esecuzione dell'appalto, quali ad esempio ore integrative di vigilanza con piantonamento fisso oppure ronde ulteriori rispetto a quelle preventivate, dette attività, remunerate a consuntivo sulla base di quanto effettivamente eseguito, non potrà superare il limite di quanto preventivato dalla Stazione Appaltante valutato nell'ordine del 2% dell'importo totale per i Lotti 1 e 2 e del 4% per i Lotti 3-4 e 5.

La durata del Contratto per ogni singolo Lotto, che verrà stipulato all'esito della presente procedura, è fissata in 36 (trentasei mesi) mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio, risultante da apposito verbale sottoscritto in contraddittorio tra il DEC e l'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs. 50/2016, qualora, a conclusione del rapporto contrattuale con l'attuale aggiudicatario della presente procedura di gara, non sia intervenuta l'aggiudicazione a favore di un nuovo contraente, la Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà di proroga del contratto per ulteriori 12 (dodici) mesi per la conclusione della procedura di scelta del contraente.

(art. 106 co. 11 D.Lgs. 50/2016)	LOTTO 1	LOTTO 2	LOTTO 3	LOTTO 4	LOTTO 5	LOTTO 6
Importo Proroga Tecnica (12 mesi)	€ 335.969,60	€ 790.244,96	€ 2.306.198,40	€ 948.787,16	€ 2.331.281,12	€ 698.458,70

Considerato inoltre che la Regione Lazio ha attualmente in fase di attuazione il “Piano di razionalizzazione delle sedi istituzionali della Giunta”, il cui III aggiornamento è stato approvato con DGR n. 945 del 29/12/2017, è plausibile che nel corso di esecuzione del contratto, a causa di soppressione di singole sedi ovvero di accorpamenti, si possano verificare delle variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni previste dall’attuale procedura.

Tale eventualità, tenuto conto della dinamicità nell’organizzazione delle sedi delle Pubbliche Amministrazioni, è stata valutata anche per il Lotto 6 di Roma Capitale.

L’Amministrazione Contraente pertanto si riserva in corso di esecuzione, per ciascun Lotto, la facoltà:

- a) di estendere i servizi appaltati a favore di nuovi presidi;
- b) di sospendere, ridurre o cessare i servizi appaltati presso alcuni presidi;
- c) di trasferire il servizio cessato su un presidio verso il nuovo che lo sostituisce;
- d) di aumentare o ridurre il numero di postazioni da vigilare e/o il relativo monte ore.

In tal senso la Stazione Appaltante si potrà avvalere, ai sensi dell’art. 106 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, di richiedere all’appaltatore, in corso di esecuzione del contratto, modifiche in aumento o in diminuzione agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, senza alterare la natura generale dello stesso, come meglio disciplinato nel Capitolato Tecnico.

Tale variazione non essendo nota al momento dell’indizione della presente procedura di gara e pertanto non quantificabile in termini economici non viene considerata ai fini della determinazione del valore dell’appalto (Allegato I – Indirizzi operativi per il calcolo del valore stimato degli appalti e per la redazione del prospetto economico di servizi e forniture. Pubblicato da ITACA aggiornamento del 29/08/2018)

Per tutto quanto sopra descritto si riporta, ai sensi dell’art. 35 co. 4 del D.Lgs. 50/2016, il **valore complessivo** stimato per l’appalto del “Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale”, suddiviso in 6 Lotti funzionali, comprensivo dell’eventuale proroga, ai sensi dell’art. 106 co. 11 del Codice, nel limite massimo di ulteriori dodici mesi e pari a:

	Regione Lazio					Roma Capitale
	LOTTO 1	LOTTO 2	LOTTO 3	LOTTO 4	LOTTO 5	LOTTO 6
Importo Annuale Lotto	€ 335.969,60	€ 790.244,96	€ 2.306.198,40	€ 948.787,16	€ 2.331.281,12	€ 698.458,70
<b>Importo Triennale Lotto (36 mesi) Base d’Asta</b>	<b>€ 1.007.908,80</b>	<b>€ 2.370.734,88</b>	<b>€ 6.918.595,20</b>	<b>€ 2.846.361,48</b>	<b>€ 6.993.843,36</b>	<b>€ 2.095.376,10</b>
Importo Proroga Tecnica (12 mesi)	€ 335.969,60	€ 790.244,96	€ 2.306.198,40	€ 948.787,16	€ 2.331.281,12	€ 698.458,70
Valore Complessivo Lotto	€ 1.343.878,40	€ 3.160.979,84	€ 9.224.793,60	€ 3.795.148,64	€ 9.325.124,48	€ 2.793.834,80
Valore Complessivo Appalto	€ 26.849.924,96					€ 2.793.834,80

### 1.7 Costo complessivo della manodopera

Stabilito il monte ore complessivo per il servizio di Vigilanza Armata sia fissa che ispettiva e definito il costo orario minimo, come da tabelle ministeriali di seguito si riporta la stima del costo della manodopera, ai sensi dell'art. 23 co. 16 del D.Lgs. 50/2016.

<b>Lotto</b>	<b>Costo del personale (36 mesi)</b>
1	€ 789.552,00
2	€ 1.858.435,20
3	€ 5.320.104,00
4	€ 2.188.089,60
5	€ 5.377.987,20
6	€ 1.674.657,60
	<b>€ 17.208.825,60</b>

Ing. Alessio Primavera



## **Regione Lazio**

# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI – REGIONE LAZIO**

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

### **Oggetto dell'appalto:**

**SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI,  
GLI UFFICI E GLI IMMOBILI DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO  
ALCUNE SEDI DI ROMA CAPITALE.**

- **Lotto 1 - Frosinone e Latina**
- **Lotto 2 – Rieti e Viterbo**
- **Lotto 3 – Roma Uno**
- **Lotto 4 – Roma Due**
- **Lotto 5 – Roma Tre**

**Regione Lazio  
Dott. Salvatore Gueci**

*Datore di Lavoro Committente:*

\_\_\_\_\_

*Società Appaltatrice:*

\_\_\_\_\_

**SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI:**

L'Appaltatore/subAppaltatore/somministratore o lavoratore autonomo che sottoscrive il contratto d'appalto dichiara di aver ricevuto copia del presente documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI Preliminare) come allegato al contratto stesso.

In ottemperanza alle disposizioni normative, l'Appaltatore si rende inoltre disponibile a collaborare e coordinarsi con il Committente e con le altre eventuali imprese/ditte presenti al fine di garantire nel tempo la reciproca informazione e collaborazione in materia di miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro.

Allegato al contratto

.....  
.....

Visto e sottoscritto in data.....

Il Direttore Committente.....

L'Appaltatore.....

Copia

## INDICE

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>4</b>
<b>2. INTRODUZIONE.....</b>	<b>8</b>
<b>3. MODALITÀ DI INTEGRAZIONE/AGGIORNAMENTO/REVISIONE DEL DUVRI.....</b>	<b>9</b>
<b>4. PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA.....</b>	<b>11</b>
4.1 Definizioni .....	11
4.2 Dati identificativi.....	12
4.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente per la gestione ed esecuzione dell'appalto .....	12
4.2.2 Lotto 1 – Frosinone e Latina.....	12
4.2.3 Lotto 2 – Rieti e Viterbo .....	12
4.2.4 Lotto 3 – Roma Uno .....	13
4.2.5 Lotto 4 – Roma Due .....	13
4.2.6 Lotto 5 – Roma Tre .....	13
4.2.7 Anagrafica e dati generali dell'azienda appaltatrice.....	13
4.2.8 Anagrafica e dati generali dell'azienda subappaltatrice .....	13
4.3 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto.....	14
4.4 Obblighi del Datore di Lavoro Committente.....	15
4.5 Obblighi d'integrazione .....	16
4.6 Obblighi generali per l'Appaltatore .....	16
4.7 Diritto di interruzione dei lavori.....	19
<b>5. PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.....</b>	<b>19</b>
5.1 PREMESSA .....	19
5.2 INDIVIDUAZIONE DEI SITI E AREE OMOGENEE .....	19
5.3 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI ESISTENTI NELLE AREE INTERESSATE DALL'APPALTO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE.....	20
<b>6. PARTE III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....</b>	<b>27</b>
6.1 Introduzione.....	27
6.2 Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi.....	27
6.3 Esame delle misure preventive e protettive per i rischi interferenziali .....	27
<b>7. PARTE IV: ALLEGATI .....</b>	<b>29</b>
7.1 Introduzione.....	29
7.2 Stima dei costi della sicurezza .....	30
7.3 INDICAZIONI GENERALI AI FINI DELLA GESTIONE COORDINATA DELL' EMERGENZA.....	31

## **1. Premessa**

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze lavorative (DUVRI), come introdotto dalla Legge 123/2007 e confermato nella sua obbligatorietà all'art. 26 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., costituisce allegato obbligatorio ai contratti di appalto di lavori, di servizi e di forniture, pena la nullità del contratto medesimo.

Il Decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 all'articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione - stabilisce che *"... Il datore di lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e **va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture**".*

Il Regolamento Regionale n. 21 del 30/09/2009 - modifiche al Regolamento Regionale n. 1 del 06/09/2002 e s.m.i., attribuisce gli obblighi di cui al suddetto art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., ai direttori committenti a cui spetta dunque la compilazione del DUVRI.

I precedenti obblighi normativi che già imponevano la cooperazione, il coordinamento e l'informazione reciproca tra il Committente ed i Datori di lavoro coinvolti nell'esecuzione delle attività e delle prestazioni in appalto, sono stati quindi integrati con l'obbligo di elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) nel quale devono essere prese in considerazione ed evidenziate tutte le possibili condizioni di rischio causate dall'interferenza lavorativa e le relative misure adottate al fine di eliminare e/o contenere i rischi derivanti da tali interferenze. Scopo del DUVRI è quello di dare evidenza specifica e preventiva a quelle situazioni di pericolo eventualmente presenti nei luoghi dove si svolgeranno le attività oggetto del contratto di appalto lavoro/servizio/fornitura in modo da permettere l'organizzazione e l'attivazione concordata di tutte le procedure di prevenzione e protezione collettiva ed individuale per la protezione dai rischi individuati. Trattasi, quindi, di un documento che non deve contemplare la valutazione dei rischi specifici propri dell' delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che dovranno necessariamente e autonomamente attenersi a tutti gli obblighi previsti dal D.lgs. 81/08 e s.m.i. per i singoli datori di lavoro.

Il DUVRI è da considerarsi un documento tecnico che raccoglie i dati e le valutazioni preventivamente eseguite dal Direttore Committente al fine di eliminare o comunque ridurre al minimo, tutte le possibili situazioni di rischio indotte dall'esecuzione, all'interno delle Sedi o Uffici Regionali, di attività lavorative da eseguirsi ad opera di lavoratori esterni.

La normativa prevede che il DUVRI debba essere allegato al contratto come gli altri documenti tecnici (progetto, capitolato, disciplinare, ecc) poiché l'Appaltatore avrà l'obbligo contrattuale di espletare le attività di prevenzione previste nello stesso.

Tale documento costituisce quindi allegato obbligatorio al contratto di appalto o

d'opera e in esso dovranno essere chiaramente espressi i costi della sicurezza.

L'aggiornamento del testo del D.lgs, 81/08 attuato dal D.lgs. 106/09 e successivamente dalla Legge 98/13, ha apportato significative modifiche all'art. 26, specificando nel dettaglio gli adempimenti previsti in materia di contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

In prima istanza il nuovo dettato normativo ha precisato gli ambiti di esclusione dell'obbligo di elaborazione del DUVRI (art. 26 comma 3bis del D.lgs, 81/08 e s.m.i.) che riguardano i servizi di natura intellettuale, le mere forniture di materiali o attrezzature, nonché i lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al [d.P.R. 14 settembre 2011, n. 177](#), o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI, ovvero:

*1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.*

*1-bis. Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innescio accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo. (numero introdotto dall'art. 1, comma 1, lettera e), legge n. 177 del 2012)*

*2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.*

*3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.*

*4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.*

*5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.*

*6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.*

*7. Lavori subacquei con respiratori.*

*8. Lavori in cassoni ad aria compressa.*

*9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.*

#### 10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.

Sono inoltre da considerarsi esclusi dall'obbligo di elaborazione del DUVRI gli appalti di lavori che rientrano nel campo di applicazione del Titolo IV del D.lgs. 81/08 e s.m.i. – Cantieri temporanei e mobili, ovvero quegli appalti di lavori per cui è stato nominato il Coordinatore in fase di progettazione e per i quali è stato predisposto il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC). In questo caso infatti, l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono già contenuti nel suddetto Piano. Il Piano di Sicurezza e Coordinamento si definisce quindi, limitatamente al singolo cantiere interessato, il documento alternativo al DUVRI, come ribadito dal D.lgs. 81/08 e s.m.i. dall'art. 96 comma 2. Analogamente al DUVRI, il Piano di Sicurezza e Coordinamento è parte integrante del contratto di appalto come stabilito all'art. 100 comma 2 del D.lgs. 81/08 e s.m.i..

Rimangono comunque in capo ai direttori committenti gli obblighi di cui ai punti 1 e 2 dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. che riguardano:

- a) **la verifica** dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione da concretizzarsi mediante acquisizione:
  - del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato,
  - dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale;
- b) fornisce agli stessi soggetti di dettagliate **informazioni** sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- c) **la cooperazione** tra datori di lavoro per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativamente sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- d) **il coordinamento** degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, da porre in atto mediante l'informazione reciproca, anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In particolare l'elaborato in questione rappresenta il "Documento Unico di valutazione dei rischi" (DUVRI Preliminare) di cui all'**art. 26 comma 3 e 3-ter** del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.e ii., che il Direttore Committente che affida il contratto di appalto è tenuto a redigere, e riporta "una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto".

L'art. 26 del T.U. sulla Sicurezza dispone:

1. Il **datore di lavoro**, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui **rischi specifici esistenti** nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i **datori di lavoro**, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il **datore di lavoro Committente** promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze (omissis). Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

In sintesi la norma individua tre tipologie di soggetti:

1. Il Datore di Lavoro (DL) che ha la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto e che intende affidare a terzi determinate prestazioni;
2. I Datori di Lavoro, compresi i subappaltatori, che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione;
3. Il Datore di Lavoro Committente (DLC) che promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando i DUVRI.

Nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 26 co. 3 ultimo periodo del D.Lgs. 81/08, il DUVRI è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Il Regolamento Regionale n. 1 del 06/09/2002 e s.m.i., all'art. 152 co. 3, ribadisce gli obblighi di cui al suddetto art. 26 del D.Lgs. 81/2008, in capo ai direttori committenti.

Saranno oggetto di valutazione del presente documento i rischi "interferenti" come di seguito elencati:

- Tipo A: (rischi specifici) esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: (rischi indotti) immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

## 2. INTRODUZIONE

Il presente documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto d'opera.

Le sezioni di cui si compone il documento sono di seguito sinteticamente descritte:

- **Parte I - Sezione Descrittiva** (art. 26 co. 1 lett. a): si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (Appaltatore ed eventuali subappaltatori), gli obblighi del Committente e dell'Appaltatore.
- **Parte II - Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate** (art. 26 co. 1 lett. b): si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento alle tipologie di rischio potenzialmente presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i **rischi di tipo A** e le relative misure di prevenzione e protezione.
- **Parte III - Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni:** contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, tra le diverse lavorazioni anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione o riduzione degli stessi; Tale sezione individua i **rischi di tipo B-C-D** e le relative misure per eliminare o ridurre le interferenze o ridurre al massimo i rischi.
- **Parte IV - Allegati:** La sezione allegati riporta una serie di modelli e format documentali che saranno oggetto di specifica compilazione nell'elaborazione del DUVRI Definitivo, una volta avvenuta l'aggiudicazione dell'appalto.

### **3. Modalità di integrazione/aggiornamento/revisione del DUVRI**

A seguito dell'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio dell'esecuzione, il presente documento (DUVRI Preliminare) sarà integrato nelle specifiche sezioni relative ai rischi presenti nei luoghi di lavoro interessati dall'appalto, a cura del Direttore Committente (Datore di Lavoro) in collaborazione dei soggetti responsabili dei luoghi presso i quali viene erogata la prestazione.

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera, non prevedibili a priori, che possano introdurre mutamenti nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

Il DUVRI deve essere considerato un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza dovrà essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie.

Quindi in caso di intervento in corso d'opera di eventuali subappaltatori, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e/o pose in opera aggiuntive, nonché in caso di intervenute modifiche di tipo tecnico, logistico e/o organizzativo che si possono rendere necessarie, il DUVRI sarà oggetto di adeguamento. Ogni aggiornamento dovrà essere curato dai direttori committenti che hanno commissionato i lavori con le stesse procedure sopra esposte.

Il DUVRI Definitivo, sottoscritto dall'Appaltatore, come gli eventuali aggiornamenti e/o integrazioni devono essere trasmesse alla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi – Servizio Prevenzione e Protezione.

## PARTE I – SEZIONE DESCRITTIVA

<b>Ente Committente</b>	Regione Lazio
<b>Soggetto affidatario dell' Appalto</b>	
<b>Azienda appaltatrice</b>	
<b>Oggetto dell'appalto</b>	SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI E GLI UFFICI DELLA REGIONE LAZIO.
<b>Durata dell'appalto</b>	Mesi 36 dalla stipula del contratto con possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi.
<b>Lotti interessati</b>	Lotto 1-2-3-4-5 (cfr. Capitolato Speciale d'Appalto)

## 4. PARTE I: Sezione Descrittiva

### 4.1 Definizioni

Nel caso di una Pubblica Amministrazione, ed in particolare nella Regione Lazio, la struttura organizzativa impone il coinvolgimento di più soggetti, pertanto ai fini dell'elaborazione del presente documento si forniscono le seguenti definizioni.

- **Datore di Lavoro Committente (DLC):** colui che indice la procedura di affidamento del servizio su richiesta del Direttore Committente e stipula il relativo contratto.
- **Direttore Committente (DC):** è il/i soggetto/i richiedente per il quale viene espletata la procedura di affidamento del servizio (Datore di lavoro ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08).
- **Soggetto beneficiario:** è il/i soggetto/i presso il quale viene erogato il servizio.
- **Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC):** è la persona che si interfaccia con il referente dell'impresa appaltatrice per la gestione operativa dell'appalto.
- **Referente locale (RL):** Soggetto individuato dal DLC, su proposta del DEC, quale riferimento per la sede in cui si svolge il servizio.
- **Referente dell'impresa appaltatrice:** Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori/espletamento del servizio con lo specifico incarico di collaborare con il Direttore Committente, il DEC e il Referente locale, di promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. a D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
- **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'Appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Interferenza:** circostanza in occasione di lavoro durante la quale si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore e/o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.
- **DUVRI:** Documento unico di valutazione ricognitiva dei rischi da interferenze standard. Parte

integrante del contratto.

- **DUVRI Preliminare:** Documento di valutazione dei rischi interferenti riportante i rischi presunti da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. Detto documento è posto a base di gara.
- **DUVRI Definitivo:** Documento di valutazione dei rischi interferenti integrativo al DUVRI PRELIMINARE, riportante i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. Detto documento integra gli atti contrattuali.
- **Costi della Sicurezza:** sono "i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetto a ribasso" (rif. art. 26 comma 5 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.).

#### 4.2 Dati identificativi

Nel seguito si riportano le informazioni inerenti i luoghi presso cui dovranno essere svolte le attività oggetto dell'appalto e i riferimenti per il Committente e per l'Appaltatore.

Nella Sez. IV – Allegati, sono riportati i modelli di comunicazione ed i verbali per l'individuazione del "Referente Locale" per il Committente e del Referente per l'Appaltatore.

##### 4.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente per la gestione ed esecuzione dell'appalto

Oggetto dell'appalto	Servizio di Vigilanza Armata presso le sedi Istituzionali e gli Uffici della Regione Lazio. Lotti 1-2-3-4-5-6
Datore di Lavoro Committente	Regione Lazio. Direzione Regionale Centrale Acquisti. Dott. Salvatore Gueci
Direttore dell'Esecuzione del Contratto	Regione Lazio. Direzione Regionale Centrale Acquisti. Area Esecuzione Contratti, Servizi e Forniture
Sede Legale del Committente	Via R.R. Garibaldi, 7 Roma

##### 4.2.2 Lotto 1 – Frosinone e Latina

Soggetto Beneficiario	
Referente locale	
Riferimenti telefonici	
e-mail	

##### 4.2.3 Lotto 2 – Rieti e Viterbo

Soggetto Beneficiario	
-----------------------	--

Referente locale	
Riferimenti telefonici	
e-mail	

4.2.4      *Lotto 3 – Roma Uno*

Soggetto Beneficiario	
Referente locale	
Riferimenti telefonici	
e-mail	

4.2.5      *Lotto 4 – Roma Due*

Soggetto Beneficiario	
Referente locale	
Riferimenti telefonici	
e-mail	

4.2.6      *Lotto 5 – Roma Tre*

Soggetto Beneficiario	
Referente locale	
Riferimenti telefonici	
e-mail	

4.2.7      *Anagrafica e dati generali dell'azienda appaltatrice*

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Tel/fax	
Datore di Lavoro (Appaltatore)	
Data presunta inizio lavori	
Orario ordinario di lavoro	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici e Fax referenti	

4.2.8      *Anagrafica e dati generali dell'azienda subappaltatrice*

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	

Tel/fax	
Datore di Lavoro (subAppaltatore)	
Data presunta inizio lavori	
Orario ordinario di lavoro	
Referente dell'impresa subappaltatrice	
Recapiti telefonici referenti	

#### 4.3 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto l'esecuzione del servizio di Vigilanza Armata presso le sedi istituzionali e gli uffici della Regione Lazio, variamente dislocati nel territorio regionale e suddivisi in n. 5 lotti funzionali, come di seguito:

LOTTO 1 - FROSINONE e LATINA	
N.	Ubicazione
1	Via E. De Nicola, 93 - Cassino
2	Via Mazzini, 133 - Frosinone
3	Via Veccia, 23 - Frosinone
4	Piazza del Popolo, 5 - Latina

LOTTO 2 - RIETI e VITERBO	
N.	Ubicazione
1	Via Flavio Sabino, 27 - Rieti
2	Via Tavola d'Argento - Rieti
3	Via Cintia, 87 - Rieti
4	Acquedotto Vazia - Rieti
5	Acquedotto Cicolano - Rieti
6	Acquedotto Terminillo - Rieti
7	Viale Marconi, 29 - Viterbo
8	Via Maresciallo Mariano Romiti, 80 - Viterbo
9	Palazzo Calabresi - Viterbo

LOTTO 3 - ROMA UNO	
N.	Ubicazione
1	Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 Palazzina A-B-C interrati ed aree esterne

LOTTO 4 - ROMA DUE	
N.	Ubicazione
1	Via Marcantonio Colonna, 27 - Roma
2	Via Giulio Cesare, 31 - Roma
3	Via Parigi, 11 - Roma
4	Via Lanciani, 38
5	Via di Torre Spaccata, 157 - Roma
6	Via Scorticabove, 77 - Roma
7	Via J. Torriti, 7 - Roma
8	Via Galvani, 106/108 - Roma
9	Via Vignali, 14 – Roma

LOTTO 5 - ROMA TRE	
N.	Ubicazione
1	Complesso ospedaliero ex Ospedale Forlanini
2	Via Ardeatina, 2460 - Santa Palomba (Rm)
3	Via Laurentina, 637 – Roma
4	Via D. Azzolino, 7 - Roma
5	Via Baffigo, 145 - Roma

#### **4.4 Obblighi del Datore di Lavoro Committente**

In relazione a quanto stabilito all'art. 154 co. 3 del REGOLAMENTO REGIONALE n. 1 del 6 settembre 2002 e smi gli obblighi di cui al suddetto art. 26 co. 3-ter del D.Lgs. 81/08 sono attribuiti ai direttori committenti, a cui spetta, dunque, la compilazione del DUVRI.

In particolare gli obblighi del Committente sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'Appaltatore;
- Acquisire l'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale;
- Redigere il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto;
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, elaborando il

presente "Documento unico di valutazione dei rischi";

- Trasmettere copia del DUVRI PRELIMINARE all'Area Esecuzione Contratti, Servizi e Forniture che provvede, dopo l'aggiudicazione e prima dell'inizio del servizio, all'adeguamento di detto documento all'esigenze operative specifiche dell'Appaltatore, redigendo il DUVRI DEFINITIVO, trasmettendone copia alla Direzione Regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi.

#### **4.5 Obblighi d'integrazione**

Ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter secondo periodo del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il soggetto presso il quale ha luogo la prestazione oggetto dell'appalto, prima dell'inizio dell'esecuzione, deve Integrare il DUVRI redatto dal Datore di Lavoro Committente riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. Tale integrazione deve essere sottoscritta per accettazione dall'esecutore.

Nella fattispecie del servizio in questione tale compito ricade nelle competenze del soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, Direttore Committente, con il supporto Direttore dell'Esecuzione del Contratto, o del Referente Locale, e sulla base delle informazioni del Soggetto Beneficiario che maggiormente conosce il luogo di esecuzione.

#### **4.6 Obblighi generali per l'Appaltatore**

Prima di iniziare il servizio l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e cooperazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i., per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (esclusi i lavoratori autonomi);
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse autorizzato), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente contratto (ad esclusione dei lavoratori autonomi);
4. a fornire alla Committenza l'elenco completo di nominativi e qualifica dei lavoratori che intende impegnare nell'esecuzione dell'appalto e ad aggiornarlo in caso di variazioni in corso d'opera;
5. a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche

quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva (Direzione Regionale – Ufficio Regionale), in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

6. A dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni.
7. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
8. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda;
9. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. libretti ponteggi, omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
10. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
11. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
12. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
13. a far osservare il Divieto di Fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche.
14. osservare le procedure di sicurezza indicate ai fini della protezione collettiva ed individuale;
15. informare immediatamente la Direzione non appena possano insorgere situazioni di rischio legate all'attività oggetto dell'appalto o di altre eventuali ditte presenti nella zona di lavoro;
16. segnalare tempestivamente qualsiasi infortunio, incidente o potenziale incidente che possa occorrere nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto;
17. delimitare e rendere non transitabili zone di lavoro pericolose;
18. rispettare i divieti, gli obblighi, le indicazioni atte a prevenire i pericoli segnalati con apposita cartellonistica;
19. rispettare le modalità di evacuazione in caso di emergenza;
20. utilizzare correttamente gli utensili e tutte le attrezzature messe a disposizione dal proprio datore di

lavoro;

21. non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
22. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di propria competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
23. non depositare (neanche temporaneamente) materiali in prossimità dei seguenti luoghi:
  - a. davanti alle uscite di sicurezza;
  - b. lungo le vie di esodo;
  - c. davanti i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti, naspi, ecc);
  - d. in corrispondenza delle porte tagliafuoco;
  - e. davanti i pulsanti di sgancio dell'energia elettrica;
  - f. davanti i pulsanti di allarme incendio;
  - g. davanti i pulsanti di attivazione degli evacuatori di fumo e calore;
  - h. davanti i quadri elettrici;
  - i. in prossimità degli ingressi/uscite del personale o dei visitatori;
  - j. in prossimità degli sbarchi ascensori;
24. utilizzare per la movimentazione del materiale, ove esistenti, montacarichi e/o ascensoria esclusivamente dedicati al trasporto dei materiali;
25. rispettare la segnaletica, orizzontale e verticale, di attenzione, divieto e obblighi (cartelli) presente nel luogo di lavoro;
26. non arrampicarsi sugli scaffali e/o cataste a terra affinché non venga messa a rischio la sicurezza propria e quella altrui;
27. a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione o generati da tutte le attività svolte.
28. in caso di ricorso a ditte subappaltatrici l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle stesse, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione o, ove ciò non fosse possibile della riduzione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente (**valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore**)

Nell'ambito dello svolgimento dei propri compiti, il Datore di lavoro della ditta appaltatrice e, se presenti, delle ditte subappaltatrici devono:

- Cooperare, di concerto al Datore di Lavoro Committente, tramite il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (o Referente Locale se individuato), all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi correlati alle attività oggetto dell'appalto;
- Fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché Il Datore di lavoro Committente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori.
- Attenersi alle indicazioni informative del Direttore dell'Esecuzione del Contratto per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.).
- Fare immediata segnalazione al DLC di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi

natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi.

#### **4.7 Diritto di interruzione dei lavori**

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Datore di Lavoro Committente, anche tramite suo delegato (DEC o RL), potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

In caso di ripetuta inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore, quest'ultimo riconosce al Datore di Lavoro Committente il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione dei lavori;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni dell'Azienda;
- di procedere alla risoluzione del contratto.

## **5. PARTE II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro**

### **5.1 PREMESSA**

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare dettagliatamente l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni tipiche che possono costituire un rischio per i lavoratori dell'impresa appaltatrice, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

**In base ai disposti dell'art. 26 comma 3-ter secondo periodo, detta sezione dovrà essere integrata con le specifiche informazioni e valutazioni operate, per ciascuno dei luoghi oggetto dell'esecuzione dell'appalto, dai relativi soggetti responsabili (vedi § 4.5).**

### **5.2 INDIVIDUAZIONE DEI SITI E AREE OMOGENEE**

Il servizio in oggetto sarà espletato su più immobili, raggruppati in cinque Lotti territorialmente omogenei, variamente distribuiti all'interno della Regione Lazio.

Per tutti gli immobili è possibile individuare delle aree omogenee di seguito elencate:

- Uffici;
- Servizi igienici e spogliatoi;
- Corridoi, passaggi e aree comuni;
- Scale e atri;
- Archivi e magazzini;

- Locali tecnici;
- Vie di fuga;
- Aree esterne, garage, parcheggi e autoparco;

### **5.3 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI ESISTENTI NELLE AREE INTERESSATE DALL'APPALTO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE**

Si riportano di seguito le schede riepilogative dei rischi, suddivisi per aree specifiche di lavoro, presenti nell'ambiente di lavoro del Committente indicando le relative misure di prevenzione adottate/previste.

La valutazione dei rischi ha preso in considerazione tutte le possibili interferenze con le attività interne. I risultati della valutazione, quale contenuto fondamentale del DUVRI, vengono trasmessi allo scopo di informare preventivamente il titolare dell'appalto delle possibili situazioni di pericolo e costituiscono il passaggio fondamentale per procedere alla organizzazione delle necessarie misure di prevenzione e protezione. La valutazione eseguita mediante la compilazione delle schede predisposte dal Servizio di Prevenzione e Protezione definisce diversi livelli di valutazione partendo dalla individuazione della singola situazione di rischio fino ad approfondire le specifiche modalità di svolgimento dell'appalto.

Tali indicazioni saranno eventualmente precisate nei documenti di coordinamento tra i datori di lavoro che verranno concordati e compilati in fase di sopralluogo e di successiva riunione di coordinamento.

Nei paragrafi che seguono verranno dettagliate le misure di prevenzione e protezione dai rischi da adottare, nonché la condotta richiesta dal Direttore Committente al fine del rispetto delle prescrizioni di sicurezza.

La presente valutazione dei rischi interferenti è stata effettuata in conformità alle schede di cui all'allegato FF al Regolamento Regionale n. 21 del 30/09/2009 di modifica al RR n. 1 del 06/09/2002.

<b>A1. ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>		<b>SITUAZIONE PREVISTA</b>		<b>LIVELLO DI INTERFERENZA</b>		
1	PRESENZA CONTEMPORANEA DI LAVORATORI INTERNI CON COMPITI DIFFERENZIATI	<del>NO</del>	-----			
		<b>SI</b>		<b>L1</b>	L2	L3
2	PRESENZA DI PERSONALE DISABILE NELLE ZONE DI INFLUENZA	<del>NO</del>	-----			
		<b>SI</b>		L1	L2	<b>L3</b>
3	PRESENZA DI PERSONE TERZE: PUBBLICO, OSPITI, FRUITORI, ECC. NELLE ZONE DI INFLUENZA	<del>NO</del>	-----			
		<b>SI</b>		L1	L2	<b>L3</b>
4	PRESENZA CONTEMPORANEA DI ALTRI APPALTATORI NEI MEDESIMI LUOGHI	<del>NO</del>	-----			
		<b>SI</b>		L1	<b>L2</b>	L3
5	PRESENZA CONTEMPORANEA DI ATTIVITÀ DI RISTRUTTURAZIONE O MANUTENZIONE	<del>NO</del>	-----			
		<b>SI</b>		L1	<b>L2</b>	L3
7	IMPRATICABILITÀ MOMENTANEA DI LUOGHI O AREE SPECIFICHE	NO	-----			
		<del>SI</del>		L1	L2	L3

8	SCAVI APERTI A RISCHIO SEPPELLIMENTO	NO	-----		
		<del>SI</del>	L1	L2	L3
9	LAVORI IN LOCALI SOTTERRANEI O SEMISOTTERRANEI	NO	-----		
		<del>SI</del>	L1	L2	L3
10	LAVORI IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO (POLVERI, FIBRE, GAS, ECC.)	NO	-----		
		<del>SI</del>	L1	L2	L3
11	LAVORO IN POSTI E/O IN AREE DI PASSAGGIO ESTERNE	<del>NO</del>	-----		
		<b>SI</b>	L1	L2	<b>L3</b>
12	LUOGHI DI LAVORO A MAGGIOR RISCHIO INCENDIO	<del>NO</del>	-----		
		<b>SI</b>	L1	<b>L2</b>	L3
13	AREE E ZONE PERICOLOSE (COME GIÀ SEGNALATE)	NO	-----		
		<del>SI</del>	L1	L2	L3
14	LUOGHI DI LAVORO CON CARATTERISTICHE DI SICUREZZA SFAVOREVOLI (PAVIMENTI, PORTE PASSAGGI, ECC)	<del>NO</del>	-----		
		<b>SI</b>	L1	<b>L2</b>	L3
15	LUOGHI DI LAVORO A LAY-OUT SFAVOREVOLE PER SPAZI DI LAVORO E DI MOVIMENTAZIONE	<del>NO</del>	-----		
		<b>SI</b>	L1	<b>L2</b>	L3
16	MICROCLIMA SFAVOREVOLE	NO	-----		
		<del>SI</del>	L1	L2	L3
17	ILLUMINAZIONE SFAVOREVOLE	NO	-----		
		<del>SI</del>	L1	L2	L3
18	RISCHI ELETTRICI	<del>NO</del>	-----		
		<b>SI</b>	L1	<b>L2</b>	L3
19	RISCHI FISICI (RUMORE, VIBRAZIONI)	NO	-----		
		<del>SI</del>	L1	L2	L3
20	PRESENZA PERICOLOSA DI PARTICOLARI IMPIANTI	NO	-----		
		<del>SI</del>	L1	L2	L3
21	PRESENZA PERICOLOSA DI ATTREZZATURE/MACCHINE DI LAVORO	NO	-----		
		<del>SI</del>	L1	L2	L3
22	CAMPI ELETTROMAGNETICI	NO	-----		
		<del>SI</del>	L1	L2	L3
23	AGENTI CHIMICI	NO	-----		
		<del>SI</del>	L1	L2	L3
24	AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI	NO	-----		
		<del>SI</del>	L1	L2	L3
25	AMIANTO	NO	-----		
		<del>SI</del>	L1	L2	L3
26	AGENTI BIOLOGICI	NO	-----		
		<del>SI</del>	L1	L2	L3
27	ATMOSFERE ESPLOSIVE	NO	-----		
		<del>SI</del>	L1	L2	L3
28	PERICOLO DI CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	<del>NO</del>	-----		

			<b>SI</b>	L1	<b>L2</b>	L3
29	PERICOLO DI SCIVOLAMENTO (AMBIENTI UMIDI O BAGNATI)	<b>NO</b>	-----			
			<b>SI</b>	L1	<b>L2</b>	L3
30	ALTRO:	<b>NO</b>	-----			
			<b>SI</b>	L1	L2	L3

EVENTUALI NOTE ESPLICATIVE PER L'APPROFONDIMENTO DELLA/E SITUAZIONE DI RISCHIO INTERFERENZIALE:

**A1 LEGENDA:**

Le tabelle **ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI** sono state costruite con riferimento ai rischi presi in esame dal D.lgs. 81/08 e s.m.i. e per quelle condizioni prevedibili che possono generare pericoli di interferenza. Nelle schede vanno evidenziati con il **"SI"** nella colonna **"SITUAZIONE PREVISTA"** solo quelle situazioni effettivamente presenti nei luoghi di lavoro interessati dalle opere oggetto dell'appalto. Eventuali altri rischi riguardanti esclusivamente i lavoratori del Committente non dovranno essere evidenziati e quindi risulteranno segnalati con il **"NO"**. La colonna **"LIVELLO DI INTERFERENZA"** va presa in considerazione solo se si è evidenziata con il **"SI"** la relativa situazione di rischio. La valutazione da eseguire, secondo valori da 1 a 3, serve ad indicare la magnitudo del rischio e ad individuare in modo diretto le misure di prevenzione e protezione necessarie, da porre in atto.

<b>L1</b>	<b>LIVELLO 1 = RISCHIO TRASCURABILE → DA OSSERVARE:</b> il pericolo può causare danno solo in casi difficilmente ipotizzabili  <i>Prescrizioni e azioni di prevenzione riferibili ad una ordinaria attività di coordinamento tra datori di lavoro così come prevista dalla normativa vigente. Il Committente provvederà ad organizzare la riunione preventiva e un monitoraggio programmato del contesto operativo nel rispetto degli accordi definiti tra le parti.</i>
<b>L2</b>	<b>LIVELLO 2 = RISCHIO MEDIO → DA MONITORARE:</b> quando la probabilità di raggiungere un potenziale di danno può assumere un livello di attenzione, ma senza superare valori significativi.  <i>Prescrizioni e azioni coordinate tra i datori di lavoro per il contenimento del rischio specifico e finalizzate al controllo ed alla verifica periodica del contesto operativo. Il Committente attuerà preventivamente tutti i provvedimenti necessari ad eliminare e/o controllare le situazioni di rischio rilevate ad organizzare un monitoraggio periodico nel rispetto degli accordi definiti tra i datori di lavoro in fase di coordinamento.</i>
<b>L3</b>	<b>LIVELLO 3 = RISCHIO SIGNIFICATIVO → DA GESTIRE:</b> quando il livello di rischio appare significativo  <i>Prescrizioni e azioni preventive di tipo organizzativo-procedurale per la gestione della situazione rilevata da effettuarsi mediante prescrizioni specifiche definite tra i datori di lavoro in fase di coordinamento (es interdizione di luoghi di lavoro o di parte di essi ai lavoratori interni o a tipologie di lavorazioni, fermo di impianti/macchine o attrezzature, definizioni di specifici orari di lavoro che permettano lo sfalsamento temporaneo delle attività interferenti, ecc). Il Committente provvederà ad organizzare un monitoraggio continuativo mediante la nomina di un preposto con incarico di verifica e supervisione del rispetto delle condizioni di sicurezza, che riferirà per iscritto (report) sulle ispezioni eseguite.</i>

**AREE: Tutte le aree**

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Elementi in tensione</li> <li>✓ UtENZE elettriche</li> <li>✓ Cavi elettrici</li> </ul>	Contatti diretti ed indiretti e rischio di incendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'impianto elettrico è generalmente dotato di dichiarazione di conformità o documentazione equivalente.</li> <li>✓ Gli impianti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente contro il pericolo dei contatti diretti ed indiretti.</li> <li>✓ In alcuni ambienti possono essere presenti prolunghe o cavi di alimentazione delle utenze collegate a prese multiple mobili. Prestare</li> </ul>

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
			<p>attenzione per evitarne il danneggiamento e ridurre il pericolo di inciampo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ In alcuni ambienti posso essere presenti torrette di alimentazione delle utenze posizionate sul pavimento. Prestare attenzione per evitarne il danneggiamento e ridurre il pericolo di inciampo.</li> <li>✓ Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato.</li> <li>✓ Verificare con il DEC che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate siano compatibili alla potenza dell'impianto elettrico.</li> </ul>
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓Dispositivi antincendio</li> <li>✓Misure generali di gestione dell'emergenza</li> <li>✓Vie ed uscite di emergenza</li> </ul>	Rischi per la sicurezza legati alla gestione delle emergenze non adeguata	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sono presenti sistemi di protezione attiva a passiva regolarmente controllati e soggetti a verifica. (mezzi di estinzione, segnaletica, illuminazione di emergenza, compartimentazione, ecc.)</li> </ul>
Misure organizzative e gestionali	✓Disposizione cavi elettrici	Cadute, Inciampi	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ In alcuni uffici la presenza di cavi elettrici può causare difficoltà di passaggio in caso di trasporto di attrezzature di lavoro.</li> </ul>
Meccanico	✓Avvolgibili	Cedimento meccanico	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Generalmente i dispositivi di oscuramento sono funzionanti. In caso di malfunzionamenti è prevista l'installazione della relativa segnaletica di pericolo.</li> </ul>
Organizzativi	✓Sovrapposizione delle attività dell'Appaltatore con il personale del Committente, di altre ditte appaltatrici o di visitatori esterni	Contatto tra materiale movimentato e persone estranee all'attività dell'Appaltatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento dei rischi per evitare le interferenze (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività svolta nei locali dell'Amministrazione.</li> </ul>

### AREE: Uffici

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Elementi in tensione</li> <li>✓ Utenze elettriche</li> </ul>	Contatti diretti ed indiretti e rischio di incendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'impianto elettrico è generalmente dotato di dichiarazione di conformità o documentazione equivalente.</li> </ul>

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
	✓ Cavi elettrici		<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Gli impianti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente contro il pericolo dei contatti diretti ed indiretti.</li> <li>✓ In alcuni ambienti possono essere presenti prolunghe o cavi di alimentazione delle utenze collegate a prese multiple mobili. Prestare attenzione per evitarne il danneggiamento e ridurre il pericolo di inciampo.</li> <li>✓ In alcuni ambienti posso essere presenti torrette di alimentazione delle utenze posizionate sul pavimento. Prestare attenzione per evitarne il danneggiamento e ridurre il pericolo di inciampo.</li> <li>✓ Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato.</li> <li>✓ Verificare con il DEC che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate siano compatibili alla potenza dell'impianto elettrico.</li> </ul>
Misure organizzative e gestionali	✓ Ancoraggio arredi	Caduta di gravi	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Gli arredi sono stabilmente posizionati negli uffici. Si ricorda l'assoluto divieto per l'Appaltatore di posizionare materiale vario sugli stessi.</li> </ul>
Strutturale	✓ Pavimenti e passaggi	Ostacoli, inciampo e caduta	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ I pavimenti sono generalmente esenti da asperità, depressioni, avvallamenti, aperture. Eventuali situazioni difformi sono opportunamente segnalate.</li> <li>✓ Porre attenzione al passaggio all'interno degli uffici tra i vari arredi posizionati all'interno.</li> </ul>

### AREE: Servizi igienici e Spogliatoi

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti di aerazione	✓ Idoneità della qualità dell'aria	Rischi per la salute legati alla qualità dell'aria	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Vengono svolti con regolarità interventi di ordinaria manutenzione degli impianti di aerazione dei servizi igienici non dotati di finestra.</li> </ul>
Strutturale	✓ Pavimenti	Scivolamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ I pavimenti sono generalmente realizzati con materiali avente caratteristiche antiscivolo.</li> </ul>
Impianti	✓ Contatti indiretti	Inadeguata protezione delle prese e dei punti luce	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le prese e i punti luce devono avere un grado di protezione IP adeguato al luogo di installazione e alla disposizione dei terminali degli impianti idrici.</li> </ul>

## AREE: Corridoi, Passaggi interni e aree comuni

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Strutturale	✓ Scale	Scivolamento e caduta	✓ I gradini delle scale sono generalmente dotati di alzata e pedata regolare e di superficie antiscivolo, salvo strutture sottoposte a vincoli architettonici. Le scale sono dotate di corrimano su almeno un lato e parapetto di protezione. L'altezza dei parapetti e dei corrimano può differire dagli standard previsti in relazione ai suddetti vincoli.
Strutturale	✓ Pavimenti e passaggi	Ostacoli, inciampo e caduta	✓ I pavimenti sono generalmente esenti da asperità, depressioni, avvallamenti, aperture. Eventuali situazioni difformi sono opportunamente segnalate. ✓ È previsto il divieto di posizionare arredi, attrezzature lungo i passaggi.

## AREE: Scale esterne, Aree esterne, Piani di copertura e terrazzi praticabili

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Strutturale	✓ Idoneità della pavimentazione	Caduta e scivolamento	✓ La pavimentazione dell'area esterna è generalmente mantenuta in buone condizioni e risulta essere adeguata. È prevista la segnalazione e segregazione di eventuali aree non adeguatamente protette contro il pericolo di caduta e inciampo.
Strutturale	✓ Aperture nel vuoto	Caduta	✓ Le aperture nel suolo, le aree di passaggio in elevazione (passerelle) e i terrazzi praticabili sono protette con parapetti fissi e/o rimovibili. È prevista la segnalazione e segregazione di eventuali aree non adeguatamente protette contro il pericolo di caduta nel vuoto.

## AREE: Archivi, Depositi e Magazzini

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Misure organizzative e gestionali	✓ Ancoraggio scaffalature	Caduta di gravi	✓ Le scaffalature sono generalmente ancorate. Si ricorda l'assoluto divieto per l'Appaltatore di posizionare materiale vario sulle suddette.
Misure organizzative e gestionali	✓ Mancato rispetto del divieto di fumo	Incendio	✓ Nei locali è fatto divieto di fumare e usare fiamme libere.
Misure organizzative e gestionali	✓ Modalità di stoccaggio del	Intralcio al passaggio, riduzione degli spazi utili	✓ In alcuni locali può essere presente materiale stoccato direttamente a

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
gestionali	materiale		terra. Tali aree devono essere appositamente delimitate e/o segnalate mediante segnaletica verticale e/o orizzontale.

### AREE: Locali tecnici

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti	✓ Organi in movimento	Urti, abrasioni, taglio	✓ In presenza di organi in movimento l'ingresso è consentito solo se accompagnati da personale autorizzato
Impianti	✓ Vari	Vari	✓ E' presente la segnaletica di sicurezza in prossimità dei locali tecnici. Rispettare le prescrizioni riportate in particolare relative all'obbligo di utilizzo dei Dispositivi di protezione individuale.

### AREE: Vie di fuga

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	✓ Segnaletica di emergenza	Difficoltà di esodo	✓ E' obbligatorio, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo.
Strutturale	✓ Dimensionamento e fruibilità delle vie di fuga	Difficoltà di esodo	✓ Le vie di fuga e le uscite di emergenza sono generalmente idoneamente conformate. In caso di vincoli strutturali è prevista l'adozione di specifiche misure in deroga. È previsto il divieto di posizionare materiale, attrezzature, arredi, ecc. lungo le vie di fuga o in corrispondenza delle uscite di emergenza.

### AREE: Garage, Parcheggi e Autoparco

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Strutturale	✓ Pavimentazione	Cadute, Inciampi	✓ La pavimentazione si può presentare sconnessa in alcuni punti. Nelle more dell'adeguamento da parte del Committente è prevista la segnalazione delle zone dissestate. Porre, comunque, particolare attenzione durante lo svolgimento delle attività all'interno del locale.
Strutturale	✓ Segnaletica e viabilità interna	Investimento	✓ È prevista la regolamentazione dei percorsi carrabili e pedonali mediante apposita segnaletica orizzontale e verticale.

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Misure organizzative e gestionali	✓ Mancato rispetto del divieto di fumo e di utilizzo fiamme libere	Incendio	✓ Nei locali è fatto divieto di fumare e usare fiamme libere.
Misure organizzative e gestionali	✓ Esplosione	Fughe di gas	✓ È previsto il divieto di parcheggio di mezzi alimentati a GPL nelle autorimesse interrato o seminterrate, salvo deroghe specificatamente previste dalla normativa di omologazione dei mezzi.

## **6. PARTE III: Valutazione dei Rischi ed eliminazione delle interferenze**

### **6.1 Introduzione**

In questa sezione del documento, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., vengono individuati i possibili rischi interferenti ossia quelli derivanti dalla sovrapposizione delle attività svolte da appaltatori diversi nel luogo di lavoro del Committente e/o dalle lavorazioni dell'Appaltatore che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

I rischi presenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto e le relative misure di prevenzione e protezione, in via generale adottate, sono stati individuati nella Sezione II, che, tuttavia, dovrà essere oggetto di aggiornamento e/o integrazione, ove necessario, in relazione alle informazioni fornite dal DEC con l'ausilio del Referente Locale e del Soggetto Beneficiario.

Nella presente Sezione non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo e le relative misure di prevenzione e protezione che devono essere assicurate dal Datore di lavoro dell'azienda appaltatrice.

### **6.2 Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi**

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto. L'Appaltatore, in occasione della presa in carico dei locali, dovrà visionare quanto riportato dal DEC con l'ausilio del Referente Locale e del Soggetto Beneficiario, per i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, sui rischi specifici delle aree interessate dalle lavorazioni. Ciò al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

### **6.3 Esame delle misure preventive e protettive per i rischi interferenziali**

Nelle schede che seguono sono riportati i risultati dell'analisi eseguita in merito alle caratteristiche dell'intervento lavorativo oggetto dell'appalto e sono state identificate le necessarie misure di sicurezza indispensabili al contenimento ed al controllo dei rischi interferenziali rilevati.

Il presente documento ha carattere programmatico e pertanto non può tener conto di quanto possa intervenire in riferimento al mutamento delle condizioni di esercizio dell'attività lavorativa in appalto. Sarà cura del direttore committente informare prontamente l'appaltatore su ogni possibile situazione di rischio che possa ricadere sull'attività oggetto dell'appalto e di conseguenza sarà cura del direttore committente fornire le necessarie prescrizioni di sicurezza.

Le comunicazioni saranno trasmesse per iscritto e dovranno essere restituite vistate per accettazione dall'appaltatore.

L'Appaltatore ha facoltà di proporre eventuali alternative nello svolgimento della sua attività lavorativa relativamente alle modalità di esecuzione in sicurezza delle lavorazioni oggetto dell'appalto, ma solo quando e se le proposte siano dirette a migliorare le condizioni di sicurezza previste nel presente documento. Tali alternative devono comunque essere approvate preventivamente dal Direttore Committente, o da persona da lui delegata (DEC o RL), e dovranno essere oggetto di specifica riunione di coordinamento all'esito della quale sarà redatto apposito verbale.

<b>A2. ANALISI DELLE CONDIZIONI OPERATIVE</b>		
<b>APPALTATORE A PRESENZA FISSA</b>		
<del>NO</del>	SI	
		<ul style="list-style-type: none"><li>• esposizione costante e ripetuta ai rischi individuati</li></ul>
	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>• misure e prescrizioni di sicurezza specifiche e individualizzate</li><li>• controllo e verifica nel tempo delle condizioni di sicurezza mediante riunioni di coordinamento</li><li>• verifica periodica da parte di un preposto appositamente nominato dal Committente per il controllo del rispetto delle condizioni di sicurezza da parte dell'appaltatore (eventuali notifiche scritte sulle non conformità rilevate)</li><li>• eventuale aggiornamento delle misure e delle prescrizioni di sicurezza in caso di mutamento delle condizioni e/o caratteristiche</li></ul>

Di seguito si analizzano le principali fasi lavorative comuni a tutte le aree omogenee precedentemente individuate.

<b>A3. ANALISI DELLE FASI LAVORATIVE:</b>
<p>Sono state individuate come principali due tipologie di prestazione:</p> <p><b>1. PIANTONAMENTO FISSO</b> – tale prestazione prevede la vigilanza attiva dell'immobile attraverso l'impiego di GPG in postazione fissa e/o in ronda. Le attività consistono principalmente nel controllo degli accessi (carrabili e pedonali), la vigilanza delle uscite di emergenza, il controllo dei visitatori, la verifica di ingresso/uscita di materiali e/o beni appartenenti all'Amministrazione.</p>

**2. VIGILANZA ISPETTIVA** - tale prestazione prevede la vigilanza attiva dell'immobile attraverso l'impiego di GPG in autopattuglia e a piedi per il controllo interno ed esterno dell'immobile e l'integrità degli accessi.

FASI LAVORATIVE	FASE PREVISTA	LIVELLO DI INTERFERENZA		
1 – PIANTONAMENTO FISSO	<del>NO</del>	-----		
	<b>SI</b>	<b>1</b>	2	3
2 – VIGILANZA ISPETTIVA	<del>NO</del>	-----		
	<b>SI</b>	<b>1</b>	2	3

### A.3.1 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVE ALLA NATURA DELLE ATTIVITA' ESEGUITE DAGLI OPERATORI ESTERNI

#### 1 - FASE DI PIANTONAMENTO FISSO:

Durante le attività di piantonamento fisso il personale del Fornitore, nelle fasce orarie di servizio in cui sono aperti gli uffici ovvero negli orari in cui può essere presente altro personale prestatore di servizi per conto della Regione Lazio, potrà subire o arrecare interferenza agli altri soggetti presenti nella sede in cui è espletata la vigilanza armata.

Per tale motivo, nonché per il corretto espletamento del servizio stesso, il personale del Fornitore dovrà costantemente essere aggiornato sulle attività derivanti da ogni contratto di appalto che la Regione Lazio ha attualmente in esecuzione o affiderà per l'espletamento di lavori, servizi e forniture. In particolare dovranno essere fornite informazioni circa le modalità e gli orari di espletamento degli ulteriori servizio e/o lavori possibili d'interferenza.

Il personale del Fornitore dovrà essere altresì informato di ogni altra tipologia di evento (ad es. convegni...) che potranno effettuarsi in concomitanza con l'orario di servizio della Vigilanza.

#### 2 - FASE DI VIGILANZA ISPETTIVA:

Durante le attività di piantonamento fisso il personale del Fornitore, nelle fasce orarie di servizio in cui sono aperti gli uffici ovvero negli orari in cui può essere presente altro personale prestatore di servizi per conto della Regione Lazio, potrà subire o arrecare interferenza agli altri soggetti presenti nella sede in cui è espletata la vigilanza armata.

Per tale motivo, nonché per il corretto espletamento del servizio stesso, il personale del Fornitore dovrà costantemente essere aggiornato sulle attività derivanti da ogni contratto di appalto che la Regione Lazio ha attualmente in esecuzione o affiderà per l'espletamento di lavori, servizi e forniture. In particolare dovranno essere fornite informazioni circa le modalità e gli orari di espletamento degli ulteriori servizio e/o lavori possibili d'interferenza.

Il personale del Fornitore dovrà essere altresì informato di ogni altra tipologia di evento (ad es. convegni...) che potranno effettuarsi in concomitanza con l'orario di servizio della Vigilanza.

## 7. PARTE IV: Allegati

### 7.1 Introduzione

Nella presente Sezione vengono riportati:

- le tabelle relative alla stima dei costi per la sicurezza;
- Procedure di emergenza della/e sede/i per visitatori e ditte esterne;
- Verbale di coordinamento e/o sopralluogo
- "Integrazioni alla parte III del DUVRI : Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi"; Tali documenti sono stati opportunamente compilati.
- Verbale d'Inizio Attività
- Nomina Referente Locale per il Committente.

## 7.2 Stima dei costi della sicurezza

A seguito della valutazione dei rischi interferenti sono stati stimati i costi delle misure necessarie alla eliminazione o riduzione degli stessi.

In particolare le tipologie di costi presi in considerazione per lo specifico appalto, sono riferiti ai rischi interferenziali che possono verificarsi in caso di contatto tra il personale del Committente, di altra Amministrazione o di visitatori presenti all'interno dell'edificio durante le attività di Vigilanza, in particolare si farà riferimento:

- a) gli incontri di coordinamento per la verifica e/o l'aggiornamento delle misure di prevenzione e protezione individuate. Il monte ore previsto per la effettuazione di tali riunioni è stato stabilito in base alla complessità dell'intervento.

In base all'analisi effettuata al punto precedente, sono stati quindi stimati **annualmente**, sulla base del Prezzario di riferimento della Regione Lazio anno 2012, ovvero per voci ad esso assimilabili e/o desunte dal mercato, i costi per la sicurezza, ulteriori rispetto a quelli propri dell'Appaltatore e che dovranno essere sostenuti per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenti riportati nella sezione III.

LOTTO 1 – FROSINONE e LATINA					
Art.	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quantità.	Prezzo	Totale
1.	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure. (ass. S.05.12) <ul style="list-style-type: none"><li>• Ogni 6 mesi</li></ul>	Pro Capite	2	€ 205,00	€ 410,00
<b>Totale costi della sicurezza annuali da non sottoporre a ribasso d'asta</b>					<b>€ 410,00</b>

LOTTO 2 – RIETI e VITERBO					
Art.	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quantità.	Prezzo	Totale

1.	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure. (ass. S.05.12)  • Ogni 6 mesi	Pro Capite	2	€ 205,00	€ 410,00
<b>Totale costi della sicurezza annuali da non sottoporre a ribasso d'asta</b>					<b>€ 410,00</b>

LOTTO 3 – ROMA UNO					
Art.	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quantità.	Prezzo	Totale
1.	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure. (ass. S.05.12)  • Ogni 3 mesi	Pro Capite	4	€ 205,00	€ 820,00
<b>Totale costi della sicurezza annuali da non sottoporre a ribasso d'asta</b>					<b>€ 820,00</b>

LOTTO 4 – ROMA DUE					
Art.	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quantità.	Prezzo	Totale
1.	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure. (ass. S.05.12)  • Ogni 4 mesi	Pro Capite	3	€ 205,00	€ 615,00
<b>Totale costi della sicurezza annuali da non sottoporre a ribasso d'asta</b>					<b>€ 615,00</b>

LOTTO 5 – ROMA TRE					
Art.	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quantità.	Prezzo	Totale
1.	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure. (ass. S.05.12)  • Ogni 3 mesi	Pro Capite	4	€ 205,00	€ 820,00
<b>Totale costi della sicurezza annuali da non sottoporre a ribasso d'asta</b>					<b>€ 820,00</b>

### 7.3 INDICAZIONI GENERALI AI FINI DELLA GESTIONE COORDINATA DELL' EMERGENZA

Scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali regionali, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc.

#### **Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE** - Misure di Prevenzione e Protezione

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di attrezzature antincendio poste in posizione visibile ed evidenziata da apposita segnaletica.

In sede di sopralluogo congiunto sono state illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area di azione dell'appaltatore, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.

Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Vostro comportamento di sicurezza

- in caso di **avvistamento di principio di incendio avvertire prontamente il responsabile dell'emergenza (nominativo.....) al n.....**
- qualora ce ne fosse la necessità dare l'allarme e fare uscire le persone presenti nei locali interessati seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.
- togliere la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale;
- prelevare una planimetria dal muro ed uscire dall'edificio con la planimetria;
- recarsi al punto di ritrovo e verificare la presenza dei colleghi;
- attendere l'arrivo del soccorso pubblico, spiegare l'evento e consegnare la planimetria ai responsabili interni;

#### **Emergenza PRONTO SOCCORSO** - Misure di Prevenzione e Protezione

All'interno della struttura è presente un adeguato numero di cassette di primo soccorso poste in posizione visibile ed evidenziata da apposita segnaletica.

In sede di sopralluogo congiunto sono state illustrate le posizioni delle cassette di primo soccorso presenti nell'area di azione dell'appaltatore e le modalità di accesso ai presidi medico/chirurgici.

L'appaltatore deve comunque dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione proprio e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza, è possibile intervenire in prima persona solo se in possesso della qualifica di addetto al pronto soccorso.

**A fronte di un evento grave avvertire prontamente il responsabile dell'emergenza (nominativo.....) al n..... e verificare l'opportunità di chiamare il Soccorso Pubblico 118.**

## **VERBALE DI SOPRALLUOGO E DI COORDINAMENTO**

(art. 26 DEL D.lgs.81/08 e s.m.i.)

---

**OPERE OGGETTO DEL CONTRATTO D'APPALTO:**

---

Ragione Sociale dell'Appaltatore:

Sede legale in

via

Tel/Fax

Il sottoscritto

in qualità di:

ha effettuato in data odierna il sopralluogo presso i luoghi ove si effettueranno i lavori oggetto dell'appalto di cui sopra

accompagnato dal personale interno della Regione Lazio: (nominativi)

per la verifica congiunta delle condizioni operative e delle metodologie da seguire nell'esecuzione dei lavori/fornitura/servizio nel rispetto delle condizioni di sicurezza da assicurare per tutta la durata delle attività in appalto, al fine di eliminare e/o contenere tutti i possibili rischi da interferenza lavorativa, così come analizzati e valutati dal direttore committente nel DUVRI, già messo a disposizione dell'appaltatore.

Eventuali altre misure di prevenzione:

Prescrizioni e disposizioni particolari:

Eventuali integrazioni proposte dall'appaltatore:

---

---

Note:

---

Il sottoscritto dichiara di essere stato correttamente informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, nonché sui nominativi dei responsabili interni e dichiara di ritenere adeguate le misure adottate per eliminare le interferenze così come riportate nel DUVRI e nel presente verbale.

---

Il sottoscritto in riferimento ai lavori in oggetto, si impegna a fornire, prima dell'inizio dell'attività, l'elenco dei nominativi dei lavoratori che intende impegnare, completo della mansione, dell'incarico specifico e degli eventuali titoli formativi acquisiti ai fini della sicurezza.

---

Il sottoscritto si impegna inoltre a contattare immediatamente il direttore committente qualora intervengano, durante l'esecuzione dei lavori, situazioni tali da rendere necessario acquisire nuove o ulteriori informazioni, effettuare una nuova valutazione dei rischi, o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze.

---

Luogo e data .....

Per l'appaltatore .....

Per il direttore committente .....

**Integrazioni alla parte III del DUVRI: Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi da parte del soggetto beneficiario (art. 26 co. 3-ter D.Lgs. 81/08)**

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
					-
					-
					-
					-
					-

Luogo e data .....

Per l'appaltatore .....

Per il direttore committente .....

### VERBALE DI INIZIO ATTIVITÀ

In data ..... presso la sede di ..... in Via.....

Città.....È stata effettuata una riunione propedeutica all'inizio delle attività oggetto del contratto di appalto.

Il responsabile dell'impresa appaltatrice dichiara di essere stato correttamente informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, nonché sui nominativi dei responsabili interni e dichiara di ritenere adeguate le misure adottate per eliminare le interferenze così come riportate nel DUVRI. Il responsabile dell'impresa appaltatrice si impegna, inoltre, a contattare immediatamente il direttore committente qualora intervengano, durante l'esecuzione dei lavori, situazioni tali da rendere necessario acquisire nuove o ulteriori informazioni, effettuare una nuova valutazione dei rischi, o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze.

OSSERVAZIONI

-----  
-----  
-----  
-----  
-----

Per Regione Lazio:

Firma dei partecipanti

-----  
-----

Per l'appaltatore

Firma dei partecipanti

-----  
-----

### **Nomina del referente locale per il committente**

Data,

Spett. ....

Via.....n.....

Oggetto: Appalto di .....: nomina del Referente Locale per il committente.

La Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti, in qualità di committente delle attività ..... di cui al contratto di appalto ..... del ..... da eseguirsi presso l'immobile sito in ..... dichiara di avere incaricato, su indicazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, il Sig. .... quale Referente Locale, nei confronti dell'appaltatore, in caso di segnalazione di anomalie e/o criticità in merito alle attività oggetto del contratto di appalto.

Il Referente Locale (RL) dovrà provvedere a vigilare sulla corretta esecuzione del servizio nel rispetto della normativa sulla sicurezza e prevenzione dai rischi sui luoghi di lavoro e dei contenuti del presente documento.

Il Referente Locale dovrà rapportarsi con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Il Datore di lavoro Committente

.....

Firma per accettazione

del Referente Locale

.....

Visto il

Direttore dell'Esecuzione del Contratto

.....



## **Roma Capitale**

**DIPARTIMENTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA  
SPESA – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

**Piazza Giovanni da Verrazzano,7**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI – LOTTO 6 “ROMA CAPITALE”**

*(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)*

**Oggetto dell'appalto:**

**Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di  
Vigilanza armata presso le sedi e gli immobili della  
Regione Lazio – sedi istituzionali in uso e/o di proprietà  
di Roma Capitale**

Committente:

**Roma Capitale**

Società

Appaltatrice:



## PREMESSA

---

Il presente Documento è stato elaborato da Roma Capitale allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti. In particolare l'elaborato in questione rappresenta il "Documento unico di valutazione dei rischi" di cui all'**art. 26 comma 3-ter** del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.e ii., che il soggetto che affida il contratto di appalto è tenuto a redigere, e riporta "una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto".

In base ai suddetti disposti di legge, tale documento dovrà essere integrato, dai soggetti presso i quali saranno eseguite le prestazioni oggetto del contratto, relativamente ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi di lavoro.

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria del fornitore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di fornitori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dei fornitori;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).



## INTRODUZIONE

---

Il documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti.

Le sezioni di cui si compone il documento sono di seguito sinteticamente descritte:

- **Parte I - Sezione Descrittiva** (comma 1 lett. (a) ex art. 26): si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (fornitore), gli obblighi del committente e del fornitore.
- **Parte II – Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate** (comma 1 lett. (b) ex art. 26): si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento alle tipologie di rischio potenzialmente presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i rischi di tipo A e le relative misure di prevenzione e protezione.
- **Parte III – Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni:** contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, tra le diverse lavorazioni anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione o riduzione degli stessi; Tale sezione individua i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare o ridurre le interferenze o ridurne al massimo i rischi.

La sezione allegati riporta una serie di modelli e format documentali che saranno oggetto di specifica compilazione nell'elaborazione dei DUVRI esecutivi.

- La stima dei costi per la sicurezza
- Modulistica (nomina Referente dell'impresa appaltatrice, proforma verbale di coordinamento, permesso di lavoro);
- Documentazione inerente la Verifica dei requisiti tecnico professionali della ditta appaltatrice (richiesta in fase di offerta);
- Eventuali Verbal di coordinamento e/o sopralluogo;
- Estratto del DVR dell'impresa appaltatrice relativo ai lavori oggetto d'appalto;
- Eventuale Planimetria indicante la viabilità all'interno della struttura;



- Estratto del piano di evacuazione e nominativi degli addetti al servizio antincendio della sede;
- Eventuali Istruzioni operative specifiche (es. Norme di comportamento per i trasportatori) relative alle attività oggetto d'appalto, e relativa modulistica;
- Elenco Lavoratori coinvolti nella esecuzione dell'appalto e libro matricola;
- Elenco lavoratori addetti alle emergenze per le attività in appalto (solo per appalti di SERVIZI e LAVORI)

### **MODALITÀ DI INTEGRAZIONE/AGGIORNAMENTO/REVISIONE DEL DUVRI**

A seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, il presente documento sarà integrato nelle specifiche sezioni relativi ai rischi presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto a cura dei soggetti responsabili dei luoghi presso i quali viene erogata la prestazione.

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.



## Allegato

<b>PREMESSA</b> .....	<b>2</b>
<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>1. PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA</b> .....	<b>6/7</b>
1.1 Definizioni .....	6/7
1.2 Dati identificativi .....	8
1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente per la gestione ed esecuzione dell'appalto.....	8
1.2.2 Anagrafica e dati generali del fornitore .....	8
Soggetti beneficiari .....	9
1.3 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto .....	10
1.4 Obblighi del committente .....	11
1.5 Obblighi del Soggetto beneficiario .....	11
1.6 Obblighi generali per il Fornitore.....	11
1.7 Diritto di interruzione dei lavori .....	13
<b>2. PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO</b> .....	<b>14</b>
2.1 PREMESSA .....	14
2.2 INDIVIDUAZIONE DEI SITI E AREE OMOGENEE .....	15
<b>3. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI NELLE AREE INTERESSATE DALL'APPALTO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE</b> .....	<b>16</b>
<b>4. PARTE III: Valutazione dei Rischi ed eliminazione delle interferenze</b>	<b>17</b>
4.1 Introduzione .....	17
4.2 Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi ....	17
4.3 Modulistica e documentazione acquisita per la gestione in sicurezza dell'appalto .....	29
4.4 Tabella relativa alla stima dei costi per la sicurezza.....	30
Nomina Referente dell'impresa appaltatrice .....	31
Nomina Supervisore locale committente .....	32
Verbali di coordinamento e/o sopralluogo compilati .....	33
Richiesta del Permesso di lavoro .....	36
Proforma permesso di lavoro .....	37
Procedure di emergenza della/e sede/i per visitatori e ditte esterne ....	38
Scheda di verifica dei requisiti tecnico professionali della ditta appaltatrice compilata (richiesta in fase di offerta) .....	39



Autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale; .....40/41

Copia



## 1 PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA

---

### 1.1 DEFINIZIONI

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

- **Stazione Appaltante:** Direzione regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio.
- **Committente/soggetto aggregato:** Dipartimento razionalizzazione della spesa – Centrale Unica di Committenza.
- **Responsabile dell'appalto:** colui che è responsabile dell'appalto per l'ente committente.
- **Soggetto beneficiario:** è il responsabile dei luoghi presso i quali viene erogato la prestazione.
- **Operatore economico aggiudicatario:** l'impresa, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) o il Consorzio che risulterà aggiudicatario del singolo Lotto in cui è suddivisa la procedura di gara.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del fornitore a fornire una prestazione con mezzi propri.
- **DUVRI:** Documento unico di valutazione ricognitiva dei rischi da interferenze standard.
- **DUVRI esecutivo:** Documento di valutazione dei rischi interferenti integrativo al DUVRI, riportante i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.
- **Supervisore dell'appalto committente:** Direttore dell'esecuzione del contratto che provvede al coordinamento, la direzione e al controllo tecnico-contabile del contratto.
- **Supervisore locale committente:** è l'economista della struttura, designata dal soggetto beneficiario, che si interfaccia con il referente dell'impresa appaltatrice e con il supervisore dell'appalto committente.
- **Referente dell'impresa appaltatrice:** persona fisica nominata dal fornitore quale referente dell'appalto nei confronti del Dipartimento per la razionalizzazione della spesa – Centrale Unica di Committenza
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di



lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii.); Guardia Particolare Giurata riconosciuta attraverso Decreto Prefettizio di nomina.

- **Contratto d'appalto:** l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).
- **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art.1656 c.c.)
- **Contratto d'opera:** il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).



## 1.2 DATI IDENTIFICATIVI

### 1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente per la gestione ed esecuzione dell'appalto

Oggetto dell'appalto	<b>Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Vigilanza armata presso le sedi e gli immobili della Regione Lazio – sedi istituzionali in uso e/o di proprietà di Roma Capitale</b>
Ente Committente	Roma Capitale Dipartimento per la razionalizzazione della spesa – Centrale Unica di Committenza
Responsabile affidamento dell'Appalto	[REDACTED]
Supervisore dell'appalto committente	[REDACTED]
Telefono/fax/e-mail	[REDACTED]
Sede Legale del Committente	Piazza Giovanni da Verrazzano, 7

### 1.2.2 Anagrafica e dati generali del Fornitore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Tel/fax	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Data presunta inizio lavori	01/01/2020 al 31/12/2022
Orario ordinario di lavoro per le attività manutenzione:	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici referenti	



### SOGGETTI BENEFICIARI:

N.	Ubicazione	Tipologia	Postazioni	Orario
1	Dip. Trasformazione Digitale Via della Previdenza Sociale, 20	Personale armato	1	H24 tutti i giorni
2	Dip. Trasformazione Digitale Via Cristoforo Colombo, 570	Personale armato	1	H24 tutti i giorni
3	Dip. Risorse Economiche Via Ostiense, 131/L	Personale armato	2	Lun-Ven 8:15-12:45
		Personale armato	2	Giov 12:45-17:45
4	Municipio Roma IX Viale Ignazio Silone, I Ponte	Personale armato	1	Lun-Giov 7:30-18:30
		Personale armato	1	Ven 7:30-11:30
5	Municipio Roma IX Viale Ignazio Silone II Ponte	Personale armato	1	Lun-Mec-Ven 7:30-15:30
		Personale armato	1	Mar-Giov 7:30-18:00
6	Municipio Roma IX Viale Ignazio Silone, 100	Personale armato	1	Lun-Ven 8:00-18:30
7	Municipio Roma IX Largo N. Cannella snc	Personale armato	1	Lun-Merc-Ven 7:30-14:30
		Personale armato	1	Mar-Giov 7:30-18:00



### 1.3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

La tipologia di servizio, così come specificato in dettaglio nel relativo disciplinare, ha per oggetto l'espletamento del Servizio di Vigilanza armata presso le sedi istituzionali, gli uffici e gli immobili del Comune di Roma, con le prestazioni dei servizi di seguito elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo nella descrizione:

- Vigilanza armata con piantonamento fisso, diurna e notturna:
  - controllare il flusso delle persone in entrata ed uscita registrando nominativi e verificando i documenti identificativi di persone non autorizzate (visitatori, fornitori ecc.). In particolare l'operatore dovrà fornire il proprio supporto ad eventuale personale addetto al servizio di portierato e reception, laddove opportuno e comunque in caso di situazioni di particolare affollamento, quali corsi, convegni, eventi o ogni ulteriore situazione di rischi;
  - controllare l'eventuale introduzione di materiali, oggetti o quant'altro possa apparire sospetto;
  - mantenimento della sicurezza delle persone fisiche e delle strutture richiedenti nonché la tutela del patrimonio;
  - prevenzione puntuale contro atti di sabotaggio, vandalismo e furti;
  - interventi di ordine pubblico;
  - il controllo della chiusura-apertura delle porte e delle finestre in corrispondenza degli orari di operatività;
  - la salvaguardia e la tutela dell'integrità fisica dei visitatori e del personale dipendente.
- Vigilanza ispettiva (Ronda) tramite pattuglia mobile, diurna e notturna:
  - Visite periodiche di controllo nell'ambito della struttura con eventuale segnalazione di anomalia eventualmente riscontrate. La Ronda ispettiva effettua 6 passaggi nell'arco delle 24 ore e comprende ispezioni sia interne che esterne per il numero dei punti di controllo individuati dall'amministrazione.
- Telesorveglianza con Pronto Intervento;
  - Controllare i monitor e gestire le immagini provenienti dall'impianto di videosorveglianza/sistema TVCC, qualora presenti, posti a protezione delle singole ubicazioni.
- Televigilanza con Pronto Intervento.



In considerazione della tipologia di servizi richiesti al fornitore, il personale di Vigilanza armata ha accesso a vari locali interni alla struttura esclusi i locali che ospitano impianti tecnologici.

#### **1.4 OBBLIGHI DEL COMMITTENTE**

L'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii., nel caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, nel caso in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che del soggetto che affida l'appalto (committente).

In particolare gli obblighi del committente sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali del fornitore;
- Acquisire l'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale;
- Redigere il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto;
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, elaborando il presente "Documento unico di valutazione dei rischi";
- Trasmettere il DUVRI al Datore di lavoro dei luoghi oggetto dell'appalto.

#### **1.5 OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO**

Ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii., il soggetto presso il quale ha luogo la prestazione oggetto dell'appalto, deve Integrare il **DUVRI** redatto dal Committente riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Tale integrazione deve essere sottoscritta per accettazione dall'esecutore.

#### **1.6 OBBLIGHI GENERALI PER IL FORNITORE**

Prima di iniziare i lavori il fornitore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e



consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

Il Fornitore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08 e ss.mm. e ii., per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (esclusi i lavoratori autonomi);
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori, per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui alla presente accordo (ad esclusione dei lavoratori autonomi);
4. a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii.
5. A dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni. L'elenco di tali DPI sono riportati rispettivamente nella Sezione II e III del presente documento.
6. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
7. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda;
8. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. libretti ponteggi, omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
9. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
10. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
11. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero



determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

12. a far osservare il Divieto di Fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche.
13. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere da egli causato.
14. a consegnare l'opera ultimata o a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori o generati da tutte le attività svolte.
15. a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva mediante il modulo **Permesso di lavoro** in **Allegato** della **Sezione IV** del documento al **Supervisore committente**, per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari, quali ad esempio:
  - o Utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce.
  - o Deposito di sostanze pericolose.
  - o Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere.
  - o Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari.
  - o Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi.
  - o Stoccaggio Rifiuti.
  - o Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive.

Nell'ambito dello svolgimento dei propri compiti, il Datore di lavoro della ditta appaltatrice deve:

- Cooperare, di concerto al Datore di lavoro committente, all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi correlati alle attività oggetto dell'appalto;
- Fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché Il Datore di lavoro Committente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori.
- Attenersi alle indicazioni informative del Supervisore locale dell'appalto committente per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.).
- Fare immediata segnalazione al Supervisore locale dell'appalto committente di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi.

## 1.7 DIRITTO DI INTERRUZIONE DEI LAVORI

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni



alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge del fornitore – quest'ultimo riconosce alla Azienda committente il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione dei lavori;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda a tutti i dipendenti del fornitore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni dell'Azienda; di procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di almeno tre giorni da comunicarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione

## **2 PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

---

### **2.1 PREMESSA**

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni tipiche che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

**In base ai disposti dell'art. 26 comma 3-ter, detta sezione dovrà essere integrata con le specifiche informazioni e valutazioni operate, per il luogo oggetto dell'esecuzione dell'appalto.**



## 2.2 INDIVIDUAZIONE DEI SITI E AREE OMOGENEE

Per ciascun sito sono state individuate le seguenti aree omogenee:

SITO	AREA OMOGENEA
<b>SEDE DIPARTIMENTALE E/O MUNICIPALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• LOCALI UFFICIO</li><li>• Servizi igienici</li><li>• Vie di fuga</li><li>• Passaggi interni e aree comuni</li><li>• Archivi, depositi e magazzini</li><li>• Piani di copertura e terrazzi praticabili</li></ul>
<b>MAGAZZINI E ARCHIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Servizi igienici</li><li>• Vie di fuga</li><li>• Passaggi interni e aree comuni</li><li>• Archivi, depositi e magazzini</li></ul>
<b>GARAGE, PARCHEGGI E AUTOPARCHI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• LOCALI UFFICIO</li><li>• Servizi igienici</li><li>• Aree esterne</li><li>• Via di fuga</li><li>• Area ricovero mezzi</li></ul>



### **3.INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI NELLE AREE INTERESSATE DALL'APPALTO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE**

---

Si riportano di seguito le schede riepilogative dei rischi suddivisi per aree specifiche di lavoro.

Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate.

Copia



## **4. PARTE III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**

---

### **4.1 INTRODUZIONE**

In questa sezione del documento, così come previsto dall'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.e ii., vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi, immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore, derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nella Sezione II.

Nella presente Sezione non sono contemplati i rischi propri delle attività del Fornitore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

### **4.2 INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE ED ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEI RISCHI**

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste, nelle diverse aree interessate dai lavori, fatto salvo che il Fornitore dovrà visionare quanto riportato dal Soggetto beneficiario, responsabile dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, sui rischi specifici delle aree interessate dalle lavorazioni. Ciò al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività del fornitore). I DPI riportati in tabella sono quelli necessari all'eliminazione e/o riduzione dei rischi interferenziali e non quelli necessari per lo svolgimento in sicurezza delle attività proprie del fornitore.



## Allegato

### AREE: Tutte le aree

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Elementi in tensione</li><li>✓ Utenze elettriche</li><li>✓ Cavi elettrici</li></ul>	Contatti diretti ed indiretti e rischio di incendio	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ L'impianto elettrico è dotato di dichiarazione di conformità o documentazione equivalente.</li><li>✓ Gli impianti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.</li><li>✓ Oltre alle usuali apparecchiature di ufficio in alcuni ambienti possono essere presenti alcune utenze elettriche personali. Tali utenze sono autorizzate dal datore di lavoro e rispettano i requisiti minimi di sicurezza.</li><li>✓ In alcuni ambienti possono essere presenti prolunghe o cavi di alimentazione delle utenze collegate a prese multiple mobili. Prestare attenzione per evitarne il danneggiamento e ridurre il pericolo di inciampo.</li><li>✓ In alcuni ambienti possono essere presenti torrette di alimentazione delle utenze posizionate sul pavimento. Prestare attenzione per evitarne il danneggiamento e ridurre il pericolo di inciampo.</li><li>✓ Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato.</li><li>✓ Verificare con il Supervisore committente che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate siano compatibili alla potenza dell'impianto elettrico.</li></ul>
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Dispositivi antincendio</li><li>✓ Misure generali di gestione dell'emergenza</li><li>✓ Vie ed uscite di emergenza</li></ul>	Rischi per la sicurezza legati alla gestione delle emergenze non adeguata	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Sono presenti sistemi di protezione attiva a passiva regolarmente controllati e soggetti a verifica. (mezzi di estinzione, segnaletica, illuminazione di emergenza, compartimentazione, ecc.)</li></ul>
Misure organizzative e gestionali	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Disposizione cavi elettrici</li></ul>	Cadute, Inciampi	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ In alcuni uffici la presenza di cavi elettrici può causare difficoltà di passaggio in caso di trasporto di attrezzature di lavoro.</li></ul>
Illuminamento	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Illuminamento</li></ul>	Affaticamento visivo, scarsa visibilità	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Negli ambienti di lavoro sono generalmente presenti apparecchi illuminanti centralizzati e localizzati per garantire un'adeguata visibilità durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.</li></ul>



Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Microclima	✓ Microclima	Discomfort termico	✓ Gli ambienti di lavoro sono generalmente dotati di impianti di riscaldamento e/o di climatizzazione.
Aerazione naturale	✓ Aerazione	Inadeguatezza delle superfici di aerazione naturale	✓ I locali sono dotati di superfici di aerazione. Ove non presenti o insufficienti è prevista l'installazione di un impianto di aerazione forzata.
Impianti di aerazione	✓ Idoneità della qualità dell'aria	Rischi per la salute legati alla qualità dell'aria	✓ Vengono svolti con regolarità interventi di ordinaria manutenzione degli impianti di aerazione dei locali non dotati di finestra.
Meccanico	✓ Avvolgibili	Cedimento meccanico	✓ Generalmente i dispositivi di oscuramento sono funzionanti. In caso di malfunzionamenti è prevista l'installazione della relativa segnaletica di pericolo.

## AREE: Vie di fuga

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	✓ Segnaletica di emergenza	Difficoltà di esodo	✓ E' obbligatorio, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo.
Strutturale	✓ Dimensionamento e fruibilità delle vie di fuga	Difficoltà di esodo	✓ Le vie di fuga e le uscite di emergenza sono generalmente idoneamente conformate. In caso di vincoli strutturali è prevista l'adozione di specifiche misure in deroga. È previsto il divieto di posizionare materiale, attrezzature, arredi, ecc. lungo le vie di fuga o in corrispondenza delle uscite di emergenza.



## AREE: Archivi Depositi e Magazzini

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Misure organizzative e gestionali	✓ Ancoraggio scaffalature	Caduta di gravi	✓ Le scaffalature sono generalmente ancorate. Si ricorda l'assoluto divieto per il fornitore di posizionare materiale vario sulle suddette.
Misure organizzative e gestionali	✓ Mancato rispetto del divieto di fumo	Incendio	✓ Nei locali è fatto divieto di fumare e usare fiamme libere.
Misure organizzative e gestionali	✓ Modalità di stoccaggio del materiale	Intralcio al passaggio, riduzione degli spazi utili	✓ In alcuni locali può essere presente materiale stoccato direttamente a terra. Tali aree devono essere appositamente delimitate e/o segnalate mediante segnaletica verticale e/o orizzontale.

## AREE: Passaggi interni e aree comuni

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Strutturale	✓ Scale	Scivolamento e caduta	✓ I gradini delle scale sono generalmente dotati di alzata e pedata regolare e di superficie antisdrucciolo, salvo strutture sottoposte a vincoli architettonici. Le scale sono dotate di corrimano su almeno un lato e parapetto di protezione. L'altezza dei parapetti e dei corrimano può differire dagli standard previsti in relazione ai suddetti vincoli.
Strutturale	✓ Pavimenti e passaggi	Ostacoli, inciampo e caduta	✓ I pavimenti sono generalmente esenti da asperità, depressioni, avvallamenti, aperture. Eventuali situazioni difformi sono opportunamente segnalate. ✓ È previsto il divieto di posizionare arredi, attrezzature lungo i passaggi.



## AREE: Servizi igienici

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti di aerazione	✓ Idoneità della qualità dell'aria	Rischi per la salute legati alla qualità dell'aria	✓ Vengono svolti con regolarità interventi di ordinaria manutenzione degli impianti di aerazione dei servizi igienici non dotati di finestra.
Strutturale	✓ Pavimenti	Scivolamento	✓ I pavimenti sono generalmente realizzati con materiali avente caratteristiche antiscivolo.
Impianti	✓ Contatti indiretti	Inadeguata protezione delle prese e dei punti luce	✓ Le prese e i punti luce devono avere un grado di protezione IP adeguato al luogo di installazione e alla disposizione dei terminali degli impianti idrici.

## AREE: Garage Parcheggi e Autoparco

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Strutturale	✓ Pavimentazione	Cadute, Inciampi	✓ La pavimentazione si può presentare sconnessa in alcuni punti: Nelle more dell'adeguamento da parte del Committente è prevista la segnalazione delle zone dissestate. Porre, comunque, particolare attenzione durante lo svolgimento delle attività all'interno del locale.
Strutturale	✓ Segnaletica e viabilità interna	Investimento	✓ E' prevista la regolamentazione dei percorsi carrabili e pedonali mediante apposita segnaletica orizzontale e verticale.
Misure organizzative e gestionali	✓ Mancato rispetto del divieto di fumo e di utilizzo di fiamme libere	Incendio	✓ Nei locali è fatto divieto di fumare e usare fiamme libere.
Misure organizzative e gestionali	✓ Esplosione	Fughe di gas	✓ E' previsto il divieto di parcheggio di mezzi alimentati a GPL nelle autorimesse interrate o seminterrate, salvo deroghe specificatamente previste dalla normativa di omologazione dei mezzi.



## AREE: Aree esterne, Piani di copertura e terrazzi praticabili

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Strutturale	✓ Idoneità della pavimentazione	Caduta e scivolamento	✓ La pavimentazione dell'area esterna è generalmente mantenuta in buone condizioni e risulta essere adeguata. È prevista la segnalazione e segregazione di eventuali aree non adeguatamente protette control il pericolo di caduta e inciampo.
Strutturale	✓ Aperture nel vuoto	Caduta	✓ Le aperture nel suolo, le aree di passaggio in elevazione (passerelle) e i terrazzi praticabili sono protette con parapetti fissi e/o rimovibili. È prevista la segnalazione e segregazione di eventuali aree non adeguatamente protette control il pericolo di caduta nel vuoto.

**Tabella 1 – Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi**



Attività del fornitore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto		DPI
				Committente	Fornitore	
Attività di Vigilanza armata	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Scivolamenti per passaggio su pavimento bagnato per sversamenti accidentali	Interdizione del passaggio al personale presente nei luoghi oggetto dell'intervento.	Adottare le normali procedure per limitare l'incidente	-
Attività di Vigilanza armata	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Urto	Fornire spazi adeguati allo stoccaggio delle attrezzature.	Divieto di posizionare l'attrezzatura fuori dagli spazi assegnati	-
Attività di Vigilanza armata	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Inciampo	Fornire spazi adeguati alle attrezzature.	Divieto di posizionare l'attrezzatura fuori dagli spazi assegnati	-
Attività di Vigilanza armata	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Intralcio alle vie di fuga per posizionamento errato delle attrezzature o spostamento di arredi	Fornire spazi adeguati alle attrezzature.	Divieto di lasciare incustodita l'attrezzatura in corrispondenza delle uscite di esodo.	-
Attività di Vigilanza armata	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Malfunzionamento degli impianti di protezione attiva dagli incendi	Manutenzione periodica degli impianti di protezione attiva	Divieto di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione, alla ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con attrezzature.	-



Attività di Vigilanza armata	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Innesco di incendio, elettrocuzione	Presenza di idonei dispositivi di sicurezza contro i contatti diretti e indiretti. Disponibilità dei punti presa per il collegamento delle utenze del fornitore in relazione all'assorbimento delle stesse.	Verificare lo spegnimento delle attrezzature elettriche e il disinserimento della spina in caso di non utilizzo.	-
Attività di Vigilanza armata	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Innesco di incendio, elettrocuzione	Presenza di idonei dispositivi di sicurezza contro i contatti diretti e indiretti. Disponibilità dei punti presa per il collegamento delle utenze del fornitore in relazione all'assorbimento delle stesse.	Verificare con il Supervisore committente che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate per l'attività oggetto dell'appalto sia compatibile alla potenza dell'impianto elettrico.	-
Attività di Vigilanza armata	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Dispersione di polveri	Presenza di pratiche archiviate	Eeguire lo spostamento delle pratiche adoperando le dovute cautele	-



Attività di Vigilanza armata	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Cadute di gravi	Scaffalature idoneamente ancorate.	E' vietato l'utilizzo di scaffalature non idonee all'uso richiesto.	-
Attività di Vigilanza armata	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Caduta di materiale dall'alto	Pratiche archiviate su scaffali	Eeguire spostamenti di faldoni rispettando le misure di sicurezza.	-
Apertura e/o chiusura degli accessi carrabili e pedonali	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Aree cortilizie esterne	Investimento	Interdire il transito veicoli nelle aree al momento dell'apertura/chiusura	Segnalazione mediante barriere delle aree di lavoro e utilizzo dei DPI	Indumenti alta visibilità



Attività del fornitore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto		DPI
				Committente	Fornitore	
Attività di Vigilanza armata	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Scivolamenti per passaggio su pavimento bagnato per sversamenti accidentali	Interdizione del passaggio al personale presente nei luoghi oggetto dell'intervento.	Adottare le normali procedure per limitare l'incidente	-
Attività di Vigilanza armata	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Urto	Fornire spazi adeguati allo stoccaggio delle attrezzature.	Divieto di posizionare l'attrezzatura fuori dagli spazi assegnati	-
Attività di Vigilanza armata	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Inciampo	Fornire spazi adeguati alle attrezzature.	Divieto di posizionare l'attrezzatura fuori dagli spazi assegnati	-
Attività di Vigilanza armata	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Intralcio alle vie di fuga per posizionamento errato delle attrezzature o spostamento di arredi	Fornire spazi adeguati alle attrezzature.	Divieto di lasciare incustodita l'attrezzatura in corrispondenza delle uscite di esodo.	-
Attività di Vigilanza armata	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Malfunzionamento degli impianti di protezione attiva dagli incendi	Manutenzione periodica degli impianti di protezione attiva	Divieto di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione, alla ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con attrezzature.	-



Attività di Vigilanza armata	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Innesco di incendio, elettrocuzione	Presenza di idonei dispositivi di sicurezza contro i contatti diretti e indiretti. Disponibilità dei punti presa per il collegamento delle utenze del fornitore in relazione all'assorbimento delle stesse.	Verificare lo spegnimento delle attrezzature elettriche e il disinserimento della spina in caso di non utilizzo.	-
Attività di Vigilanza armata	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Innesco di incendio, elettrocuzione	Presenza di idonei dispositivi di sicurezza contro i contatti diretti e indiretti. Disponibilità dei punti presa per il collegamento delle utenze del fornitore in relazione all'assorbimento delle stesse.	Verificare con il Supervisore committente che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate per l'attività oggetto dell'appalto sia compatibile alla potenza dell'impianto elettrico.	-
Attività di Vigilanza armata	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Dispersione di polveri	Presenza di pratiche archiviate	Eeguire lo spostamento delle pratiche adoperando le dovute cautele	-



Attività di Vigilanza armata	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Cadute di gravi	Scaffalature idoneamente ancorate.	E' vietato l'utilizzo di scaffalature non idonee all'uso richiesto.	-
Attività di Vigilanza armata	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Caduta di materiale dall'alto	Pratiche archiviate su scaffali	Eeguire spostamenti di faldoni rispettando le misure di sicurezza.	-
Apertura e/o chiusura degli accessi carrabili e pedonali	Committente; Eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Aree cortilizie esterne	Investimento	Interdire il transito veicoli nelle aree al momento dell'apertura/chiusura	Segnalazione mediante barriere delle aree di lavoro e utilizzo dei DPI	Indumenti alta visibilità



## Allegato

### 4.3 MODULISTICA E DOCUMENTAZIONE ACQUISITA PER LA GESTIONE IN SICUREZZA DELL'APPALTO

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATI:

- ✓ la tabella relativa alla stima dei costi per la sicurezza;
- ✓ la modulistica e la documentazione acquisita per la gestione in sicurezza dell'appalto.

In particolare si allega (*barrare la documentazione allegata*):

- ✓ Modulistica:
    - Nomina Referente dell'impresa appaltatrice
    - Nomina Supervisore locale committente
    - Verbali di coordinamento e/o sopralluogo compilati
    - Richiesta del Permesso di lavoro
  - ✓ Procedure di emergenza della/e sede/i per visitatori e ditte esterne;
  - ✓ Scheda di verifica dei requisiti tecnico professionali della ditta appaltatrice compilata (richiesta in fase di offerta);
  - ✓ Autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale;
  - ✓ Elenco lavoratori della ditta appaltatrice coinvolti nell'appalto e copia libro matricola;
  - ✓ Elenco lavoratori addetti alle emergenze della ditta appaltatrice;
  - Altro:
-



#### 4.4 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

A seguito della valutazione dei rischi interferenti sono stati stimati i relativi costi, ovvero quelli necessari **per la riduzione \ eliminazione dei rischi interferenti**.

Le tipologie di costi presi in considerazione sono quelli necessari per:

- a) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- b) le misure di coordinamento relative all'uso comune di attrezzature e mezzi e servizi di protezione collettiva.

<b>LOTTO UNICO</b>
--------------------

In base all'analisi effettuata al punto precedente, per l'intero periodo contrattuale, (01 Gennaio 2020 - 31 dicembre 2022) sono stati stimati, in base ad un'indagine di mercato e consultazione di prezzari, i costi per la sicurezza ulteriori rispetto a quelli propri del fornitore, che dovranno essere sostenuti per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenti riportati nella sezione III.

Tabella 2 – Individuazione dei costi per l'eliminazione o riduzione dei rischi interferenziali

LOTTO UNICO				
Tipologia costo	U.M.	Costo unitario	Quantità	Costi (euro)
Partecipazione alle riunioni di coordinamento e di inizio attività	Orario	50,00	12	600,00
Acquisto indumenti ad alta visibilità per svolgimento attività di apertura/chiusura nelle aree esterne interessate da traffico veicolare	Cad.	6,05	14/lavoratori	84,70
			<b>TOTALE</b>	<b>684,70</b>

Il presente documento è stato redatto a cura del RSPP del Dipartimento per la Razionalizzazione della spesa - Centrale Unica di Committenza.

Roma, .../.../.....

I RSPP

.....

.....



**FAC-SIMILE**

**Nomina del Referente dell'impresa appaltatrice e/o preposto**

Data,

Spett. Roma Capitale

Via.....

c.a :

**Oggetto: Appalto di ..... : nomina del responsabile dell'impresa appaltatrice e/o preposto.**

L'impresa appaltatrice..... nella persona del suo legale rappresentante Sig. .... dichiara di avere incaricato il Sig. .... a promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro per le attività di cui al contratto di appalto ..... del ..... e da eseguirsi presso l'Area ..... della/e sede/i ..... il Sig. .... nominandolo proprio Referente.

**Firma del legale  
rappresentante dell'Impresa  
Appaltatrice**

.....

**Firma per accettazione  
del Referente dell'impresa  
Appaltatrice**

.....



## FAC-SIMILE

### Nomina del Supervisore locale committente

Data,

Al Funzionario

.....

**Oggetto: Nomina del Supervisore locale committente, appalto di .....**

:

Il Direttore beneficiario in qualità di committente delle attività ..... di cui al contratto di appalto ..... del ..... e da eseguirsi presso ..... della/e sede/i ..... incarica ..... a promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro nominandolo Supervisore dell'appalto.

**Il Direttore beneficiario**

.....

**Firma per accettazione  
del Supervisore locale dell'appalto**

.....



PROFORMA VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO E/O SOPRALLUOGO;

In data \_\_\_\_\_

- È stata svolta una riunione di coordinamento ai sensi dell'art 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii..
- È stato eseguito un sopralluogo del sito, con il referente incaricato della ditta appaltatrice visionando i luoghi di lavoro ove potrà operare il personale. Lo stesso dichiara di aver preso visione dello stato dei luoghi, degli impianti e dei rischi specifici.

Sono state visitate le seguenti sedi ed aree:

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

Si concorda quanto segue

-----  
-----  
-----  
-----  
-----



**Allegato**

### Integrazioni alla parte III del DUVRI: Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Data aggiornamento: \_\_\_\_\_

Attività del fornitore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
					-
					-
					-
					-
					-



**Allegato**

Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**I verbalizzanti**

**Il Referente dell'impresa appaltatrice**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Il Supervisore dell'appalto committente**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Copia



**Allegato**  
**RICHIESTA PERMESSO DI LAVORO**

**Parte da compilare a cura del fornitore**

Attività richiesta:

**A**  **B**  **C**  **D**  **E**  **F**  **G**  **H**  **I**  **L**  **M**  **N**

**Altro:** \_\_\_\_\_

Nel caso di richiesta di tipo E barrare la parte sottostante:

Il fornitore prende atto che i macchinari /attrezzature richiesti in comodato d'uso sono stati consegnati in stato di sicurezza e perfetta efficienza e si impegna a restituirli nelle stesse condizioni

Sede/Aree di svolgimento delle attività richieste: \_\_\_\_\_

Tempi di svolgimento dell'attività: \_\_\_\_\_

Allegare le Informazioni specifiche: vedere tabella in allegato

**Parte da compilare a cura del committente**

Interventi specifici da predisporre: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Autorizzazione all'esecuzione

Data \_\_\_\_\_

Validità del permesso: \_\_\_\_\_

Firma per il committente

Firma per il fornitore



## Allegato

### PROFORMA PERMESSO DI LAVORO

(Informazioni specifiche da fornire per ottenere il permesso di lavoro)

Codice	ATTIVITA'	INFORMAZIONI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
A	Utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce;	<ul style="list-style-type: none"><li>- tipo di servizio che si intende utilizzare (bagni, docce, mensa, ecc);</li><li>- numero delle persone che usufruiranno di esso ed in quale periodo</li></ul>
B	Deposito di sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none"><li>- quantità e tipologia delle sostanze,</li><li>- criteri di conservazione e custodia di dette sostanze.</li></ul>
C	Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere	<ul style="list-style-type: none"><li>- con quali mezzi ed attrezzature</li><li>- provvedimenti di sicurezza che si propone adottare.</li></ul>
D	Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari	<ul style="list-style-type: none"><li>- elenco delle attrezzature, gli utensili, le macchine, i materiali, ecc. che si intende introdurre nell'Unità produttiva;</li><li>- tipo di intervento, spostamenti ed area di azione</li><li>- modalità di installazione</li><li>- alimentazione elettrica necessaria</li></ul>
E	Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi (comodato d'uso)	<ul style="list-style-type: none"><li>- elenco delle attrezzature da utilizzare</li><li>- Formazione ed informazione specifica del personale per l'utilizzo delle attrezzature richieste</li></ul>
F	Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità	<ul style="list-style-type: none"><li>- indicazione delle modalità di segnalazione dei lavori in corso e delle eventuali deviazioni.</li></ul>
G	STOCCAGGIO RIFIUTI	<ul style="list-style-type: none"><li>- modalità di sistemazione,</li><li>- natura e qualità delle sostanze depositate (residui oleosi, combustibili, solidi o liquidi, materiale di scavo, di scarto, di risulta, ecc.)</li></ul>
H	LAVORI SU O IN PROSSIMITÀ DI LINEE OD APPARECCHIATURA ELETTRICHE (CABINE, TRASFORMATORI E SIMILI),	<ul style="list-style-type: none"><li>- individuazione dei soggetti abilitati</li><li>- modalità previste per l'effettuazione dell'intervento</li></ul>
I	LAVORI IN LUOGHI CONFINATI (QUALI RECIPIENTI, SERBATOI, CANALIZZAZIONI, FOSSE, ECC.) O AD ACCESSO LIMITATO	<ul style="list-style-type: none"><li>- indicazione del luogo confinato,</li><li>- misure specifiche di salvataggio.</li></ul>
L	LAVORI IN AREE CLASSIFICATE A RISCHIO PER LA PRESENZA DI ATMOSFERE ESPLOSIVE	<ul style="list-style-type: none"><li>- tipo di intervento,</li><li>- attrezzature e macchine che si intende utilizzare con particolare riferimento all'idoneità per le zone a rischio di esplosione (ATEX)</li><li>- misure di salvataggio in caso di emergenze specifiche.</li></ul>
M	LAVORI IN QUOTA	<ul style="list-style-type: none"><li>- Modalità di accesso</li><li>- PIMUS (per l'installazione di ponteggi, ponti su carro, ecc,)</li><li>- Formazione specifica del personale</li></ul>
N	LAVORI CON POSSIBILE EMISSIONE NELL'AMBIENTE DI SOSTANZE PERICOLOSE (AGENTI CHIMICI, POLVERI, ECC.)	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tipologia delle sostanze pericolose</li><li>- Modalità previste per il contenimento delle sostanze pericolose</li></ul>



**Allegato**

**PROCEDURE DI EMERGENZA DELLA/E SEDE/I PER VISITATORI E DITTE ESTERNE**

RIPORTARE L'ESTRATTO DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA INDIVIDUATE NEL PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE DELLO SPECIFICO SITO

Copia



### **Allegato**

## **SCHEDA VERIFICA REQUISITI E IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI**

**ai sensi del punto a, comma 1, art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii.**

**Modulo da compilare e da restituire a Roma Capitale con allegata la  
documentazione richiesta**

- Denominazione dell'impresa appaltatrice: .....
- Sedelegale: .....
- Sede operativa: .....
- Datore di Lavoro: .....

#### VERIFICA REQUISITI ESSENZIALI COME DA NORMATIVA

*(compilare ogni parte)*

- Nominativo del Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione *(tranne per i lavoratori autonomi)*:  
.....

- o -Nominativo Medico Competente *(ove previsto ai sensi di legge)*:  
.....

- Iscrizione C.C.I.A.A. di.....n.....
- Posizione INPS: .....
- Posizione INAIL: .....
- Copia del Documento unico di regolarità contributiva DURC *(obbligatorio per tutti gli appalti pubblici e per gli appalti privati di Lavori)*



**Allegato**

VERIFICA REQUISITI AGGIUNTIVI A DISCREZIONE DEL COMMITTENTE

( compilare le parti indicate e/o allegare la documentazione richiesta )

Copia del Registro Infortuni degli ultimi tre anni

Polizza di assicurazione

R.C.....

Certificazione Qualità:    no        si   

Norma .....    Ente

Certificatore:.....

Certificazione Ambiente: no        si   

Norma .....    Ente

Certificatore:.....

Certificazione Sicurezza/Salute: no        si   

Norma .....    Ente

Certificatore:.....

Ai lavoratori é stata fornita l'informazione e la formazione sui rischi specifici della loro attività ai sensi degli art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08?

no        si   

Altro:.....

.....

.....

-Note, osservazioni, particolarità che il fornitore ritiene di dover comunicare

.....

.....

.....

.....

.....

Il datore di lavoro della ditta appaltatrice

.....



**Allegato**

Spazio riservato al Committente (con eventuale collaborazione del SPP)

**Valutazione dei requisiti tecnico-professionali**

**dell'impresa Appaltatrice ai sensi del p.to A comma 1 dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii..**

Esito positivo

Esito negativo

Note e osservazioni:

.....  
.....  
.....  
.....

Copia

Per il Committente

.....

Luogo, .....



*Regione Lazio*

**CAPITOLATO TECNICO**

(Art. 23 comma 14 e 15, Artt. 24 e 35 del D.Lgs. 50/2016)

**Oggetto dell'appalto:**

**SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI, GLI UFFICI E GLI IMMOBILI  
DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO ALCUNE SEDI DI ROMA CAPITALE.**

- **Lotto 1 - Frosinone e Latina**
- **Lotto 2 – Rieti e Viterbo**
- **Lotto 3 – Roma Uno**
- **Lotto 4 – Roma Due**
- **Lotto 5 – Roma Tre**
- **Lotto 6 – Roma Capitale**

## INDICE

<b>DEFINIZIONI.....</b>	<b>1</b>
<b>1     PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>2     OGGETTO DEL SERVIZIO.....</b>	<b>2</b>
<b>3     IMPORTO DEL SERVIZIO.....</b>	<b>3</b>
<b>4     MODIFICHE AL CONTRATTO.....</b>	<b>5</b>
<b>5     DURATA.....</b>	<b>7</b>
<b>6     STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....</b>	<b>7</b>
6.1         Struttura organizzativa della Committente.....	7
6.2         Struttura organizzativa dell'OEA.....	8
<b>7     STRUTTURA OPERATIVA E OBBLIGHI DEL FORNITORE.....</b>	<b>9</b>
7.1         Registro del personale impiegato .....	10
7.2         Formazione del Personale .....	11
<b>8     VERBALE DI CONSEGNA E AVVIO DEI SERVIZI OPERATIVI.....</b>	<b>12</b>
<b>9     MANUALE DI SICUREZZA ANTICRIMINE (MSA).....</b>	<b>12</b>
<b>10    SERVIZI OPERATIVI OGGETTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>15</b>
10.1        Servizio di Vigilanza Armata Fissa (piantonamento) .....	15
10.2        Servizio di Vigilanza ispettiva (Ronda) tramite pattuglia mobile.....	19
10.3        Servizi di Televigilanza e Telesorveglianza.....	21
10.4        Servizi Straordinari .....	27
<b>11    SERVIZI DI GOVERNO .....</b>	<b>28</b>
11.1        Centrale Operativa.....	28
11.2        Contact Center.....	29
11.3        Reportistica e registro di esecuzione del servizio .....	29
<b>12    MODALITA' DI PAGAMENTO .....</b>	<b>30</b>
<b>13    PENALI PER I SERVIZI DI VIGILANZA .....</b>	<b>31</b>
<b>14    SCIOPERI.....</b>	<b>33</b>



## DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato Tecnico si intende per:

- a) **Stazione appaltante:** La Direzione regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio.
- b) **Committente:** La Regione Lazio per i Lotti da 1 a 5 e Roma Capitale per il solo Lotto 6.
- c) **Operatore Economico Aggiudicatario (OEA):** l'Impresa, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) o il Consorzio che risulterà aggiudicatario del singolo lotto in cui è suddivisa la presente procedura di gara.
- d) **Capitolato Tecnico:** Il presente documento.
- e) **Apprestamenti tecnologici per la sicurezza anticrimine (Apprestamenti):** Strumenti e/o impianti tecnologici (e loro componenti) già esistenti presso l'Obiettivo ovvero di nuova fornitura in comodato d'uso gratuito, la cui funzionalità è fondamentale ai fini degli obiettivi di sicurezza anticrimine previsti.
- f) **Contact Center:** Complesso di canali di comunicazione gestiti dall'OEA (es: telefono, fax, posta elettronica certificata, portale web) che permettono alla Committente o i suoi delegati di entrare in contatto con l'OEA.
- g) **Centrale/i Operativa/e:** Centro/i nodale/i di comunicazione e gestione operativa; riceve le informazioni dalle postazioni sul territorio e dagli Apprestamenti posizionati presso gli Obiettivi della committente al fine di gestire gli interventi delle Guardie Particolari Giurate- GPG ovvero delle Forze dell'Ordine e/o Vigili del Fuoco, creando una rete di interazione e scambio di informazioni in tempo reale.
- h) **Registro di Esecuzione del Servizio:** Registro compilato quotidianamente con tutte le attività svolte relativamente ai servizi di vigilanza armata fissa, ai servizi di vigilanza ispettiva nonché tutti gli eventi anomali rilevati, inclusi interventi presso gli obiettivi a seguito di attività di televigilanza e telesorveglianza.
- i) **Guardia Particolare Giurata:** Persona fisica la cui idoneità a svolgere tale ruolo è stata riconosciuta apposito Decreto Prefettizio.
- j) **Manuale della Sicurezza Anticrimine (MSA):** Documento elaborato dall'Operatore Economico Aggiudicatario e sottoposto all'approvazione della Committente tramite suoi delegati che elenca in forma analitica le procedure di sicurezza e gli Apprestamenti di Sicurezza utilizzati al fine di garantire la tutela e l'integrità delle sedi.



- k) **Obiettivo:** Il sito, il magazzino, il terreno, l'edificio e/o la porzione di esso, le sue pertinenze, nonché gli Apprestamenti ivi presenti, presso cui l'OEA esegue la prestazione oggetto del presente Capitolato Tecnico.
- l) **Verbale di consegna:** documento con il quale il Fornitore prende formalmente in consegna gli immobili oggetto del servizio ovvero l'Obiettivo.

## 1 PREMESSA

Il presente Capitolato tecnico ha lo scopo di disciplinare la modalità di erogazione dei servizi di Vigilanza armata da effettuare presso le sedi istituzionali, gli uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale.

Le modalità di erogazione dei servizi oggetto dell'appalto dovranno essere conformi a quanto previsto dalla documentazione di gara e dai relativi Allegati.

In particolare si precisa che le modalità di erogazione delle prestazioni e dei singoli servizi di Vigilanza armata di seguito indicate dovranno essere prioritariamente conformi a quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare al D.M. n. 269/2010, e s.m.i., recante *“Disciplina delle caratteristiche minime di progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti di vigilanza e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del regolamento di esecuzione del testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti”* e dai relativi allegati.

Ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773) e del relativo Regolamento di esecuzione (Regio decreto 6 maggio 1940, nr.635), le attività di vigilanza e custodia saranno affidate ad "istituti di vigilanza" che, in possesso di apposita licenza del Prefetto, la esercitano per conto di terzi in forma imprenditoriale.

## 2 OGGETTO DEL SERVIZIO

L'oggetto dell'appalto è l'affidamento del Servizio di Vigilanza armata presso le sedi istituzionali, gli uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale.



La procedura è stata suddivisa in sei Lotti funzionali di cui 5 Lotti per le sedi istituzionali, gli uffici e gli immobili della Regione Lazio e un lotto dedicato alle sedi di Roma Capitale.

Le attività ricomprese nell'oggetto dell'appalto:

- Per i Lotti da 1 a 5, da erogarsi presso le sedi istituzionali, gli uffici e gli immobili della Regione Lazio, come riportato all'Allegato 5 –Schede Tecniche: *Vigilanza armata con piantonamento fisso, diurna e notturna; Vigilanza ispettiva (Ronda) tramite pattuglia mobile, diurna e notturna; Telesorveglianza con Pronto Intervento; Televigilanza con Pronto Intervento;*
- Per il Lotto 6, da erogarsi presso le sedi istituzionali, gli uffici e gli immobili di Roma Capitale, come riportato all'Allegato 5 –Schede Tecniche il solo servizio di *Vigilanza armata con piantonamento fisso.*

Per ciascun Lotto l'oggetto dell'appalto si intende comprensivo anche di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione degli stessi, quali i Servizi di Governo e la formazione del Personale.

Relativamente ai Lotti da 1 a 5, si specifica che il Fornitore si impegna a sostituire e/o installare gli impianti tecnologici presso gli Obiettivi con attrezzature od impianti tecnologici analoghi – sempre in comodato d'uso gratuito - adatti a soddisfare il fabbisogno di sicurezza. Il Fornitore dovrà in ogni caso concordare con l'Amministrazione il posizionamento degli impianti tecnologici.

### **3 IMPORTO DEL SERVIZIO**

L'importo dell'appalto per il “Servizio di Vigilanza armata presso le sedi istituzionali, gli uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale”, per la durata di 36 mesi è pari complessivamente a 22.221.540,72 € al netto dell'IVA così suddivisi:

- Per i lotti da 1 a 5: € 20.128.218,72 IVA esclusa ed al netto dei costi per i rischi da interferenza (DUVRI) pari a € 9.225,00.
- Per il lotto 6: € 2.093.322,00 IVA esclusa ed al netto dei costi per i rischi da interferenza (DUVRI) pari a € 684,70.

Di seguito l'elenco dei lotti con i relativi importi distinti per oggetto, al netto di IVA:



N. Lotto	Oggetto del Lotto	Importo triennale a base d'asta per i Servizi Operativi (36 mesi)	Importo triennale spendibile per Servizi straordinari (36 mesi)	Oneri per la sicurezza (36 mesi)	Valore Opzione Proroga comprensiva degli OO.SS. (12 mesi)
1	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi regionali in provincia di Latina e Frosinone</i>	€ 986.940,00	€ 19.738,80	€ 1.230,00	€ 335.969,60
2	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi regionali in provincia di Rieti e Viterbo</i>	€ 2.323.044,00	€ 46.460,88	€ 1.230,00	€ 790.224,96
3	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi regionali nel Comune di Roma UNO – Municipio VIII</i>	€ 6.650.130,00	€ 266.005,20	€ 2.460,00	€ 2.306.198,40
4	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi regionali in Provincia di Roma e nel Comune di Roma DUE – Municipi da I a VII</i>	€ 2.735.112,00	€ 109.404,48	€ 1.845,00	€ 948.787,16
5	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi regionali nel Comune di Roma TRE – Municipi da IX a XV</i>	€ 6.722.484,00	€ 268.899,36	€ 2.460,00	€ 2.331.281,12
6	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi afferenti a Roma Capitale</i>	€ 2.093.322	€ -	€ 684,70	€ 698.002,23
		<b>€ 21.511.032,00</b>	<b>€ 710.508,72</b>	<b>9.909,70 €</b>	<b>€ 7.410.483,47</b>
<b>TOTALE TRIENNIO</b>		<b>€ 22.231.450,42</b>			
<b>VALORE APPALTO</b>		<b>€ 29.641.933,89</b>			

Per quanto attiene ai rischi derivanti da possibili interferenze, la Regione Lazio Roma Capitale hanno predisposto i relativi documenti per la valutazione dei rischi standard da interferenza individuati rispettivamente nell'Allegato "DUVRI PRELIMINARE – REGIONE LAZIO" ovvero "DUVRI PRELIMINARE – ROMA CAPITALE", dove sono stati stimati gli oneri per la riduzione dei rischi interferenziali, che non sono soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 23 co. 16 del D.Lgs. 50/2016:



Il documento di valutazione dei rischi, “DUVRI PRELIMINARE” allegato al Disciplinare di gara, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall’articolo 26, comma 3-ter del D.Lgs. 81/2008.

Tale documento sarà integrato da ciascuna Amministrazione contraente, prima dell’inizio dell’esecuzione, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l’appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati; l’integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore, è allegata al Contratto di fornitura prima dell’inizio dell’attività.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all’esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all’attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all’attività svolta dallo stesso.

Ove espressamente previsto per ciascun Lotto, la Committente potrà attingere per i Servizi straordinari fino a concorrenza del limite di importo indicato nella colonna “Importo triennale spendibile per Servizi straordinari”, di cui alla precedente tabella.

L’importo è da intendersi come budget aggiuntivo potenzialmente utilizzabile dalla Committente per far fronte alle presumibili attivazione di servizi aggiuntivi non preventivati dalla Stazione Appaltante.

Il corrispettivo da riconoscere all’OEA per i servizi straordinari sarà determinato a misura sulla base dei prezzi unitari offerti sulla base dei servizi effettivamente erogati.

#### **4 MODIFICHE AL CONTRATTO**

Nel corso dell’esecuzione del contratto, tenuto conto della dinamicità nell’organizzazione delle sedi, le Committenti si riservano la possibilità di ampliare o ridurre il servizio sulla base di nuove esigenze o di una diversa organizzazione dello stesso agli stessi prezzi e condizioni offerti analiticamente in sede di gara, in applicazione di quanto previsto dall’art. 106 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In particolare è possibile che, per uno o più Lotti, possano rendersi necessarie delle modifiche valutabili sia in termini di obiettivi presso cui erogare il servizio sia in termini di monte ore, numero



di passaggi, attivazione del servizio di televigilanza e telesorveglianza, rimanendo inalterata la natura generale del contratto e la tipologia delle prestazioni.

In tal senso la Committente si riserva in corso di esecuzione, per ciascun Lotto, la facoltà di:

- a) estendere i servizi appaltati a favore di nuovi obiettivi;
- b) sospendere, ridurre o cessare i servizi appaltati presso alcuni obiettivi;
- c) trasferire il servizio cessato su un obiettivo verso il nuovo che lo sostituisce;
- d) aumentare o ridurre i livelli di servizio in termini ore di piantonamento, numero di passaggi ronda, e attivazione/disattivazione di servizi di televigilanza/telesorveglianza.

Per quanto sopra si specifica inoltre che:

- nella fattispecie di cui al punto a), il singolo presidio che verrà aperto sarà assegnato all'aggiudicatario del Lotto a cui compete territorialmente;
- nella fattispecie di cui al punto c) qualora il trasferimento del servizio da un immobile ad un altro avvenga all'interno del medesimo Lotto territoriale, la continuità del servizio sarà garantita dallo stesso OEA dello stesso. Qualora la chiusura di una sede e l'apertura della nuova ricadano all'interno di Lotti differenti, si procederà alla cessazione del servizio all'interno del Lotto in cui la sede sarà chiusa ed al conferimento del nuovo immobile all'operatore economico aggiudicatario del Lotto in cui ricadrà il nuovo presidio da vigilare.

Le modifiche di cui sopra non andranno ad incidere sulle tipologie di prestazioni previste nel presente documento ma interverranno complessivamente in termini di quantificazione delle stesse (in aumento o in diminuzione) e per tale motivo le stesse saranno compensate con i medesi prezzi unitari offerti analiticamente in sede di gara.

Qualora il limite economico delle possibili modifiche contrattuali rientri all'interno di quanto disciplinato all'art. 106 co. 12 (c.d. quinto d'obbligo) l'Operatore Economico Aggiudicatario è comunque obbligato all'esecuzione del contratto agli stessi prezzi e condizioni offerti analiticamente in sede di gara.



## **5 DURATA**

La durata contrattuale per ogni singolo Lotto è stata valutata in 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio, coincidente con la data di sottoscrizione del Verbale di consegna degli immobili.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà altresì essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, per una durata massima di 12 (dodici) mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

## **6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

La struttura organizzativa per la gestione del servizio sarà costituita, al minimo, dalle seguenti figure professionali.

Da parte della Committente:

- Il Direttore dell'esecuzione (DEC)
- Il Referente Locale del DEC (RL).

Da parte dell'OEA:

- Il Responsabile del Servizio (RS).

### **6.1 Struttura organizzativa della Committente**

L'Amministrazione per la gestione dell'esecuzione del contratto, per ogni Lotto, nominerà tra i suoi dipendenti il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Il DEC avrà il compito di monitorare e controllare la corretta e regolare esecuzione dei servizi e di applicare le Penali previste nel presente Capitolato Tecnico al paragrafo 13.



Il DEC per l'espletamento delle sue attività, potrà avvalersi, nelle singole sedi, di un Referente Locale scelto tra i dipendenti interni all'Amministrazione con sede di lavoro coincidente con quella in cui si esplica il servizio.

## **6.2 Struttura organizzativa dell'OEA**

Il Responsabile del Servizio è la persona fisica, nominata dal Fornitore, quale referente responsabile del contratto nei confronti della Committente.

Il Responsabile del Servizio deve essere dotato di adeguate competenze professionali convalidate dal possesso della certificazione "Professionista della security", ai sensi della norma UNI 10459:2015, con almeno il livello di "Security Manager".

Il Responsabile deve avere un idoneo livello di responsabilità e autonomia decisionale, coerentemente a quanto previsto dal D.M. 269/2010, e può avvalersi di collaboratori con specifiche responsabilità operanti sotto la sua diretta e costante supervisione quali "Responsabili Operativi" o "Capi Squadra" opportunamente delegati.

All'atto della stipula del contratto, il nominativo ed i recapiti (telefono, cellulare, e-mail, PEC aziendale) del Responsabile del Servizio nonché dei referenti territoriali e dei Responsabili Operativi/Capi Squadra devono essere comunicati formalmente all'Amministrazione.

Al Responsabile del Servizio è richiesta la supervisione e il coordinamento delle seguenti attività:

- Programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività previste dal Contratto;
- Gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dalla Committente;
- Processi di fatturazione;
- Obblighi contrattuali in materia di dati, informazioni e reportistica;
- Supporto tecnico all'attività ispettiva della Committente;
- Altre funzioni dichiarate in sede di Offerta Tecnica.



## 7 STRUTTURA OPERATIVA E OBBLIGHI DEL FORNITORE

L'Operatore Economico Aggiudicatario deve garantire per tutta la durata contrattuale un dimensionamento dell'organico di personale adeguato all'espletamento dei servizi richiesti ed in possesso dei requisiti di professionalità, serietà e decoro indispensabili per lo svolgimento del servizio.

L'OEA è tenuto a rispettare quanto previsto dai CCNL in riferimento agli obblighi di assorbimento del personale delle Imprese uscenti e dovrà attuare, nei confronti dei lavoratori impegnati nel servizio, condizioni normative, contributive e retributive conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e da suddetto contratto, e in generale, da tutte le leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell'appalto, nazionali e regionali, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

L'OEA dovrà dotare il personale di:

- una divisa approvata dalle competenti Autorità e il necessario equipaggiamento tecnico volto a garantire la sicurezza delle stesse in conformità alle disposizioni di legge;
- un'apposita tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia, con indicazione del nome e del cognome o di altro codice univoco identificativo a tutela della sua privacy. Tale tessera deve essere portata in evidenza e, comunque, sopra la linea di vita.

L'OEA assicura che il personale svolga le attività assegnate nei luoghi stabiliti, garantendo idonei standard qualitativi e senza esporre a indebiti rischi le persone presenti nei luoghi di lavoro.

L'OEA deve adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e dei collaboratori, anche in relazione ai rischi evidenziati nel DUVRI.

Il personale chiamato a erogare i servizi di Vigilanza armata deve essere "*incaricato del trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003*". In tal senso l'OEA deve fornire appropriate istruzioni al personale con riferimento alla tutela della riservatezza su dati, fatti e circostanze di cui egli viene a conoscenza. Tale obbligo permane anche al termine del contratto di fornitura. L'OEA s'impegna, al termine del rapporto contrattuale, a cancellare ogni dato personale di cui sia venuto a conoscenza, se non diversamente disposto da leggi o regolamenti.

Nel corso dello svolgimento del servizio, l'Amministrazione potrà, per eventuali esigenze sopravvenute, apportare variazioni al Contratto, per effetto delle quali l'OEA dovrà adeguare, se necessario, l'assetto del dimensionamento del personale proposto.



L'OEA riconosce all'Amministrazione la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto allo svolgimento delle prestazioni contrattuali qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del Contratto. In tal caso, a seguito di motivata richiesta da parte dell'Amministrazione, l'OEA s'impegna a procedere alla sostituzione delle risorse con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità, entro il termine di 5 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione inviata dall'Amministrazione pena l'applicazione della Penale di cui al paragrafo 13, e a garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto del Contratto.

Si precisa che, in caso di sostituzione delle figure professionali appena descritte, durante la decorrenza del contratto sottoscritto tra l'OEA del lotto e l'Amministrazione, l'OEA dovrà tempestivamente dare comunicazione all'Amministrazione, inviando congiuntamente i riferimenti del personale proposto in sostituzione e garantendo, altresì, la continuità dei servizi.

Qualora la sostituzione del personale, per esigenze dell'OEA, comporti un'interruzione del servizio, per ogni ora di interruzione del servizio presso ciascuna sede/immobile o parte di sede/immobile verranno applicate le penali descritte nel paragrafo 13.

### **7.1 Registro del personale impiegato**

L'OEA deve assicurare la predisposizione e il costante aggiornamento di un Registro del personale impiegato nel quale, per ciascun obiettivo/sede oggetto del servizio, siano riportati i seguenti dati identificativi:

- a) nominativo delle risorse;
- b) mansione;
- c) contratto applicato;
- d) data di assunzione;
- e) livello di anzianità e scatti conseguiti;
- f) data rilascio e scadenza porto d'armi;
- g) data rilascio e scadenza della licenza concessa ai sensi del decreto prefettizio di cui all'art. 138 TULPS.

L'OEA dovrà sempre assicurare l'accesso a tale Registro da parte del Direttore dell'esecuzione.



Nel Registro dovrà essere indicato il monte ore effettivamente erogato mensilmente da ciascun addetto al servizio presso gli obiettivi della Committente.

L'OEA dovrà a conclusione dell'appalto consegnare all'Amministrazione Contraente la copia dell'ultimo Registro con i dati aggiornati all'ultimo anno di servizio.

## **7.2 Formazione del Personale**

L'OEA deve provvedere all'istruzione e all'aggiornamento del personale con particolare riguardo alle innovazioni normative, che interessano le prestazioni oggetto dell'appalto nonché la piena conoscenza delle procedure previste all'interno del Manuale di Sicurezza Anticrimine di cui al paragrafo 9.

In particolare, l'OEA deve assicurare che il personale abbia conoscenze, istruzioni e informazioni continuamente aggiornate circa:

- Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Formazione antincendio ottenuta tramite corsi per addetti in attività a rischio d'incendio basso, medio oppure elevato, ai sensi del D.M. del 10 marzo 1998;
- Formazione di primo soccorso sanitario, a norma del DM 15 luglio 2003 n.388 per aziende di gruppo A oppure di gruppo B;
- Corso di Primo Soccorso BLS-D per l'utilizzo dello specifico defibrillatore semiautomatico esterno in dotazione all'AC. Ove il DAE sia successivamente acquisito dalla Committente;
- Circolazione stradale, tutela e conservazione del suolo pubblico;
- Per il personale dedicato al monitoraggio a distanza e presso le *control room*, laddove presenti, uso base dei sistemi informatici, tra cui almeno il sistema operativo Windows, utilizzo di e-mail e del pacchetto Office base;
- Psicologia Comportamentale.

La formazione richiesta dovrà essere erogata al personale e certificata entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto. Resta inteso che per la rimanente durata del contratto, deve essere impiegato almeno il 70% del personale che abbia ricevuto tale formazione, pena l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 13.



La formazione richiesta dovrà essere erogata da operatori qualificati, quali, a titolo esemplificativo: Istituti, Università, Scuole, Enti e/o Aziende, pubblici e privati, che erogino formazione ovvero la cui attività di formazione sia chiaramente identificabile come finalità societaria/associativa.

## **8 VERBALE DI CONSEGNA E AVVIO DEI SERVIZI OPERATIVI**

Il Verbale di consegna rappresenta il documento con il quale l'OEA prende formalmente in consegna l'Obiettivo oggetto del servizio. La data di sottoscrizione del 1° Verbale di consegna costituisce la data d'inizio di erogazione dei Servizi dal quale decorrono i termini contrattuali. È redatto in duplice copia e reca la firma congiunta di entrambe le parti.

Il Verbale include le seguenti informazioni minime:

- Elenco dei Servizi e relativi livelli di servizio;
- Presa in consegna dei locali e dei beni presenti presso l'Obiettivo compresi eventuali apprestamenti già installati presso l'Obiettivo di cui l'OEA si farà carico della manutenzione.

La presa in consegna di tutti gli obiettivi inclusi in ciascun lotto dovrà avvenire in modo coordinato e comunque in un intervallo non superiore ai 5 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del 1° Verbale di consegna. In particolar modo varrà quanto offerto dall'aggiudicatario in sede di gara in relazione al sub-criterio 2.3 nel rispetto dei tempi minimi sopra indicati.

## **9 MANUALE DI SICUREZZA ANTICRIMINE (MSA)**

Entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del Verbale di consegna degli immobili, pena l'applicazione della Penale di cui al paragrafo 13, l'OEA deve elaborare e consegnare al DEC, un documento denominato Manuale della sicurezza anticrimine (MSA), con riferimenti ai singoli Obiettivi inclusi nel Lotto di riferimento, contenente l'insieme delle procedure necessarie a garantire la sicurezza anticrimine. L'OEA è tenuto, inoltre, a raccogliere ed esaminare, per eventualmente recepimento, in regime di riservatezza e qualora esistenti, tutte le circolari, le procedure e gli altri documenti che siano stati già emessi dalla Committente in materia.

Il DEC, entro 30 giorni dalla consegna, può chiedere di apportare eventuali modifiche al MSA e, successivamente, comunicarlo formalmente ai soggetti appropriati per le parti del MSA di competenza, inclusi i propri dipendenti.



Le tematiche indicate nell'elenco seguente devono essere contemplate nel MSA laddove i Servizi operativi a esse afferenti rientrino nel perimetro richiesto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si citano i principali tematiche che devono essere contenute nel MSA:

- Descrizione sintetica dell'Obiettivo e delle specifiche esigenze di sicurezza;
- Scenario in fase di avvio dell'erogazione dei Servizi ovvero all'avvio del periodo di riferimento;
- Valutazione dei rischi presenti presso l'obiettivo;
- Soluzioni apportate alle criticità riscontrate in fase di avvio;
- Problematiche, anomalie, criticità non risolte e relative motivazioni;
- Consistenza, ubicazione, orari di lavoro e mansioni specifiche del personale addetto ai Servizi;
- Descrizione degli Apprestamenti esistenti nell'Obiettivo in termini di numerosità, posizionamento presso l'obiettivo, descrizione tecnica e loro principali modalità di utilizzo divisi per apprestamenti di proprietà della committente e forniti in comodato d'uso gratuito;
- Procedure operative dei servizi, con particolare attenzione alle modalità di controllo della loro corretta esecuzione;
- Procedure per il controllo delle merci in entrata/uscita;
- Procedure per l'accesso al parcheggio da parte di dipendenti, visitatori e terzisti;
- Procedure per il rilascio e il ritiro di tessere di accesso all'Obiettivo;
- Procedura per la gestione in affidamento temporaneo di chiavi custodite in armadio portachiavi a gestione manuale;
- Procedure di sicurezza per il controllo di pacchi, plichi e lettere che potrebbero contenere ordigni esplosivi o biologici;
- Procedure di sicurezza per la gestione di oggetti di cui non sia possibile identificare il proprietario (procedura lost & found);
- Procedure per la gestione dell'accesso sicuro del personale di ulteriori ditte affidatari di servizi o lavori da parte della Committente;
- Procedure per la gestione di sistemi antintrusione e videosorveglianza;



- Procedure per la gestione di segnalazioni d'incendio, avente origine sia all'interno sia all'esterno dell'Obiettivo, che giungano da comunicazione telefonica, sistema automatico di rilevazione incendio, pulsante per il lancio di allarme incendio;
- Procedure per la gestione di segnalazioni d'intrusione che giungano da comunicazione telefonica, da sistema antintrusione o da altra fonte;
- Procedure operative per l'estrazione d'immagini videoregistrate, sia per indagini interne sia su richiesta delle forze dell'ordine;
- Procedure per l'accoglimento del diritto di accesso, previsto dal decreto legislativo 196/2003, che comportino il recupero di immagini videoregistrate, su indicazioni dell'Amministrazione in qualità di titolare del trattamento;
- Procedure per interventi di base su impianti tecnologici;
- Modalità di gestione delle segnalazioni di blocco ascensori;
- Procedure in caso di ricezione di segnalazioni di furto, di aggressione, di rapina;
- Procedure in caso d'infortunio o malore che coinvolga un dipendente o un visitatore;
- Modalità di coordinamento di procedure di emergenza e di evacuazione che coinvolgano l'OEA.

Con specifico riferimento alle informazioni circa gli Apprestamenti, per gli Obiettivi ove sono previsti, il MSA presenterà in allegato:

- la consistenza degli Apprestamenti utilizzati presso l'Obiettivo (es. numero, tipologia e stato conservativo dei componenti dell'impianto antintrusione e dei componenti del sistema di controllo accessi);
- la rappresentazione del posizionamento di tutti gli Apprestamenti sulle planimetrie dell'Obiettivo;
- la documentazione tecnica di legge (ad es. libretto d'impianto, la dichiarazione di conformità DM 37/2008).

Resta inteso che nell'ambito del percorso formativo teorico-pratico che l'OEA deve garantire a ogni addetto ai Servizi Operativi (rif. par. 10), deve essere prevista l'illustrazione del MSA per le parti di specifico interesse degli addetti al servizio.



Il MSA deve essere sottoposto ad almeno una revisione annuale, pena l'applicazione della Penale di cui al paragrafo 13, e, comunque, ogni qualvolta occorra una circostanza che impatta sui contenuti delle procedure summenzionate.

## **10 SERVIZI OPERATIVI OGGETTO DELL'APPALTO**

I servizi di Vigilanza oggetto dell'appalto sono finalizzati al mantenimento della sicurezza delle persone fisiche e delle strutture nonché alla tutela del patrimonio.

Tali servizi di vigilanza sono finalizzati a garantire a titolo puramente esemplificativo: (i) la sicurezza delle persone fisiche, degli edifici, delle sedi e degli impianti; (ii) la protezione del patrimonio; (iii) la prevenzione puntuale contro atti di sabotaggio, vandalismo e furti; (iv) il pronto intervento in caso di danneggiamento, furto o altro; (v) gli interventi di ordine pubblico; (vi) il controllo della chiusura-apertura delle porte e delle finestre in corrispondenza degli orari di operatività; (vii) la salvaguardia e la tutela dell'integrità fisica dei visitatori e del personale dipendente; (viii) visite periodiche di controllo nell'ambito della sede oggetto del servizio.

I servizi di Vigilanza armata, disciplinati dalla normativa in materia di sicurezza e, nello specifico, dal Decreto del Ministero dell'Interno n. 269/2010, sono articolati nelle seguenti attività, come meglio descritte nei prossimi paragrafi:

- Vigilanza armata con piantonamento fisso, diurna e notturna (10.1);
- Vigilanza ispettiva (Ronda) tramite pattuglia mobile, diurna e notturna (10.2);
- Telesorveglianza con Pronto intervento (10.3);
- Televigilanza con Pronto intervento (10.3);

La configurazione dei servizi da attivare su ciascuna sede è riassunta nell'allegate Schede Tecniche, e dettagliate nel documento "Relazione Tecnica e valore dell'Appalto", in ogni caso la Committente, nella persona del DEC, si riserva di poter effettuare delle modificazioni sulle quantità e modalità di erogazione del servizio.

### **10.1 Servizio di Vigilanza Armata Fissa (pantonamento)**

Per Servizio di Vigilanza Armata Fissa si intende l'attività, svolta dalle Guardie Particolari Giurate (d'ora in poi anche "G.P.G."), atta ad evitare o mitigare gli eventi di natura criminale, nonché a sopperire agli stessi qualora si configuri una tale ipotesi.



Il Servizio di Vigilanza Armata, ai sensi di quanto disciplinato nel D.M. 269/2010 e s.m.i. articolo 3, comma 2, lett. b), prevede *“la presenza continuativa della G.P.G. cui è demandato lo svolgimento delle operazioni richieste”*, presso le sedi e secondo le postazioni indicate dalla Stazione Appaltante nei giorni e negli orari stabiliti per ogni singola sede/immobile.

In particolare le G.P.G. addette alla vigilanza fissa (diurna/notturna), a titolo indicativo e non esaustivo, dovranno:

- vietare l'ingresso nell'area di proprietà/competenza dell'Amministrazione di automezzi privi di autorizzazione;
- mantenere contatti costanti con il personale, segnalando fatti e/o circostanze anomale eventualmente rilevati;
- controllare il flusso delle persone in entrata ed uscita registrando nominativi e verificando i documenti identificativi di persone non autorizzate (visitatori, fornitori, ecc.). In particolare l'operatore dovrà fornire il proprio supporto ad eventuale personale addetto al servizio di portierato e reception, laddove opportuno e comunque in caso di situazioni di particolare affollamento, quali corsi, convegni, eventi o ogni ulteriore situazione di rischio;
- garantire la sicurezza dei luoghi controllando l'eventuale intrusione di persone estranee e prevenire situazioni che possano creare pericolo a persone e cose;
- controllare l'eventuale introduzione di materiali, oggetti o quant'altro possa apparire sospetto;
- individuare e la segnalazione di principi d'incendio, perdite d'acqua, fughe di gas;
- rilevare fatti, indizi e situazioni che ravvisino la potenziale compromissione del livello di sicurezza dello stabile nonché eventuali ipotesi di reato;
- controllare comportamenti impropri nonché intervenire, solo se necessario, in caso di reato, e segnalare il fatto immediatamente alle forze dell'ordine;
- verificare l'uscita di merci, apparecchiature, colli voluminosi e quanto possa essere riconducibile ad una eventuale sottrazione di beni di proprietà della Stazione Appaltante. In questi casi, la G.P.G. effettuerà i relativi riscontri registrando il nominativo delle persone, il nome dell'eventuale Impresa, le motivazioni dell'uscita del bene e l'orario di uscita sull'apposito registro, informando tempestivamente il personale della sede;
- tenere in custodia e gestire tutte le chiavi consegnate all'OEA dall'Amministrazione, per l'erogazione del servizio e nella loro assegnazione provvisoria, previa registrazione, al



personale autorizzato per l'esecuzione di attività proprie di quest'ultimo. L'Operatore dovrà accuratamente registrare qualunque richiesta di chiavi da parte del personale dell'Amministrazione, nonché l'orario di ritiro e consegna delle stesse. L'Operatore si occuperà, altresì, dell'esecuzione dell'apertura, in emergenza o su disposizione, di locali chiusi;

- annotare su apposito registro, in modo esaustivo qualunque anomalia o fatto inerente situazioni non rispondenti alle disposizioni ricevute. Sul registro dovranno in ogni caso essere riportate la data, l'ora, il nome del personale di vigilanza intervenuto e il nome dell'eventuale responsabile contattato;
- controllare i monitor e gestire le immagini provenienti dall'impianto di videosorveglianza/sistema TVCC, qualora presenti, posti a protezione delle singole ubicazioni;
- impartire ai privati in ingresso le informazioni sulla sosta dell'automezzo nell'area di parcheggio dell'insediamento;
- identificare le persone in ingresso a parti dell'edificio non aperte al pubblico e controllare eventuali autorizzazioni all'accesso;
- aprire/chiudere gli accessi. L'operatore si occuperà dell'accensione e dello spegnimento degli impianti di illuminazione (laddove non automatizzata o data in gestione ad altre società) tramite i quadri elettrici di piano, della verifica ed eventuale apertura/chiusura degli infissi e porte esterne e tagliafuoco e di ogni altra operazione necessaria all'accertamento dell'assenza di qualsiasi anomalia attinente le normali condizioni di esercizio e sicurezza;
- ogni altra attività ricompresa tra quelle indicate nei D.M. 85/1999, D.M. 154/2009 e s.m.i. riguardo i servizi di sicurezza sussidiaria, se richieste dall'Amministrazione.

Oltre a quanto già indicato al paragrafo 7, le G.P.G. dovranno essere dotate almeno di (i) collegamento radio con la Centrale Operativa remota; (ii) telefono cellulare (e/o cercapersone) per la pronta reperibilità dell'operatore, (iii) torcia dimensionata per ispezioni, (iv) giubbotto antiproiettile conforme alle normative di legge, (v) porto d'armi e relativa arma, (vi) metal detector portatile e (vii) specchio di ispezione.



Con riferimento alle attività di **apertura/chiusura degli accessi**, viene richiesto che le G.P.G. preposte svolgano almeno le seguenti attività:

- apertura della sede: (i) aprire gli eventuali cancelli esterni perimetrali e gli accessi ai dipendenti e al pubblico, secondo gli orari e le modalità richieste; (ii) disinserire eventuali impianti di allarme ove presenti; (iii) eventualmente, nelle sedi sprovviste del presidio fisso di gestione degli impianti, attivare le alimentazioni elettriche ai piani;
- chiusura della sede: (i) verificare che non siano presenti persone nell'ufficio; (ii) controllare la chiusura delle finestre; (iii) rimuovere eventuali cause di anomalie o irregolarità che possano compromettere la sicurezza dello stabile o che possano arrecare danno allo stabile stesso o alle sue apparecchiature e impianti; (iv) eventualmente, nelle sedi sprovviste del presidio fisso di gestione degli impianti, disattivare, ove richiesto, i quadri elettrici; (v) inserire, ove richiesto e presenti, gli allarmi; (vi) chiudere le porte di accesso e gli eventuali cancelli esterni.

Il Direttore dell'Esecuzione comunicherà all'OEA la dislocazione delle G.P.G. e le fasce orarie di apertura/chiusura degli accessi alle singole strutture.

Le G.P.G. non potranno in alcun caso abbandonare la propria postazione, se non a seguito di eventi eccezionali e, comunque, mai prima di essere state sostituite da altre G.P.G..

Oltre quanto sopra, le G.P.G. dovranno assicurare la gestione di eventi particolari che potrebbero determinare situazioni di emergenza anche attivando, laddove opportuno, gli operatori in pronta disponibilità della Committente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta una breve lista di tali fattispecie: (i) *rilevazione di anomalie all'impianto tecnologico e pronta segnalazione agli operatori aziendali reperibili della manutenzione e/o alle eventuali Ditte interessate al servizio di manutenzione*; (ii) *richiesta di intervento per l'allontanamento di persone indesiderate*; (iii) *richieste di intervento in caso di situazioni anomale o di pericolo segnalate da parte del personale regionale in servizio e degli utenti*; (iv) *raccolta dai presenti di informazioni in merito ad eventuali situazioni anomale*; (v) *richiesta, laddove necessario, di eventuali rinforzi per fronteggiare situazioni di rischio*; (vi) *compilazione di verbale dettagliato dell'intervento effettuato e dei riscontri oggettivi eseguiti sul posto*; (vii) *comunicazione costante, mediante l'apparato ricetrasmittente in dotazione, con la Centrale Operativa al fine di rendicontare dettagliatamente gli accaduti*.



In merito agli eventi particolari, nel caso in cui vengano riscontrate oggettive ipotesi di reato, le G.P.G. avranno l'onere di informare tempestivamente le Autorità preposte e collaborare fattivamente con le stesse.

Si precisa infine che, nel corso della durata del servizio, per esigenze dell'Amministrazione, il Direttore dell'Esecuzione, previa trasmissione dell'informazione per vie scritte al Fornitore, potrà modificare:

- competenze delle G.P.G. impiegate per il servizio di vigilanza fissa diurna/notturna a seconda delle necessità organizzative della singola sede o dell'immobile della Regione;
- numero ed orari degli accessi agli edifici al fine di soddisfare le necessità dell'Amministrazione.

Il servizio sarà remunerato tramite la corresponsione di un canone mensile sulla base della tariffa oraria offerta per il numero di ore erogate.

## **10.2 Servizio di Vigilanza ispettiva (Ronda) tramite pattuglia mobile**

Il servizio di vigilanza ispettiva è volto a garantire la sicurezza, interna ed esterna, degli immobili che generalmente non richiedono la presenza di un piantonamento fisso. La ronda, che consiste nel servizio di vigilanza saltuario di zona, sia diurno che notturno, deve essere svolto con la frequenza e secondo la durata ed i percorsi indicati dall'Amministrazione.

Tale servizio, finalizzato a prevenire eventi di natura criminale e/o accidentale, dovrà essere espletato da due G.P.G. mediante l'utilizzo di autopattuglia, chiaramente identificabile con il logotipo aziendale dell'OEA e dotata di radio veicolare in costante collegamento con la propria Centrale Operativa. Tuttavia, si prevede la possibilità che l'ispezione di specifiche aree richieda lo svolgimento del servizio, in tutto o in parte, a piedi.

Durante ciascun passaggio, l'autopattuglia dovrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, effettuare: (i) il controllo degli accessi alla struttura; (ii) l'eventuale rilevamento di fatti, indizi e/o situazioni che ravvisino ipotesi di furti, danni ed effrazioni; (iii) l'accertamento di situazioni anomale o di pericolo, quali principi di incendio o fughe di gas, acqua ed altri liquidi pericolosi; (iv) l'allontanamento di persone estranee intervenendo in presenza di presunte situazioni irregolari o illecite; (v) l'ispezione



del perimetro del sito secondo i percorsi concordati; (vi) la verifica degli infissi e la chiusura degli stessi ove indicato; (vii) l'ispezione dei parcheggi.

Il servizio di ronda ispettiva deve essere sempre svolto da due unità di personale con l'ausilio dell'autoveicolo.

La frequenza del servizio ispettivo è stato individuato in 6 passaggi nell'arco delle 24 ore e comprende ispezioni sia interne che esterne per il numero di punti di controllo individuati dalla Committente e opportunamente comunicati dal DEC in fase di esecuzione del contratto. Le fasce orarie di ispezione dovranno essere frequentemente variate, garantendo comunque i sei passaggi giornalieri, al fine di conferire imprevedibilità al servizio aumentandone l'efficacia deterrente. Due ispezioni consecutive non dovranno comunque intervallarsi prima di tre e oltre cinque ore dopo la precedente.

Qualora nel corso del servizio, siano riscontrate situazioni anomale circa la sicurezza dell'immobile di cui trattasi, il personale di vigilanza è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza delle persone e delle sedi affidate e a dare immediata notizia al Responsabile del Servizio (RS) tramite contatto telefonico e successivamente mediante la compilazione di uno specifico rapporto di servizio che evidenzia quanto riscontrato. Il rapporto deve elencare nomi, fatti e circostanze che possano avere avuto rilievo sia per la sicurezza della struttura sia sulla regolarità del servizio. Tale rapporto dovrà pervenire al Direttore dell'esecuzione entro le ore 09:00 del giorno successivo.

La pattuglia, in caso di situazioni anomale dovrà:

- coordinare l'intervento con la Centrale Operativa;
- allertare le Autorità preposte (Vigili del Fuoco, Polizia, ecc.) in caso di necessità.

Mensilmente dovrà essere redatto ed inoltrato, entro il giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento, al Direttore dell'esecuzione un rapporto di riepilogo dei fatti accaduti nel mese di riferimento e l'indicazione dei giorni in cui non si sono verificati fatti rilevanti.

Oltre la dotazione minima prevista per la G.P.G., come indicata nel precedente paragrafo 10.1, è prevista anche la dotazione minima del mezzo di trasporto che dovrà disporre di: (i) Faro di profondità esterno orientabile; (ii) Estintore portatile omologato, di tipo universale, da 10 kg; (iii) Cassetta di primo soccorso, come da Allegato 2 del D.M. 388/2003; (iv) Torcia; (v) Radio ricetrasmittente sulla frequenza dell'OEA, con installazione fissa.

Il servizio sarà remunerato mensilmente sulla base della tariffa unitaria offerta per ronda per il numero di ronde effettuate nel periodo di riferimento.



### **10.3 Servizi di Televigilanza e Telesorveglianza**

#### **10.3.1 Modalità di esecuzione Servizio di Telesorveglianza con pronto intervento**

Il servizio di Telesorveglianza ai sensi di quanto contenuto nel D.M. 269/2010, articolo 3, comma 2, lett. e), consiste nella “gestione a distanza di segnali, informazioni o allarmi provenienti ovvero diretti da o verso un obiettivo fermo o in movimento, finalizzato all’intervento diretto della guardia giurata”.

Il servizio dovrà consentire la gestione, presso una Centrale Operativa dell’OEA, presidiata e attiva 24 ore su 24 e conforme alle caratteristiche tecniche richieste nel citato decreto, degli allarmi pervenuti dagli impianti installati presso i locali – protetti – della sede.

Le comunicazioni tra impianto d’allarme e Centrale Operativa potranno avvenire attraverso uno dei seguenti vettori di comunicazione che, laddove non presenti, dovranno essere messi a disposizione dall’OEA ed installati, quali: (i) comunicatori su linea telefonica commutata; (ii) comunicatori digitali su linea telefonica commutata; (iii) ponte radio bidirezionale, installato a totale onere dell’OEA e operante sulla frequenza in concessione al Fornitore stesso; (iv) comunicatori in tecnica ADSL, GSM-GPRS o superiore.

Si precisa che, nel caso di comunicazioni su linee telefoniche PSTN intestate all’Amministrazione i relativi costi saranno a carico della stessa.

L’OEA ha, comunque, l’obbligo di prendere in carico eventuali differenti tipologie di collegamento presenti presso le sedi dell’Amministrazione, fatta salva la possibilità di sostituirli, a proprio onere, con collegamenti tra quelli sopra elencati.

In particolare, il collegamento dovrà consentire di trasmettere differenti variazioni di stato del sistema di allarme, quali intrusione, inserimento/disinserimento impianto, livello batteria, mancanza rete e manomissione impianto, garantendo la trasmissione immediata delle comunicazioni.

Il servizio di Telesorveglianza deve essere erogato attraverso due modalità, anche in maniera coordinata tra loro:

- Modalità proattiva;
- Modalità reattiva.

In modalità proattiva l’OEA dovrà assicurare, in assenza di allarmi dall’Obiettivo, ad intervalli di 4 ore e per non meno di 6 volte al giorno, una radio ispezione programmata volta a verificare il regolare funzionamento dell’impianto di allarme, la corretta trasmissione dei segnali e l’assenza di situazioni



anomale. L'esito di tali verifiche dovrà essere annotato in un apposito registro di servizio. Su richiesta del Direttore dell'esecuzione, tali ispezioni potranno essere concentrate in determinate fasce orarie. In modalità reattiva, pertanto in caso di allarme, l'addetto alla Sala Operativa, in qualità di coordinatore degli interventi fino alla risoluzione dell'anomalia, dovrà essere in condizione di:

- allertare immediatamente la G.P.G. presente sul posto ed indirizzarla nell'area da cui è partito il segnale di allarme;
- nel caso di strutture o edifici in cui non sia presente una G.P.G., attivare immediatamente l'autopattuglia di zona dando le coordinate dell'evento di allarme (es. *sede interessata dall'evento, tipo di segnalazione ricevuta - intrusione, disattivazione impianto non autorizzata, manomissione, locale dell'edificio interessato dall'evento di allarme, mancanza rete, ecc.*);
- coordinare l'intervento dalla Centrale Operativa;
- rimanere in costante contatto radio con le autopattuglie di zona per verificare l'esito dell'intervento;
- allertare le Autorità preposte (Vigili del Fuoco, Polizia, ecc.) in caso di necessità.

Le G.P.G. dovranno, inoltre, annotare su un apposito registro di servizio tutte le informazioni relative agli eventi che dovessero verificarsi, riportando: esito dell'intervento, orario di inizio e orario di fine dello stesso, nominativi del personale intervenuto, anomalie riscontrate, uso delle chiavi sigillate.

### **10.3.2 Modalità di esecuzione Servizio di Televigilanza a distanza con pronto intervento**

Il servizio di Televigilanza a distanza con pronto intervento, ai sensi di quanto contenuto nel D.M. 269/2010, articolo 3, comma 2, lett. f), consiste nel *“controllo a distanza di un bene mobile od immobile con l'ausilio di apparecchiature che trasferiscono le immagini, allo scopo di promuovere l'intervento della guardia giurata”*.

Il servizio dovrà consentire la gestione, presso una Centrale Operativa dell'OEA, presidiata e attiva 24 ore su 24, delle immagini pervenute dagli impianti TVCC installati presso i locali protetti delle sedi e degli immobili della Regione Lazio.

In particolare, il collegamento dovrà consentire il monitoraggio dei flussi video (immagini trasmesse a intervalli temporali predeterminati c.d. *time lapse* oppure flusso ininterrotto c.d. *full stream*)



provenienti dalle telecamere installate presso i presidi delle sedi e degli immobili per i quali è attivato il servizio.

Le trasmissioni delle immagini potranno avvenire attraverso uno dei seguenti vettori di comunicazione, che laddove non presente dovrà essere messo a disposizione dal Fornitore ed installato: (i) comunicatori su linea telefonica commutata; (ii) comunicatori digitali su linea telefonica commutata; (iii) comunicatori in tecnica ADSL, GSM- GPRS o superiore.

Si precisa che, in caso di comunicazioni su linee telefoniche PSTN intestate all'Amministrazione, i relativi costi saranno a carico della stessa.

L'OEA ha comunque l'obbligo di prendere in carico eventuali differenti tipologie di collegamento presenti presso le sedi dell'Amministrazione, fatta salva la possibilità di sostituirli, a proprio onere, con collegamenti tra quelli sopra elencati.

L'impianto di Televigilanza deve garantire la registrazione delle immagini e l'archiviazione per un periodo non inferiore a 72h.

Il servizio di Televigilanza deve essere erogato attraverso due modalità, anche in maniera coordinata tra loro:

- Modalità proattiva;
- Modalità reattiva.

In modalità proattiva l'OEA dovrà assicurare, in assenza di allarmi, ad intervalli di 4 ore e per non meno di 6 volte al giorno, una video ispezione programmata volta a verificare il regolare funzionamento delle telecamere, la corretta trasmissione delle immagini delle aree da proteggere e l'assenza di situazioni anomale che comportino l'attivazione di segnali di allarme. L'esito di tali verifiche dovrà essere annotato in un apposito registro. Su richiesta del Direttore dell'esecuzione, tali ispezioni potranno essere concentrate in determinate fasce orarie.

In modalità reattiva, in caso di eventi anomali, l'addetto alla Sala Operativa, in qualità di coordinatore degli interventi fino alla risoluzione dell'anomalia, dovrà essere in condizione di:

- effettuare una video ispezione mediante il sistema di videosorveglianza, in dotazione alla Centrale Operativa, che dovrà essere in grado di ricevere i segnali video delle singole telecamere installate nell'area interessata;
- allertare immediatamente la G.P.G. presente sul posto ed indirizzarla nell'area da cui è partito il segnale di allarme;



- nel caso di strutture o edifici in cui non sia presente una G.P.G., attivare immediatamente l'autopattuglia di zona dando le coordinate dell'evento di allarme (*sede interessata dall'evento, tipo di segnalazione ricevuta - intrusione, disattivazione impianto non autorizzata, manomissione, locale dell'edificio interessato dall'evento di allarme, mancanza rete, ecc.*);
- allertare le Autorità preposte (*Vigili del Fuoco, Polizia, ecc.*) in caso di necessità.

Successivamente, le G.P.G. devono annotare sul registro tutte le informazioni relative all'evento: esito dell'intervento, orario di inizio e orario di fine intervento, nominativi del personale intervenuto, anomalie riscontrate, uso delle chiavi sigillate.

### **10.3.3 Gestione impianti di Telesorveglianza e Televigilanza**

Il Fornitore si impegna a sostituire gli impianti tecnologici attualmente in uso presso l'Amministrazione con attrezzature od impianti tecnologici analoghi – sempre in comodato d'uso gratuito - adatti a soddisfare il fabbisogno di sicurezza aziendale. Il Fornitore dovrà concordare con l'Amministrazione il posizionamento degli impianti tecnologici che verranno installati in comodato d'uso gratuito.

Si definiscono Apprestamenti, relativamente ai sistemi di Telesorveglianza e Televigilanza, gli impianti (e i loro componenti) la cui funzionalità è fondamentale ai fini della messa in sicurezza anticrimine dell'Obiettivo.

L'OEA, all'atto della sottoscrizione del contratto e per le sedi individuate dall'Amministrazione, dovrà provvedere, alla progettazione, installazione e collaudo di nuovi impianti di sicurezza e apparecchiature di sorveglianza (Apprestamenti), in conformità anche a quanto previsto nella propria Offerta tecnica.

L'OEA in sede di offerta tecnica dovrà provvedere alla progettazione preliminare del sistema di allarme e/o di videosorveglianza più adatto alla tipologia di Obiettivo proponendo la migliore combinazione tra sistemi di televigilanza e telesorveglianza.

L'OEA si assume inoltre l'onere della manutenzione, già compensata nell'importo del canone posto a base di gara, di:

- Impianti antintrusione;
- Impianti di videosorveglianza;



- Impianti di trasmissione allarmi ed assimilati;
- Impianti di sicurezza e controllo accessi;
- Altri impianti di sicurezza.

La Manutenzione preventiva è effettuata sugli Apprestamenti al fine di ridurre la probabilità di guasto, il degrado del funzionamento e di mantenere inalterato il livello iniziale di funzionalità; essa è eseguita a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti (es. manutenzione eseguita in base a un programma temporale, in base a cicli di utilizzo, in base ad opportunità operative).

La manutenzione correttiva è eseguita a seguito di un'avaria e/o di un malfunzionamento ed è volta a riportare l'Apprestamento nello stato precedente, attraverso un intervento di sistemazione, riparazione e/o di sostituzione.

La Manutenzione migliorativa è un intervento manutentivo operato su un Apprestamento (o su suoi componenti) che ne implica la rimozione o la sostituzione con un Apprestamento (o con suoi componenti) avente caratteristiche migliorative.

In particolare, la Manutenzione migliorativa non è subordinata a malfunzionamenti ma deriva dalle seguenti esigenze:

- Interventi per l'adeguamento a sopravvenute modifiche normative e legislative;
- Interventi di sostituzione parziale o totale di impianti e/o suoi componenti, causa fine ciclo di vita, obsolescenza o ottimizzazione delle prestazioni;
- Interventi a richiesta dell'Amministrazione aventi a oggetto modifiche e integrazioni degli impianti esistenti.

La manutenzione dovrà essere di tipo integrale (*full-risk*) e dovrà prevedere almeno:

- Manutenzioni ordinarie programmate annuali, da concordarsi con il Direttore dell'esecuzione;
- Interventi entro 12 ore da ogni richiesta;
- Tutti i pezzi di ricambio necessari;
- Trasferta e mano d'opera per tutto il tempo necessario al corretto ripristino della funzionalità dell'impianto;
- Compilazione e tenuta del registro di manutenzione in doppia copia, di cui una depositata la sede o l'immobile richiedente.



La manutenzione comprende la riparazione o la sostituzione di materiali, di tutti i componenti degli impianti, anche soggetti ad uso non conforme dell'impianto (cosiddetto "cattivo uso") nonché della relativa mano d'opera.

Sono espressamente esclusi i danneggiamenti dovuti a causa di forza maggiore come gli atti vandalici. Il suddetto servizio dovrà essere effettuato da personale qualificato, nel rispetto della normativa vigente.

Gli incaricati della manutenzione, debbono presentarsi sui luoghi degli impianti dotati di proprio cartellino su incarico dell'OEA e concordare con il Direttore dell'esecuzione i tempi di intervento manutentivo, facendo firmare da questo o dai suoi delegati la bolla di intervento per gli aspetti amministrativi.

Nessun tipo di mano d'opera e di attrezzatura sarà prestata dal personale dipendente della Regione, mentre dovranno essere loro richieste le informazioni (se di tipo tecnico, al personale della manutenzione interna) necessarie e utili per l'intervento manutentivo.

All'atto dell'installazione di nuovi sistemi di teleallarme e/o videosorveglianza dovrà essere redatto un verbale di collaudo vistato per approvazione dal DEC dell'Amministrazione.

L'OEA, per il tramite del DEC, dovrà concordare con i responsabili della Regione Lazio in materia di manutenzione degli immobili il posizionamento degli impianti tecnologici che verranno installati.

L'OEA deve produrre il Verbale di Collaudo in conseguenza di attività di Fornitura e di Manutenzione migliorativa nel caso di installazione di nuovi Apprestamenti.

Il Verbale deve contenere, almeno, i seguenti allegati:

- Le certificazioni di legge ovvero le idonee autocertificazioni di avvenuta esecuzione a regola d'arte;
- I disegni tecnici degli impianti in schema unifilare e in schema elettrico analitico;
- I manuali di funzionamento e di manutenzione;
- L'elenco delle parti di ricambio fornite in dotazione e gli indirizzi delle Case fornitrici, ove applicabile;
- La descrizione analitica delle prove funzionali eseguite con esito positivo;
- Le integrazioni da applicare al Programma di Manutenzione degli Apprestamenti.



### **10.3.4 Modalità di remunerazione dei Servizi di Televigilanza e Telesorveglianza**

Il servizio di Telesorveglianza e Televigilanza sarà remunerato sulla base del canone mensile stimato per il singolo obiettivo per il quale viene richiesto al netto del ribasso offerto.

Il canone include qualsiasi onere e spesa relativa alla progettazione, installazione, collaudo, gestione e manutenzione degli impianti.

Sono altresì compresi all'interno del canone fino ad un massimo di 5 interventi mensili sull'obiettivo in cui si è riscontrata l'anomalia e/o una situazione di allarme a seguito di rilevazione tramite servizi di Telesorveglianza e fino ad un massimo di 5 interventi mensili sull'obiettivo in cui si è riscontrata l'anomalia e/o una situazione di allarme a seguito di rilevazione tramite servizi di Televigilanza.

Gli interventi sono previsti nel caso in cui non siano presenti GPG in servizio di vigilanza armata fissa ovvero effettuati su obiettivi in cui è attivo il servizio ma in fasce orarie non coperte dal servizio stesso ovvero in sedi in cui non è previsto un servizio di vigilanza ispettiva.

Gli interventi mensili eccedenti i primi 5 saranno remunerati a consuntivo, su base mensile, per ogni singolo intervento secondo l'importo offerto in sede di gara per il servizio di vigilanza ispettiva.

### **10.4 Servizi Straordinari**

I servizi straordinari consistono in attività non poste nell'ordinarietà e/o non programmabili in quanto connesse a fattori per i quali non è possibile prevedere frequenza e quantità. In particolare, limitatamente ai Lotti da 1 a 5, qualora per esigenze dell'Amministrazione dovessero verificarsi delle situazioni temporanee per le quali si rendessero necessarie ulteriori prestazioni non ricomprese tra quelle previste nell'allegate Schede Tecniche, e dettagliate nel documento "Relazione Tecnica e valore dell'Appalto", la Committente potrà attivare su richiesta all'OEA:

- Servizi di Vigilanza Armata Fissa
- Servizi di Vigilanza Ispettiva (Ronda)

L'OEA si impegna a rendere disponibile il servizio entro il termine di 48h dalla richiesta da parte dell'Amministrazione Contraente ovvero nel tempo indicato nelle eventuali offerte migliorative proposte dal Fornitore in sede di offerta tecnica

Suddette attività saranno remunerate a misura secondo le tariffe unitarie offerte in sede di gara nel limite dell'"Importo triennale spendibile per Servizi straordinari", che l'Amministrazione ha riservato per ciascun Lotto.



## **11 SERVIZI DI GOVERNO**

L'erogazione dei servizi di vigilanza sopra descritti richiede l'attivazione obbligatoria dei seguenti servizi accessori, già compensati nell'importo a base d'asta, e di seguito elencati:

- Centrale Operativa
- Contact Center;
- Reportistica e registro di esecuzione del servizio.

### **11.1 Centrale Operativa**

Tutte le attività e i servizi contrattuali previsti relativi al servizio di vigilanza armata dovranno essere gestiti dal Fornitore mediante una Centrale Operativa, che rispetti i requisiti e sia in possesso delle certificazioni richieste dalle normative vigenti, ai sensi del D.M. 269/10 e s.m.i..

Il processo di controllo e gestione della Centrale Operativa dovrà garantire l'espletamento delle seguenti attività:

- accertamento iniziale dell'evento anomalo e sua localizzazione;
- decisione e attivazione tempestiva, mirata e circostanziata all'evento, del personale di vigilanza e, se necessario, delle Forze dell'Ordine;
- monitoraggio delle fasi evolutive dell'intervento;
- valutazione della necessità di trasmettere comunicazione dell'intervento all'attenzione del Direttore dell'esecuzione (o suo delegato);
- chiusura dell'intervento con trasmissione del verbale al Direttore dell'esecuzione del lotto.

Tutti gli oneri necessari per garantire il controllo da remoto di impianti ed apparecchiature impiegati per la televigilanza e la telesorveglianza (*software, hardware, licenze d'uso, software applicativi e sistemi operativi, interventi di programmazione*) saranno a totale carico dell'OEA.

Per quanto riguarda l'attività di telesorveglianza, l'OEA dovrà consentire la corretta gestione degli interventi garantendo la continua operatività dei sistemi di comunicazione tra gli impianti di allarmi antintrusione, presenti nelle strutture, e la Centrale Operativa. Per quanto riguarda, invece, l'attività di televigilanza, il personale incaricato dovrà essere in grado di visualizzare e gestire le immagini provenienti dai dispositivi di videoregistrazione e dalle telecamere installate nelle strutture dell'appaltatore.



L'attività di presidio della Centrale Operativa dovrà essere garantita tutti i giorni, 24 ore su 24.

Nel singolo Obiettivo il Fornitore dovrà comunque predisporre una postazione per il controllo immediato delle immagini e degli allarmi.

## **11.2 Contact Center**

L'OEA, contestualmente all'avvio dei servizi di Vigilanza armata, si impegna a istituire un *Contact Center* che garantisca il corretto fluire delle comunicazioni. In caso di ritardo o mancata attivazione, si applica la penale di cui al paragrafo 13.

Il *Contact Center* dovrà prevedere la compresenza di diversi canali di comunicazione, quali: (i) numero telefonico dedicato; (ii) numero fax dedicato; (iii) indirizzo e-mail/pec dedicato.

La gestione delle comunicazioni deve prevedere lo smistamento della richiesta di intervento in relazione al tipo di chiamata e al livello di urgenza, secondo il seguente schema di classificazione:

- a. Richieste di intervento manutentivo;
- b. Reclamo;
- c. Sollecito;
- d. Richiesta di informazione generica sui servizi erogati.

Il canale telefonico deve essere presidiato da operatori telefonici tutti i giorni lavorativi dell'anno dalle 8.00 alle 18.00 e dovranno essere, inoltre, elaborati report statistici sulle comunicazioni gestite.

La gestione delle chiamate deve avvenire tramite l'utilizzo di un sistema IVR, con instradamento automatico in relazione alla tipologia di chiamata:

- verso l'operatore telefonico, negli orari presidiati;
- verso la segreteria telefonica, negli orari non presidiati.

Si precisa che il *Contact Center* non deve essere destinatario di segnalazioni afferenti le richieste di intervento derivanti da potenziali eventi criminali.

## **11.3 Reportistica e registro di esecuzione del servizio**

L'OEA, deve inviare ogni giorno, entro le ore 9:00, al Direttore dell'esecuzione per il singolo lotto un resoconto riportante gli eventuali eventi anomali verificatisi nelle 24 ore precedenti. Rimane inoltre ferma la facoltà di richiedere al Fornitore ulteriore elaborazione di report specifici, anche in formato elettronico e/o in via telematica, con cadenza giornaliera, settimanale o mensile, di particolari servizi che richiedono un controllo e verifica delle attività svolte.



L'OEA dovrà garantire presso ciascun obiettivo la tenuta di un Registro di Esecuzione del Servizio nel quale dovranno essere annotati quotidianamente tutte le attività effettuate, relative sia ai servizi di vigilanza armata fissa sia ai servizi di vigilanza ispettiva con relative quantità erogate (es. numero ore, numero ronde, ecc.), nonché tutti gli eventi anomali rilevati nel corso delle attività svolte inclusi interventi presso gli obiettivi a seguito di attività di televigilanza e telesorveglianza. Fatta salvo quanto descritto al precedente capoverso relativamente a eventuali eventi anomali, il Registro dovrà essere trasmesso con cadenza settimanale al Responsabile del Servizio.

L'OEA trasmetterà al DEC un resoconto mensile, ovvero corrispondente al periodo di fatturazione, riferito complessivamente ai obiettivi inclusi nel lotto aggiudicato. Tale resoconto dovrà prevedere almeno le seguenti informazioni:

- Obiettivo
- Numero di Ore Erogate mensili e progressive per il Servizio di Vigilanza Armata Fissa presso l'Obiettivo
- Numero di Ronde mensili e progressive effettuate presso l'Obiettivo
- Importo complessivo e cumulato del Canone maturato nel periodo di riferimento per servizi di Televigilanza presso l'Obiettivo;
- Importo complessivo e cumulato del Canone maturato nel periodo di riferimento per servizi di Telesorveglianza presso l'Obiettivo;

## **12 MODALITA' DI PAGAMENTO**

La fatturazione dei servizi resi dal Fornitore è mensile, pertanto, prima dell'emissione della fattura elettronica, entro il giorno 5 di ciascun mese emette il prospetto di fattura relativa al Canone delle attività erogate nel mese precedente. Ciascuna prospetto di fattura deve indicare i riferimenti al Lotto ed ai singoli immobili con indicato il numero di ore erogate e le attività.

L'importo del corrispettivo può essere ridotto dall'Amministrazione Contraente, ovvero direttamente dallo stesso Fornitore, in relazione all'applicazione delle Penali di cui al paragrafo 13, a tal proposito il Fornitore deve allegare alla fattura il documento sottoscritto dal DEC in cui è evidenziata l'importo da decurtare a seguito di applicazione di penali.

L'Amministrazione Contraente, entro 5 (cinque) giorni dalla presentazione della citata documentazione può richiedere dei chiarimenti e/o della documentazione integrativa e/o una revisione della documentazione già presentata, altrimenti la documentazione si riterrà accettata.



A seguito della fornitura dei chiarimenti e/o della consegna della documentazione integrativa e/o revisionata, l'Amministrazione Contraente ha come nuovo termine di approvazione ulteriori (cinque) 5 giorni dalla consegna, trascorsi i quali, senza che l'AC abbia chiesto ulteriori chiarimenti e/o altra documentazione, il documento riepilogativo s'intende accettato e approvato.

Terminato il procedimento di valutazione del prospetto di fattura il fornitore può emettere il relativo documento elettronico.

Nella fattura devono essere esplicitati:

- L'importo del corrispettivo, anche disaggregato per Obiettivo e per Servizio;
- L'importo del corrispettivo complessivo per ciascun Obiettivo;
- Gli eventuali conguagli derivanti dalla compensazione di crediti dell'Amministrazione Contraente dovuti all'applicazione delle Penali di cui al Capitolo 10;
- L'aliquota IVA;
- Eventuali altri conguagli.

L'AC si riserva la facoltà di richiedere, in ogni momento, la modifica della documentazione richiesta e della modalità di presentazione della stessa ai fini di agevolare i processi amministrativi e di controllo. Il Fornitore ha l'obbligo di adeguarsi a partire dal successivo ciclo di fatturazione, pena la sospensione dei pagamenti delle fatture non accompagnate dalla documentazione richiesta.

Il corrispettivo si riferisce ai Servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali. Le fatture mensili da prodursi da parte del Fornitore, devono riferirsi esclusivamente al periodo e ai Servizi effettivamente prestati.

Eventuali spese per il pagamento delle fatture sono a carico del Fornitore.

Le attività straordinarie, qualora richieste, saranno remunerate a consuntivo secondo il medesimo procedimento sopra descritto.

### **13 PENALI PER I SERVIZI DI VIGILANZA**

A tutela del corretto espletamento del servizio di Vigilanza Armata e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali previste ai sensi dell'art. 113-bis co. 2 del D.Lgs. 50/16 commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Le penali saranno applicate come segue:

1. Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per l'avvio dei servizi, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;



2. Per ogni ora di interruzione del servizio presso ciascuna sede/immobile o parte di sede/immobile verrà applicata una penale pari a 0,1 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto.
3. Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti dal presente Capitolato Tecnico per la sostituzione del personale addetto ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del Contratto, verrà applicata una penale pari a 0,2 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
4. Per ogni inadempienza relativa agli obblighi di formazione del personale, così come disciplinati nel presente capitolato e/o nelle eventuali offerte migliorative proposte dal Fornitore in sede di offerta tecnica, penale pari a 1 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
5. Per ogni inadempienza relativa alla consegna e l'aggiornamento del Manuale di Sicurezza Anticrimine (MSA) di cui al relativo paragrafo 9 verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
6. Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto al termine stabilito per la consegna della reportistica di cui al relativo paragrafo 11.3, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto.
7. Per ogni inadempienza relativa al servizio di *Contact Center*, penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'OEA esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e negli allegati richiamati ovvero agli impegni assunti in fase di gara nella propria offerta Tecnica; in tali casi verranno applicate al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui il servizio verrà effettivamente erogato in conformità alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'OEA dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.



L'Amministrazione può applicare al Fornitore delle penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo del Contratto per singolo lotto; l'OEA prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

#### **14 SCIOPERI**

Qualora nel corso della durata del contratto si verificano scioperi proclamati dalle organizzazioni sindacali del personale di vigilanza, l'OEA è tenuto a darne preventiva comunicazione al Direttore dell'esecuzione, garantendo, comunque e per quanto possibile, lo svolgimento dei servizi minimi. Tuttavia, l'Amministrazione opererà sul canone mensile le trattenute corrispondenti alle ore di servizio non prestato.

Copia



**REGIONE  
LAZIO**

*Regione Lazio*

**SCHEDE TECNICHE**

**Oggetto dell'appalto:**

**SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI, GLI UFFICI E  
GLI IMMOBILI DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO ALCUNE SEDI DI ROMA  
CAPITALE.**

- **Lotto 1 - Frosinone e Latina**
- **Lotto 2 - Rieti e Viterbo**
- **Lotto 3 - Roma Uno**
- **Lotto 4 - Roma Due**
- **Lotto 5 - Roma Tre**
- **Lotto 6 - Roma Capitale**

### LOTTO 1 – Servizi di Vigilanza per le sedi regionali in provincia di Latina e Frosinone

Lotto	Indirizzo	Città	Municipio/ Località	Stima del Monte Ore annuo per Vigilanza Fissa	Stima del N. di Passaggi annui per Vigilanza	Obiettivi con Servizi di Televigilanza e Telesorveglianza
1	Piazza del Popolo 5	Latina		3.380	-	Sì
	Via E. De Nicola 93	Cassino		3.380	-	Sì
	Via F. Vecchia 23	Frosinone		3.120	-	Sì
	Viale Mazzini 133	Frosinone		3.380	-	Sì
				<b>13.260</b>	<b>-</b>	<b>4</b>

### LOTTO 2 – Servizi di Vigilanza per le sedi regionali in provincia di Rieti e Viterbo

Lotto	Indirizzo	Città	Municipio/ Località	Stima del Monte Ore annuo per Vigilanza Fissa	Stima del N. di Passaggi annui per Vigilanza	Obiettivi con Servizi di Televigilanza e Telesorveglianza
2	Acquedotto Terminillo - Centrale Cavalli	Sella di Leonessa	Valico	-	-	Sì
	Acquedotto Vazia - Loc. Madonna del Passo	Rieti	Madonna del Passo	7.436	-	-
	Via Cintia 87	Rieti		3.120	-	-
	Via dei Magazzini	Viterbo		-	2.190	-
	Via Flavio Sabino 27	Rieti		8.760	-	Sì
	Via Marconi 29	Viterbo		3.380	-	Sì
	Acquedotto Cicolano - Via Micangeli	Borgorose		-	2.190	-
	Via Tavola d'argento 1	Rieti		3.120	-	Sì
	Viale Maresciallo Mariano Romiti 80	Viterbo		3.380	-	-
				<b>29.196</b>	<b>4.380</b>	<b>4</b>

### LOTTO 3 – Servizi di Vigilanza per le sedi regionali nel Comune di Roma UNO – Municipio VIII

Lotto	Indirizzo	Città	Municipio/ Località	Stima del Monte Ore annuo per Vigilanza Fissa	Stima del N. di Passaggi annui per Vigilanza	Obiettivi con Servizi di Televigilanza e Telesorveglianza
3	Via R. R. Garibaldi 7	Roma	VIII	93.770	-	Sì
				<b>93.770</b>	<b>-</b>	<b>1</b>

**LOTTO 4 – Servizi di Vigilanza per le sedi regionali in Provincia di Roma e nel Comune di Roma DUE – Municipi da I a VII**

Lotto	Indirizzo	Città	Municipio/ Località	Stima del Monte Ore annuo per Vigilanza Fissa	Stima del N. di Passaggi annui per Vigilanza	Obiettivi con Servizi di Televigilanza e Telesorveglianza
4	Via di Scorticabove	Roma	IV	1.248	2.190	-
	Via di Torre Spaccata, 157	Roma	VII	-	2.190	-
	Via Galvani	Roma	I	2.860	2.190	-
	Via J. Torriti	Roma	VI	1.248	2.190	-
	Via Lanciani 38	Roma	II	3.250	-	-
	Via M. Colonna 27	Roma	I	8.760	-	Si
	Via Parigi 11	Roma	I	3.380	-	-
	Via Vignali	Roma	VII	6.552	2.190	-
	Viale Giulio Cesare 31	Roma	I	3.250	-	Si
				<b>30.548</b>	<b>10.950</b>	<b>2</b>

**LOTTO 5 – Servizi di Vigilanza per le sedi regionali nel Comune di Roma TRE – Municipi da IX a XV**

Lotto	Indirizzo	Città	Municipio/ Località	Stima del Monte Ore annuo per Vigilanza Fissa	Stima del N. di Passaggi annui per Vigilanza	Obiettivi con Servizi di Televigilanza e Telesorveglianza
5	Piazza Carlo Forlanini	Roma	XII	52.560	-	-
	Via Ardeatina 2460	Roma	IX	11.620	-	Si
	Via Baffigo	Roma	X	1.248	2.190	-
	Via D' Azzolino	Roma	XIII	1.248	2.190	-
	Via Laurentina 637	Roma	IX	26.280	-	Si
				<b>92.956</b>	<b>4.380</b>	<b>2</b>

### LOTTO 6 – Servizi di Vigilanza per le sedi afferenti a Roma Capitale

Lotto	Indirizzo	Città	Municipio/ Località	Stima del Monte Ore annuo per Vigilanza Fissa	Stima del N. di Passaggi annui per Vigilanza	Stima del N. di collegamenti per Telesorveglianza
6	Largo N. Cannella snc	Roma	IX	2.184	-	-
	V.le Ignazio Silone, 100	Roma	IX	2.730	-	-
	V.le Ignazio Silone, I ponte	Roma	IX	2.704	-	-
	V.le Ignazio Silone, II ponte	Roma	IX	2.340	-	-
	Via Ostiense 131/L	Roma	VIII	2.860	-	-
	Viale della Previdenza Sociale, 20 Via Cristoforo Colombo 570	Roma	IX	17.520	-	-
					<b>30.338</b>	-

Copie



**REGIONE  
LAZIO**

*Regione Lazio*

*Dotazione Impianti*

**Oggetto dell'appalto:**

**SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI, GLI UFFICI E GLI IMMOBILI DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO ALCUNE SEDI DI ROMA CAPITALE.**

- **Lotto 1 - Frosinone e Latina**
- **Lotto 2 - Rieti e Viterbo**
- **Lotto 3 - Roma Uno**
- **Lotto 4 - Roma Due**
- **Lotto 5 - Roma Tre**

## **FABBISOGNO DI APPRESTAMENTI ANTICRIMINE**

Nel presente documento si elencano gli immobili individuati dall'Amministrazione che necessitano del servizio di Telesorveglianza e/o Videosorveglianza illustrandone le principali zone e i varchi che dovranno essere vigilati attraverso l'installazione di appositi Apprestamenti.

Il Fornitore in sede di offerta tecnica dovrà presentare la propria proposta progettuale per l'installazione di Apprestamenti anticrimine che coniughi la migliore combinazione tra i sistemi di Televigilanza e Telesorveglianza, in coerenza con quanto stabilito al sub-criterio n. 2.6.

A tale scopo oltre, ad essere obbligatorio il sopralluogo in sede di predisposizione dell'offerta, saranno fornite, per le sedi in cui è richiesta l'attivazione dei servizi di Televigilanza e Telesorveglianza, le planimetrie dei singoli immobili.

Anche in caso di immobili con impianti già esistenti il concorrente dovrà prevederne la sostituzione con nuovi apprestamenti.

### **LOTTO 1 – FROSINONE e LATINA**

Via E. De Nicola, 79 – Cassino (Fr).

[Genio Civile di Cassino](#)

La sede in oggetto è parte di un complesso immobiliare più esteso che confina con la pubblica strada. La porzione di competenza della Regione Lazio interessa due piani con ingresso dal civico 79.

Le esigenze di vigilanza riguardano:

- l'ingresso pedonale;
- le aree di ingresso dei dipendenti;
- gli ulteriori varchi accessibili dall'esterno (es. terrazzo).

Viale Mazzini, 133 – Frosinone

[Genio Civile di Frosinone](#)

La sede in oggetto si compone di un unico fabbricato all'interno di un'area di corte privata recintata. L'immobile si sviluppa su quattro piani fuori terra.

Le esigenze di vigilanza riguardano:

- l'ingresso carrabile;
- l'ingresso pedonale all'edificio;
- le aree di ingresso dei dipendenti;
- parcheggio ed aree esterne;
- gli ulteriori varchi accessibili dall'esterno (es. uscite di sicurezza, terrazzo).

Viale Vecchia, 23 – Frosinone

[ADA Frosinone](#)

La sede in oggetto si compone di due fabbricati all'interno di un'area di corte privata recintata. L'immobile si sviluppa su tre piani fuori terra.

Le esigenze di vigilanza riguardano:

- l'ingresso carrabile;
- l'ingressi pedonali all'edificio;
- le aree di ingresso dei dipendenti;
- parcheggio ed aree esterne;
- gli ulteriori varchi accessibili dall'esterno (es. uscite di sicurezza, terrazzo).

L'impianto attualmente esistente è di proprietà della Regione Lazio, il Fornitore lo dovrà prendere in carico proponendo soluzioni integrative all'esistente.

Piazza del Popolo, 5 - Latina

[Genio Civile di Latina](#)

La sede in oggetto è parte di un complesso immobiliare più esteso che confina con la pubblica strada. La porzione di competenza della Regione Lazio interessa tre piani con ingresso dal civico 79.

Le esigenze di vigilanza riguardano:

- l'ingresso pedonale;
- le aree di ingresso dei dipendenti;
- l'ingresso carrabile e l'area di corte;
- gli ulteriori varchi accessibili dall'esterno (es. terrazzo).

## **LOTTO 2 – RIETI e VITERBO**

Via Flavio Sabino, 27 - Rieti

[Genio Civile di Rieti](#)

La sede in oggetto si compone di un unico fabbricato all'interno di un'area di corte privata recintata. L'immobile si sviluppa su quattro piani fuori terra.

Le esigenze di vigilanza riguardano:

- l'ingresso carrabile;
- l'ingresso pedonale all'edificio;
- le aree di ingresso dei dipendenti;
- parcheggio ed aree esterne;
- gli ulteriori varchi accessibili dall'esterno (es. uscite di sicurezza, terrazzo).

Via Tavola d'Argento - Rieti

[ADA Rieti](#)

La sede in oggetto si compone di un tre fabbricati all'interno di un'area di corte privata recintata. Gli immobili si sviluppano su uno o due piani fuori terra.

Le esigenze di vigilanza riguardano:

- l'ingresso carrabile;
- gli ingressi pedonali agli edifici;
- le aree di ingresso dei dipendenti;
- parcheggio ed aree esterne;
- gli ulteriori varchi accessibili dall'esterno (es. uscite di sicurezza, terrazzo).

Viale Marconi, 29 - Viterbo

[Genio Civile di Viterbo](#)

La sede in oggetto si compone di un unico fabbricato su strada pubblica. Gli uffici della Regione Lazio interessano i piani primo, secondo e terzo.

Le esigenze di vigilanza riguardano:

- gli ingressi pedonali all'edificio;
- le aree di ingresso dei dipendenti;
- l'ingresso carrabile;
- l'autorimessa;
- gli ulteriori varchi accessibili dall'esterno (es. uscite di sicurezza, terrazzo).

Località Valico, Sella di Leonessa – Rieti

[Acquedotto Terminillo](#)

L'immobile si riferisce al locale pompe di sollevamento dell'acquedotto del Monte Terminillo.

Le esigenze di vigilanza consistono nel monitoraggio continuo del locale pompe di sollevamento al fine di evitare intrusioni e/o manomissioni ed inviare segnalazioni di allarme per malfunzionamenti e/o guasti.

### **LOTTO 3 – ROMA UNO**

Via C. Colombo, 212 - Roma

[Giunta Regione Lazio](#)

Il complesso immobiliare è suddiviso in tre edifici all'interno di un'area privata recintata. Sul perimetro insistono quattro ingressi carrabili di cui solo tre attivi.

Le esigenze di vigilanza per le zone comuni sono:

- perimetro esterno;
- ingressi carrabili;
- aree di parcheggio e viabilità;
- ingressi carrabili ai garage.

Edificio "A" - Presidenza, con accesso da Via Cristoforo Colombo n.212. L'edificio si compone di tre piani fuori terra un piano seminterrato e due interrati.

Le esigenze di vigilanza riguardano:

- l'ingresso pedonale all'edificio;
- le aree di ingresso dei dipendenti;
- accesso esterno ai locali tecnici;
- ingresso carrabile e garage interno;
- gli ulteriori varchi accessibili dall'esterno (es. uscite di sicurezza).

Edificio "B" - Uffici, nell'edificio sono presenti tornelli per visitatori e dipendenti. L'edificio si compone di 13 piani fuori terra e due piani interrati. Ai vari piani ci sono le uscite verso le scale esterne di emergenza.

- l'ingresso pedonale all'edificio;
- le aree di ingresso dei dipendenti;
- accesso esterno ai locali tecnici e magazzini;
- magazzini seminterrato;
- uscite verso scale di emergenza;
- gli ulteriori varchi accessibili dall'esterno (es. uscite di sicurezza).

Edificio "C" in cui è presente il CED, l'Urp, Ufficio Bolli e altri uffici. L'edificio si compone di cinque piani fuori terra e due piani interrati. Ai vari piani ci sono le uscite verso le scale esterne di emergenza.

- l'ingresso pedonale all'edificio;
- le aree di ingresso dei dipendenti;
- accesso esterno ai locali tecnici e magazzini;
- ingresso carrabile e garage interno;
- uscite verso scale di emergenza;
- gli ulteriori varchi accessibili dall'esterno (es. uscite di sicurezza).

### **LOTTO 4 – ROMA DUE**

Via Marcantonio Colonna, 27 - Roma

[Avvocatura](#)

La sede in oggetto si compone di un unico fabbricato con un ingresso su strada pubblica. L'immobile si sviluppa su sei piani fuori terra.

Le esigenze di vigilanza riguardano:

- l'ingresso pedonale all'edificio;
- le aree di ingresso dei dipendenti;
- gli ulteriori varchi accessibili dall'esterno (es. uscite di sicurezza, terrazzo).

Via Giulio Cesare, 31 - Roma

[Istituto Jemolo](#)

La sede in oggetto si compone di un unico fabbricato con un ingresso su strada pubblica. L'immobile si sviluppa su sei piani fuori terra.

Le esigenze di vigilanza riguardano:

- l'ingresso pedonale all'edificio;
- l'ingresso carrabile e l'area di parcheggio;
- l'ingresso disabili su strada;
- le aree di ingresso dei dipendenti;
- gli ulteriori varchi accessibili dall'esterno (es. uscite di sicurezza, terrazzo).

## **LOTTO 5 – ROMA TRE**

Via Ardeatina n. 2479 (S. Palomba)

[Archivio](#)

La struttura è costituita da un capannone sito all'interno di un'ampia area recintata.

Le esigenze di vigilanza riguardano:

- l'ingresso pedonale all'edificio;
- l'ingresso carrabile e l'area di parcheggio;
- le aree di ingresso dei dipendenti;
- gli ulteriori varchi accessibili dall'esterno (es. uscite di sicurezza, terrazzo).

Via Laurentina, 631 - Roma

[Numero Unico Emergenze \(NUE\)](#)

La sede in oggetto si compone di un unico fabbricato all'interno di un'area di corte privata recintata. L'immobile si sviluppa si articola in tre edifici contigui.

Le esigenze di vigilanza riguardano:

- l'ingresso carrabile;
- gli ingressi pedonali all'edificio;
- le aree di ingresso dei dipendenti;
- parcheggio ed aree esterne;
- le uscite e le scale di emergenza;
- gli ulteriori varchi accessibili dall'esterno (es. uscite di sicurezza, terrazzo).



*Regione Lazio*  
**SCHEMA DI CONTRATTO**  
**REGIONE LAZIO**

(Art. 23 comma 14 e 15, Artt. 24 e 35 del D.Lgs. 50/2016)

**Oggetto dell'appalto:**

**SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI, GLI UFFICI E GLI IMMOBILI  
DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO ALCUNE SEDI DI ROMA CAPITALE.**

- **Lotto 1 - Frosinone e Latina**
- **Lotto 2 – Rieti e Viterbo**
- **Lotto 3 – Roma Uno**
- **Lotto 4 – Roma Due**
- **Lotto 5 – Roma Tre**

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA  
PRESSO LE SEDI E GLI IMMOBILI DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO ALCUNE  
SEDI DI ROMA CAPITALE**

**TRA**

La Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio”, di seguito denominato “Committente”, nella persona di \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, autorizzata alla stipula del presente Contratto (“Contratto”) in virtù dei poteri conferitigli con \_\_\_\_\_,

**E**

L’Impresa \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, C.F. n. \_\_\_\_\_, e P. IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta presso il Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, tenuto dalla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_, di seguito definita “Fornitore”, nella persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da \_\_\_\_\_, congiuntamente, anche, le “Parti”,

**PREMESSO CHE**

- a) la Regione Lazio, con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ha indetto una procedura aperta per l’affidamento del servizio di vigilanza armata presso le sedi e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e sulla GURI n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- b) con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del lotto \_\_\_\_ della procedura di gara;
- c) il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l’oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;



- d) il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha prestato la garanzia fideiussoria per un importo pari al \_\_\_\_% dell'importo complessivo di aggiudicazione (€ \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_ ) per un ammontare complessivo di € \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_ ) e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula del presente contratto, il quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- e) il Fornitore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo articolo 30 "Accettazione espressa clausole contrattuali";
- f) con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,  
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

#### **Articolo 1**

##### ***Valore delle premesse e degli allegati***

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara ed i relativi allegati, il Capitolato tecnico ed i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto del presente contratto.

#### **Articolo 2**

##### ***Definizioni***

1. Nell'ambito del presente Contratto, si intende per:



- a. **Atti di gara:** il Disciplinare di gara e relativi allegati, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la “procedura aperta per l’affidamento del servizio di vigilanza armata presso le sedi e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale”;
- b. **Fornitore:** il soggetto risultato aggiudicatario, che conseguentemente sottoscrive il presente Contratto, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire le prestazioni di cui al presente Contratto;
- c. **Sito:** lo spazio web sul Portale internet all’indirizzo <http://www.regione.lazio.it> dedicato e gestito dalla Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti.

### **Articolo 3**

#### ***Norme regolatrici e disciplina applicabile***

1. L'erogazione del servizio oggetto del presente contratto è regolata:
  - a. dalle clausole contenute nel presente atto e dagli atti di gara, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
  - b. dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
  - c. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti della “Procedura di gara aperta ai sensi dell’art.60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale” prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest’ultimo ed espressamente accettate dalla Regione Lazio.
3. Le clausole del presente Contratto saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere azioni volte all’incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi dei prodotti oggetto



della fornitura migliorativa per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale.

#### **Articolo 4**

##### ***Oggetto***

1. Il Contratto definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile all'affidamento del servizio di vigilanza armata presso le sedi e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale.
2. Le attività ricomprese nell'oggetto dell'appalto per il Lotto \_\_\_\_\_ sono: Vigilanza armata con piantonamento fisso, diurna e notturna; Vigilanza ispettiva (Ronda) tramite pattuglia mobile, diurna e notturna; Telesorveglianza con Pronto Intervento; Televigilanza con Pronto Intervento;
3. L'oggetto dell'appalto si intende comprensivo anche di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione degli stessi, quali i Servizi di Governo e la formazione del Personale.
4. L'Aggiudicatario si impegna a sostituire e/o installare gli impianti tecnologici presso gli Obiettivi con attrezzature od impianti tecnologici analoghi – sempre in comodato d'uso gratuito - adatti a soddisfare il fabbisogno di sicurezza.
5. L'importo Complessivo a base d'asta si compone di un importo triennale a base d'asta per i Servizi Operativi ed un importo triennale spendibile per i Servizi Straordinari ove per servizi straordinari si intendono attività non poste nell'ordinarietà e/o non programmabili in quanto connesse a fattori per i quali non è possibile prevedere frequenza e quantità.
6. Con la sottoscrizione del presente Contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio, a prestare tutti i servizi connessi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara, nell'Offerta Tecnica ed in tutti gli elaborati che la costituiscono.
7. Sono altresì ammesse le varianti secondo quanto previsto dall'art. 106 co. 1 lett. a) come indicato nel Capitolato Tecnico.

#### **Articolo 5**

##### ***Durata e Corrispettivi***

1. Il Contratto avrà una durata di 36 (trentasei) mesi dalla data di avvio dell'esecuzione del Contratto, comunicata al Fornitore dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) nominato dalla Regione Lazio, fermo restando che tale avvio avverrà entro e non oltre 30 (trenta) giorni



naturali e consecutivi dalla data di stipula del Contratto stesso, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

2. Il Committente si riserva di concedere proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura necessaria per l'individuazione di un nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, per una durata massima di 12 (dodici) mesi. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.
3. Fermo restando quanto previsto dal precedente paragrafo 2, i corrispettivi contrattuali dovuti dal Committente per il pieno e corretto svolgimento del servizio oggetto del presente Contratto sono determinati sulla base dell'importo complessivo da quest'ultimo riportato nell'Offerta economica prodotta in sede di gara.
4. Per le attività previste dal Contratto, il Fornitore riceverà il corrispettivo offerto in sede di gara pari a Euro \_\_\_\_\_, esclusa IVA.
5. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti del Committente.
6. I corrispettivi contrattuali sono stati quantificati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
7. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

## **Articolo 6**

### ***Condizioni della fornitura e limitazione della responsabilità***

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, le spese e rischi relativi alla fornitura dei servizi oggetto del presente Contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.



2. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., la Regione Lazio, prima dell'inizio dell'esecuzione e sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto, si impegna ad integrare il D.U.V.R.I. predisposto dalla Regione, riferendolo ai rischi specifici da interferenza esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e quantifica gli eventuali oneri correlati. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità del Contratto.
3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore in sede di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.
4. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni derivanti dal presente atto, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente atto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Regione Lazio, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore prende atto ed accetta che i servizi oggetto del Contratto dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi di erogazione delle prestazioni. In particolare acconsente fin d'ora a erogare le eventuali



prestazioni costituenti modifiche del Contratto di fornitura, ivi compresi i relativi quantitativi dei beni/servizi oggetto del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 106 del D.L.gs. n. 50/2016.

9. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali della Regione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

### **Articolo 7**

#### ***Obbligazioni specifiche del Fornitore***

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Contratto, a:
- a. eseguire tutti i servizi oggetto del Contratto, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel presente atto e negli Atti di gara;
  - b. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi per la esecuzione delle prestazioni con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
  - c. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti della Regione nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
  - d. erogare i servizi oggetto del Contratto, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel Contratto e negli Atti di gara;
  - e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nel presente contratto, e, in particolare, ai livelli di servizio predisposti;
  - f. dotare il personale di divise e di dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
  - g. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;



- h. manlevare e tenere indenne la Regione, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
  - i. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
  - j. su richiesta scritta dalla Regione Lazio, il Fornitore dovrà presentare il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno.
10. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alla Regione, in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture, secondo quanto previsto al successivo articolo 10 "Servizi di Governo".
11. La rilevazione dell'orario di lavoro eseguito dovrà risultare da appositi registri, che dovranno rimanere nella disponibilità della Regione per gli opportuni controlli.

## **Articolo 8**

### ***Modalità e termini di esecuzione del servizio***

1. Per l'esecuzione del servizio richiesto, il Fornitore si obbliga a erogare i servizi con le modalità descritte negli atti di gara e, se migliorativa, nell'Offerta Tecnica del Fornitore.
2. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Regione Lazio.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1.



5. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto dei livelli di servizio e delle migliorie offerte e di ogni altro prescrizione riportata nella documentazione tecnica e, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

## **Articolo 9**

### ***Verifiche e controllo quali/quantitativo***

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Regione Lazio ha comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia del Contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto, il Fornitore sarà soggetto a contestazione da parte della Regione Lazio. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento del corrispettivo.
4. Il Fornitore, deve inviare ogni giorno, entro le ore nove, al Responsabile del Servizio della Regione Lazio un resoconto riportante gli eventuali eventi anomali verificatisi nelle h 24 precedenti. Rimane inoltre ferma la facoltà, per l'Amministrazione interessata, di richiedere al Fornitore ulteriore elaborazione di report specifici, anche in formato elettronico e/o in via telematica, con cadenza giornaliera, settimanale o mensile, di particolari servizi che richiedono un controllo e verifica delle attività svolte.
5. Il Fornitore dovrà garantire presso ciascun presidio la tenuta di un Registro di Esecuzione del Servizio nel quale dovranno essere annotati quotidianamente tutte le attività effettuate, relative sia ai servizi di vigilanza armata fissa che ai servizi di vigilanza aggiuntiva con relative quantità erogate (es. numero ore, numero ronde, ecc.), nonché tutti gli eventi anomali rilevati nel corso delle attività svolte. Fatta salvo quanto descritto al precedente capoverso relativamente a eventuali eventi anomali, il Registro dovrà essere trasmesso con cadenza settimanale al Responsabile del Servizio.
6. Il Fornitore è tenuto, inoltre, a redigere annualmente un documento denominato Resoconto annuale e a consegnarlo al Responsabile del Servizio della Regione Lazio entro l'ultimo giorno



del mese successivo all'anno di riferimento. Il documento ha la finalità di illustrare l'andamento del Contratto di fornitura e di fornire indicazioni utili al miglioramento continuo della gestione dei Servizi.

7. La Regione Lazio, allo scopo di assicurare un elevato livello di qualità del servizio oggetto dell'appalto, attiva procedure di verifica e controllo del servizio a diversi livelli organizzativi, demandati alla figura del Responsabile per la gestione del contratto o persona da lui delegata.
8. Le attività di controllo saranno svolte sia attraverso procedure interne sia con verifiche in contraddittorio con la impresa aggiudicataria.
9. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard stabiliti, il Responsabile per la gestione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente di Struttura della Impresa richiedendo l'immediato intervento correttivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.
10. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste all'art. 14 del presente Contratto.
11. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

## **Articolo 10**

### ***Servizi di governo***

Oltre alla prestazione dei servizi oggetto del Contratto, il Fornitore si obbliga a prestare i seguenti servizi, il cui costo è compreso nel canone/i e/o prezzo/i richiesto/i per l'erogazione dei servizi. Tali servizi sono:

- Centrale Operativa
- Contact Center;
- Reportistica e registro di esecuzione del servizio

Per la descrizione di tali servizi si rimanda al Capitolato Tecnico ovvero quanto descritto nell'offerta migliorativa presentata dal Fornitore.

## **Articolo 11**

### ***Fatturazione e pagamenti***

1. La liquidazione e il pagamento degli importi dei servizi pienamente e correttamente resi è disposta dal Committente con cadenza mensile posticipata, previa presentazione da parte del



Fornitore di regolari fatture. Le fatture dovranno essere corredate della documentazione attestante l'attività svolta nel mese di riferimento. Tali fatture dovranno essere intestate e spedite al Committente all'indirizzo riportato in epigrafe e contenere il riferimento alla Gara, il CIG, la tipologia e la quantità delle attività erogate. Nel caso in cui il Fornitore invii fatture incomplete ovvero ad un indirizzo diverso da quello in epigrafe indicato, non decorreranno i termini di pagamento.

2. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
3. L'importo di ciascuna fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate in compensazione, come determinate nelle modalità descritte nel successivo Articolo 12, fatta comunque salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 4, comma 3, del D.P.R. n 207/2010.
4. Come previsto nel precedente Articolo 9, resta comunque fermo che le fatture potranno essere emesse dal Fornitore esclusivamente previa accettazione da parte del DEC della documentazione prodotta a corredo delle stesse, nonché approvazione di quanto effettivamente maturato dal Fornitore.
5. I pagamenti verranno effettuati a 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture relative al mese di riferimento. Il Committente, prima di procedere al pagamento del corrispettivo dovuto, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
6. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui al successivo Articolo 12; in difetto di tale comunicazione, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Resta tuttavia inteso che, per nessun motivo ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere l'erogazione del servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. Il Fornitore che interromperà arbitrariamente e/o unilateralmente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni diretti ed indiretti subiti dal Committente e da terzi.



## **Articolo 12**

### ***Tracciabilità dei flussi finanziari***

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'articolo 3 della l. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente: IBAN \_\_\_\_\_.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, l. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative al presente Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9 bis, della l. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Regione Lazio e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.
7. L'Amministrazione contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del Contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Regione Lazio, oltre alle informazioni di cui all'articolo 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà della Regione Lazio richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010.



### **Articolo 13**

#### ***Trasparenza***

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
  - a. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
  - b. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto;
  - c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

### **Articolo 14**

#### ***Penali***

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dal presente Contratto, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le penali di cui a seguire.
2. L'applicazione delle penali avverrà semplicemente inviando una comunicazione per PEC, e cioè senza pronuncia del giudice o costituzione in mora, garanzie alle quali il Fornitore rinuncia per il fatto stesso di presentare offerta.
3. Resta comunque sempre salvo ed impregiudicato il diritto della Regione Lazio alla rifusione di ogni danno e/o disservizio subito, ovvero di eventuali spese sostenute, a causa dalla mancata e/o ritardata esecuzione di uno dei servizi oggetto del presente appalto.



4. In ogni caso la Regione Lazio ha la facoltà insindacabile di agire in via giudiziaria per il risarcimento di eventuali danni subiti a causa delle inadempienze, nonché delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.
5. Nel seguito sono specificate, le modalità con cui saranno determinate le sanzioni relative alle inadempienze rispetto ad alcuni obblighi contrattuali:
  - Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per l'avvio dei servizi, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
  - Per ogni ora di interruzione del servizio presso ciascuna sede/immobile o parte di sede/immobile verrà applicata una penale pari a 0,1 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto.
  - Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti dal presente Capitolato Tecnico per la sostituzione del personale addetto ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del Contratto, verrà applicata una penale pari a 0,2 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
  - Per ogni inadempienza relativa agli obblighi di formazione del personale, così come disciplinati nel presente capitolato e/o nelle eventuali offerte migliorative proposte dal Fornitore in sede di offerta tecnica, penale pari a 1 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
  - Per ogni inadempienza relativa alla consegna e l'aggiornamento del Manuale di Sicurezza Anticrimine (MSA) di cui al relativo paragrafo 9.1 verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
  - Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto al termine stabilito per la consegna della reportistica di cui al relativo paragrafo 10.3, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto.
  - Per ogni inadempienza relativa al servizio di Contact Center, penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
  - Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione per mezzo PEC; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione che avrà richiesto l'applicazione delle



penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

6. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
7. È fatta salva la facoltà per la Regione di non attendere l'esecuzione del servizio ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.
8. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno dalla Regione Lazio verrà detratto dai pagamenti dovuti al Fornitore o da eventuali crediti vantati dallo stesso, salva l'escussione della cauzione definitiva di cui al successivo articolo 14.
9. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
10. In ogni caso la Regione Lazio potrà applicare penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo del Contratto. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.

## **Articolo 15**

### ***Verifica di conformità del servizio***

1. Il presente appalto è soggetto alla Verifica di Conformità di cui all'art. 102 co. 2 del D.Lgs. 50/2016.
2. La Verifica di Conformità è effettuata da soggetto appositamente nominato dalla Stazione Appaltante non oltre sei mesi dalla data di ultimazione del servizio delle prestazioni oggetto del contratto.
3. La Verifica di Conformità ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data di emissione. Decorso tale termine, la Verifica di conformità s'intende tacitamente approvata ancorché l'atto di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.



4. Per quanto compatibili valgono, ai sensi degli art. 102 co. 8 e 216 co. 16 del D.Lgs. 50/2016, le disposizioni di cui alla Parte II Titolo X del D.P.R. 207/10
5. Successivamente all'emissione dell'atto di Verifica di Conformità, l'appaltatore può emettere la fattura relativa alla rata di saldo, secondo l'importo in esso stabilito.
6. Sulla fattura di saldo saranno corrisposte le trattenute operate sulle rate di acconto.
7. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa, ai sensi dell'art. 103 co. 6 del D.Lgs. 50/2016.

#### **Articolo 16** **Garanzia definitiva**

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali l'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 103, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ha prestato la cauzione definitiva, recante n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e rilasciata da \_\_\_\_\_, per un importo totale pari ad € \_\_\_\_\_;
2. Detta garanzia, incondizionata ed irrevocabile e prodotta con sottoscrizione autenticata da parte di notaio, prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Lazio.
3. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
4. In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione Lazio ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla polizza fideiussoria per l'applicazione delle penali.
5. La garanzia è progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito.



6. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione Lazio.

### **Articolo 17**

#### ***Riservatezza***

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, sia venuto a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio ha facoltà di dichiarare risolti di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Regione Lazio delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

### **Articolo 18**

#### ***Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa***

1. L'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante almeno 10 giorni prima del Verbale di consegna ed avvio del servizio una polizza di assicurazione che copra gli eventuali danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dello svolgimento delle prestazioni contrattuali, per un importo pari al doppio del valore indicato all'art. 4 co. 1 del presente contratto.
2. La polizza deve altresì assicurare la stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni per un importo pari ad € 1.000.000,00 (un milione) (Lotti 1-2-4) ovvero pari ad € 3.000.000,00 (tre milioni) (Lotti 3 e 5).



3. L'Appaltatore risponde di eventuali danni causati nell'esecuzione del servizio anche se rilevati dopo la scadenza del contratto purché lo stesso sia reclamato entro i 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività appaltate.
4. L'Appaltatore dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.
5. L'Appaltatore è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle Strutture della Regione Lazio, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del Contratto.
6. Resta inteso tra le Parti che l'esistenza, la validità e, comunque, l'efficacia delle suddette polizze assicurative è condizione essenziale per la Regione Lazio. Pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare, entro il termine di cui al co. 1 del presente articolo, la stipula del Contratto e/o in qualsiasi momento di possedere le coperture assicurative di cui si tratta, il Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., con riscossione della garanzia definitiva prestata ai sensi del precedente Art. 11, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.
7. L'Appaltatore, infine, assume a proprio carico le responsabilità derivanti dal buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio e includendo gli eventuali danni nell'ambito della copertura assicurativa sopra prevista.
8. Il risarcimento dei predetti danni potrà essere effettuato a mezzo rimborso dell'importo risultante dalla apposita nota stilata dagli uffici dell'Amministrazione competenti in materia.
9. Qualora l'Appaltatore, o chi per esso, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Regione Lazio resta autorizzata a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, addebitando il relativo importo all'Appaltatore.
10. Qualora l'Appaltatore non adottasse correttamente tutti i sistemi previsti dal Capitolato Tecnico e da tale comportamento derivassero conseguenze dannose alla Regione Lazio, dovrà provvedere direttamente al risarcimento del danno provocato.
11. Come specificato, l'Appaltatore sarà ritenuto direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal proprio personale.



12. L'Appaltatore, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti della Regione Lazio, in contraddittorio con i rappresentanti dell'Appaltatore.
13. In caso di assenza dei rappresentanti dell'Appaltatore, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della Regione Lazio, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.
14. Le coperture assicurative avranno decorrenza dalla data del verbale di consegna e cesseranno alla data di emissione del Certificato di Regolare esecuzione ovvero della Verifica di Conformità.

## **Articolo 19**

### ***Clausola sociale***

1. L'aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e a riconoscere anche a fini retributivi l'anzianità di servizio di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in attuazione del principio di tutela dei lavoratori di cui all'articolo 25 della legge regionale n.7 del 22 ottobre 2018. Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dai Protocolli stipulati in data 28/12/2016 e in data 19/12/2017 tra la Regione Lazio, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di categoria, aventi ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità", in caso di aggiudicazione l'appaltatore subentrante, assume l'obbligo di assorbire prioritariamente, con carattere di continuità i lavoratori già direttamente utilizzati dall'appaltatore uscente nella prestazione dei servizi oggetto di appalto, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova con riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata e maturanda e di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.
2. Conformemente a quanto dichiarato nel Modello 1.2 Allegato 1 - Schema dichiarazioni amministrative, l'appaltatore subentrante si impegna a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione, presso l'Associazione territoriale cui avrà conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1 c. 42 della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova. Resta salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare. Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi.



## **Articolo 20**

### ***Risoluzione e clausola risolutiva espressa***

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a **20 (venti) giorni lavorativi**, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto il Contratto e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del D.Lgs. n. 50/2016, la **Regione Lazio** può risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:
  - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
  - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo 14 "Garanzia definitiva";
  - c) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore del Contratto;
  - d) nei casi previsti dall'articolo 11 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
  - e) nei casi di cui all'articolo 12 "Trasparenza";
  - f) nei casi di cui all'articolo 15 "Riservatezza";
  - g) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del Contratto, ai sensi dell'articolo 16 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
  - h) nei casi di cui all'articolo 20 "Subappalto";
  - i) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti di cui all'articolo 21 "Divieto di cessione del contratto e dei crediti";
  - j) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la Regione, ai sensi dell'articolo 22 "Brevetti industriali e diritti d'autore".



3. In tutti i casi di risoluzione del Contratto, la Regione Lazio ha diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dei servizi erogati. Ai sensi dell'art. 110, D.Lgs. n. 50/2016, resta nella facoltà della Regione Lazio di rivolgersi per l'esecuzione del servizio appaltato alla successiva impresa che ha presentato la migliore offerta.
4. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
5. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.
6. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore.

## **Articolo 21**

### ***Recesso***

1. La Regione Lazio ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
  - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;



- b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
  - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
  - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
  - e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08;
  - f) cessione del Contratto, ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 21;
3. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione Lazio.
4. In caso di recesso della Regione Lazio, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali.

## **Articolo 22**

### ***Subappalto***

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al 30% dell'importo del Contratto, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
- \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_
2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso la Regione Lazio medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica ed amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato ed indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici,



nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi incluse la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con il titolare del subappalto. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.

5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
6. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Regione Lazio, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
7. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
8. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte dell'impresa agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Le disposizioni in materia di subappalto di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 si applicano anche ai R.T.I. ed alle Società anche consortili, nei limiti di cui all'articolo 118, comma 20, del medesimo Decreto.
12. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016.



### **Articolo 23**

#### ***Divieto di cessione del contratto e dei crediti***

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d), n. 2, D.Lgs. n. 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte della Regione Lazio, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio ha facoltà di dichiarare risolto il contratto quanto di rispettiva ragione.

### **Articolo 24**

#### ***Brevetti industriali e diritti di autore***

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui dispositivi, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni la Regione Lazio, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Regione Lazio.
3. La Regione Lazio si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma. In caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alla Regione Lazio la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.



## **Articolo 25**

### ***Responsabile del Servizio***

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. \_\_\_\_\_ il Responsabile del Servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Regione Lazio.
2. I dati di contatto del Responsabile del Servizio sono: numero telefonico \_\_\_\_\_, numero di fax \_\_\_\_\_, indirizzo e-mail \_\_\_\_\_.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio.

## **Articolo 26**

### ***Trattamento dei dati personali***

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto medesimo, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ed alle finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale previste dal Decreto medesimo.
2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli articoli 31 e ss. del D.Lgs. n. 196/2003.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003.
4. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Regione Lazio risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 D.Lgs. n. 196/2003. In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, i compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione consistono, in particolare:



- nell'adempire all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003;
- nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
- nel trasmettere alla Regione Lazio, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 7 e ss. del D.Lgs. n. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla Regione Lazio stessa di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal D.Lgs. n. 196/2003;
- nel fornire altresì alla Regione Lazio tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste; - nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- nel consentire alla Regione Lazio, in quanto titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

#### **Articolo 27**

##### ***Oneri fiscali e spese contrattuali***

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, anche tributari, e le spese contrattuali relative al servizio ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alla Regione Lazio per legge.

#### **Articolo 28**

##### ***Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento***

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione del presente Contratto per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16.



### **Articolo 29**

#### ***Foro competente***

1. Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 133, comma 1, lettera e), D.Lgs. n. 104/2010, per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la Regione Lazio, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

### **Articolo 30**

#### ***Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione***

1. Con la stipula del Contratto, la Committente nomina quale Responsabile unico del procedimento in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. \_\_\_\_\_ e Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. \_\_\_\_\_.

### **Articolo 31**

#### ***Clausola finale***

2. Il presente contratto ed i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
3. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) da parte della Regione Lazio non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che si riserva comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

### **Articolo 32**

#### ***Accettazione espressa clausole contrattuali***

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nella qualità di legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., il



Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Articolo 4 (Oggetto), Articolo 5 (Durata e Corrispettivi), Articolo 6 (Condizioni della fornitura e limitazioni della responsabilità), Articolo 7 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 9 (Verifiche e controllo quali/quantitativo), Articolo 11 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 12 (Tracciabilità dei flussi finanziari), Articolo 13 (Trasparenza), Articolo 14 (Penali), Articolo 16 (Garanzia definitiva), Articolo 17 (Riservatezza), Articolo 18 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 19 (Clausola sociale), Articolo 20 (Risoluzione e clausola risolutiva espressa), Articolo 21 (Recesso), Articolo 22 (Subappalto), Articolo 23 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 25 (Responsabile del servizio), Articolo 29 (Foro competente), Articolo 31 (Clausola finale).

Roma, li \_\_\_\_\_

**IL FORNITORE**

C.F.:

**IL FORNITORE**

C.F.:

**IL FORNITORE**

C.F.:



*Regione Lazio*

**SCHEMA DI CONTRATTO  
ROMA CAPITALE**

(Art. 23 comma 14 e 15, Artt. 24 e 35 del D.Lgs. 50/2016)

**Oggetto dell'appalto:**

**SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI, GLI UFFICI E GLI IMMOBILI  
DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO ALCUNE SEDI DI ROMA CAPITALE.**

- **Lotto 6 – Roma Capitale**



**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA  
PRESSO LE SEDI E GLI IMMOBILI DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO ALCUNE  
SEDI DI ROMA CAPITALE**

**TRA**

Roma Capitale, con sede legale in Via \_\_\_\_\_, n. \_ CAP \_\_\_\_\_ Roma, codice fiscale \_\_\_\_\_, di seguito denominata “Roma Capitale”, di seguito denominato “Committente”, nella persona di \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, autorizzata alla stipula del presente Contratto (“Contratto”) in virtù dei poteri conferitigli con \_\_\_\_\_,

**E**

L’Impresa \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, C.F. n. \_\_\_\_\_, e P. IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta presso il Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, tenuto dalla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_, di seguito definita “Fornitore”, nella persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da \_\_\_\_\_, congiuntamente, anche, le “Parti”,

**PREMESSO CHE**

- a) Roma Capitale, con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ha incaricato la Direzione Regionale Centrale Acquisti a svolgere la procedura aperta per l’affidamento del servizio di vigilanza armata presso le sedi e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e sulla GURI n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- b) con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del lotto \_\_\_\_ della procedura di gara;
- c) il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in \_\_\_\_\_



modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;

- d) il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha prestato la garanzia fideiussoria per un importo pari al \_\_\_\_% dell'importo complessivo di aggiudicazione (€ \_\_\_\_\_,\_\_\_\_\_/\_\_) per un ammontare complessivo di € \_\_\_\_\_,\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_) e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula del presente contratto, il quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- e) il Fornitore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo articolo 30 "Accettazione espressa clausole contrattuali";
- f) con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,**

**CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

### **Articolo 1**

#### ***Valore delle premesse e degli allegati***

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara ed i relativi allegati, il Capitolato tecnico ed i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto del presente contratto.



## **Articolo 2**

### ***Definizioni***

1. Nell'ambito del presente Contratto, si intende per:
  - a. **Atti di gara:** il Disciplinare di gara e relativi allegati, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la “procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso le sedi e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale”;
  - b. **Fornitore:** il soggetto risultato aggiudicatario, che conseguentemente sottoscrive il presente Contratto, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire le prestazioni di cui al presente Contratto;

## **Articolo 3**

### ***Norme regolatrici e disciplina applicabile***

1. L'erogazione del servizio oggetto del presente contratto è regolata:
  - a. dalle clausole contenute nel presente atto e dagli atti di gara, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
  - b. dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
  - c. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti della “Procedura di gara aperta ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale” prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Regione Lazio.
3. Le clausole del presente Contratto saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi dei prodotti oggetto



della fornitura migliorative per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale.

#### **Articolo 4**

##### ***Oggetto***

1. Il Contratto definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile all'affidamento del servizio di vigilanza armata presso le sedi e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale.
2. L'attività ricompresa nell'oggetto dell'appalto per il Lotto 6 è di Vigilanza armata con piantonamento fisso, diurna e notturna.
3. L'oggetto dell'appalto si intende comprensivo anche di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione degli stessi, quali i Servizi di Governo e la formazione del Personale.
4. Con la sottoscrizione del presente Contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti di Roma Capitale, a prestare tutti i servizi connessi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara, nell'Offerta Tecnica ed in tutti gli elaborati che la costituiscono.
5. Sono altresì ammesse le varianti secondo quanto previsto dall'art. 106 co. 1 lett. a).

#### **Articolo 5**

##### ***Durata e Corrispettivi***

1. Il Contratto avrà una durata di 36 (trentasei) mesi dalla data di avvio dell'esecuzione del Contratto, comunicata al Fornitore dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) nominato da Roma Capitale, fermo restando che tale avvio avverrà entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del Contratto stesso, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.
2. Il Committente si riserva di concedere proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura necessaria per l'individuazione di un nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, per una durata massima di 12 (dodici) mesi. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.
3. Fermo restando quanto previsto dal precedente paragrafo 2, i corrispettivi contrattuali dovuti dal Committente per il pieno e corretto svolgimento del servizio oggetto del presente Contratto sono



determinati sulla base dell'importo complessivo da quest'ultimo riportato nell'Offerta economica prodotta in sede di gara.

4. Per le attività previste dal Contratto, il Fornitore riceverà il corrispettivo offerto in sede di gara pari a Euro \_\_\_\_\_, esclusa IVA.
5. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti del Committente.
6. I corrispettivi contrattuali sono stati quantificati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
7. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

## **Articolo 6**

### ***Condizioni della fornitura e limitazione della responsabilità***

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, le spese e rischi relativi alla fornitura dei servizi oggetto del presente Contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
2. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., Roma Capitale, prima dell'inizio dell'esecuzione e sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto, si impegna ad integrare il D.U.V.R.I. predisposto da Roma Capitale, riferendolo ai rischi specifici da interferenza esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e quantifica gli eventuali oneri correlati. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità del Contratto.



3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore in sede di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.
4. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni derivanti dal presente atto, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente atto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti di Roma Capitale, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne Roma Capitale da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore prende atto ed accetta che i servizi oggetto del Contratto dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi di erogazione delle prestazioni. In particolare acconsente fin d'ora a erogare le eventuali prestazioni costituenti modifiche del Contratto di fornitura, ivi compresi i relativi quantitativi dei beni/servizi oggetto del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 106 del D.L.gs. n. 50/2016.
9. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali della Regione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.



## **Articolo 7**

### ***Obbligazioni specifiche del Fornitore***

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Contratto, a:
  - a. eseguire tutti i servizi oggetto del Contratto, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel presente atto e negli Atti di gara;
  - b. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi per la esecuzione delle prestazioni con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
  - c. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti della Regione nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
  - d. erogare i servizi oggetto del Contratto, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel Contratto e negli Atti di gara;
  - e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nel presente contratto, e, in particolare, ai livelli di servizio predisposti;
  - f. dotare il personale di divise e di dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
  - g. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
  - h. manlevare e tenere indenne la Regione, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
  - i. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;



- j. su richiesta scritta da Roma Capitale, il Fornitore dovrà presentare il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno.
10. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alla Regione, in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture, secondo quanto previsto al successivo articolo 10 "Servizi di Governo".
11. La rilevazione dell'orario di lavoro eseguito dovrà risultare da appositi registri, che dovranno rimanere nella disponibilità della Regione per gli opportuni controlli.

## **Articolo 8**

### ***Modalità e termini di esecuzione del servizio***

1. Per l'esecuzione del servizio richiesto, il Fornitore si obbliga a erogare i servizi con le modalità descritte negli atti di gara e, se migliorativa, nell'Offerta Tecnica del Fornitore.
2. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Roma Capitale.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1.
5. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto dei livelli di servizio e delle migliorie offerte e di ogni altro prescrizione riportata nella documentazione tecnica e, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.



## **Articolo 9**

### ***Verifiche e controllo quali/quantitativo***

1. Il Fornitore si obbliga a consentire a Roma Capitale di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. Roma Capitale ha comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia del Contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto, il Fornitore sarà soggetto a contestazione da parte di Roma Capitale. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento del corrispettivo.
4. Il Fornitore, deve inviare ogni giorno, entro le ore nove, al Responsabile del Servizio di Roma Capitale un resoconto riportante gli eventuali eventi anomali verificatisi nelle h 24 precedenti. Rimane inoltre ferma la facoltà, per l'Amministrazione interessata, di richiedere al Fornitore ulteriore elaborazione di report specifici, anche in formato elettronico e/o in via telematica, con cadenza giornaliera, settimanale o mensile, di particolari servizi che richiedono un controllo e verifica delle attività svolte.
5. Il Fornitore dovrà garantire presso ciascun presidio la tenuta di un Registro di Esecuzione del Servizio nel quale dovranno essere annotati quotidianamente tutte le attività effettuate, relative sia ai servizi di vigilanza armata fissa che ai servizi di vigilanza aggiuntiva con relative quantità erogate (es. numero ore, numero ronde, ecc.), nonché tutti gli eventi anomali rilevati nel corso delle attività svolte. Fatta salvo quanto descritto al precedente capoverso relativamente a eventuali eventi anomali, il Registro dovrà essere trasmesso con cadenza settimanale al Responsabile del Servizio.
6. Il Fornitore è tenuto, inoltre, a redigere annualmente un documento denominato Resoconto annuale e a consegnarlo al Responsabile del Servizio di Roma Capitale entro l'ultimo giorno del mese successivo all'anno di riferimento. Il documento ha la finalità di illustrare l'andamento del Contratto di fornitura e di fornire indicazioni utili al miglioramento continuo della gestione dei Servizi.



7. Roma Capitale, allo scopo di assicurare un elevato livello di qualità del servizio oggetto dell'appalto, attiva procedure di verifica e controllo del servizio a diversi livelli organizzativi, demandati alla figura del Responsabile per la gestione del contratto o persona da lui delegata.
8. Le attività di controllo saranno svolte sia attraverso procedure interne sia con verifiche in contraddittorio con la impresa aggiudicataria.
9. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard stabiliti, il Responsabile per la gestione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente di Struttura della Impresa richiedendo l'immediato intervento correttivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.
10. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste all'art. 14 del presente Contratto.
11. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

#### **Articolo 10**

##### ***Servizi di governo***

Oltre alla prestazione dei servizi oggetto del Contratto, il Fornitore si obbliga a prestare i seguenti servizi, il cui costo è compreso nel canone/i e/o prezzo/i richiesto/i per l'erogazione dei servizi. Tali servizi sono:

- Centrale Operativa
- Contact Center;
- Reportistica e registro di esecuzione del servizio

Per la descrizione di tali servizi si rimanda al Capitolato Tecnico ovvero quanto descritto nell'offerta migliorativa presentata dal Fornitore.

#### **Articolo 11**

##### ***Fatturazione e pagamenti***

1. La liquidazione e il pagamento degli importi dei servizi pienamente e correttamente resi è disposta dal Committente con cadenza mensile posticipata, previa presentazione da parte del Fornitore di regolari fatture. Le fatture dovranno essere corredate della documentazione attestante l'attività svolta nel mese di riferimento. Tali fatture dovranno essere intestate e spedite al Committente all'indirizzo riportato in epigrafe e contenere il riferimento alla Gara, il CIG, la



tipologia e la quantità delle attività erogate. Nel caso in cui il Fornitore invii fatture incomplete ovvero ad un indirizzo diverso da quello in epigrafe indicato, non decorreranno i termini di pagamento.

2. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
3. L'importo di ciascuna fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate in compensazione, come determinate nelle modalità descritte nel successivo Articolo 12, fatta comunque salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 4, comma 3, del D.P.R. n 207/2010.
4. Come previsto nel precedente Articolo 9, resta comunque fermo che le fatture potranno essere emesse dal Fornitore esclusivamente previa accettazione da parte del DEC della documentazione prodotta a corredo delle stesse, nonché approvazione di quanto effettivamente maturato dal Fornitore.
5. I pagamenti verranno effettuati a 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture relative al mese di riferimento. Il Committente, prima di procedere al pagamento del corrispettivo dovuto, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
6. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui al successivo Articolo 12; in difetto di tale comunicazione, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Resta tuttavia inteso che, per nessun motivo ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere l'erogazione del servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. Il Fornitore che interromperà arbitrariamente e/o unilateralmente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni diretti ed indiretti subiti dal Committente e da terzi.



## **Articolo 12**

### ***Tracciabilità dei flussi finanziari***

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'articolo 3 della l. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente: IBAN \_\_\_\_\_.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare a Roma Capitale le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, l. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative al presente Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9 bis, della l. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione a Roma Capitale e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.
7. L'Amministrazione contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del Contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere a Roma Capitale, oltre alle informazioni di cui all'articolo 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà di Roma Capitale richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010.



### **Articolo 13**

#### ***Trasparenza***

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
  - a. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
  - b. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto;
  - c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

### **Articolo 14**

#### ***Penali***

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dal presente Contratto, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le penali di cui a seguire.
2. L'applicazione delle penali avverrà semplicemente inviando una comunicazione per PEC, e cioè senza pronuncia del giudice o costituzione in mora, garanzie alle quali il Fornitore rinuncia per il fatto stesso di presentare offerta.
3. Resta comunque sempre salvo ed impregiudicato il diritto di Roma Capitale alla rifusione di ogni danno e/o disservizio subito, ovvero di eventuali spese sostenute, a causa dalla mancata e/o ritardata esecuzione di uno dei servizi oggetto del presente appalto.



4. In ogni caso Roma Capitale ha la facoltà insindacabile di agire in via giudiziaria per il risarcimento di eventuali danni subiti a causa delle inadempienze, nonché delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.
5. Nel seguito sono specificate, le modalità con cui saranno determinate le sanzioni relative alle inadempienze rispetto ad alcuni obblighi contrattuali:
  - Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per l'avvio dei servizi, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
  - Per ogni ora di interruzione del servizio presso ciascuna sede/immobile o parte di sede/immobile verrà applicata una penale pari a 0,1 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto.
  - Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti dal presente Capitolato Tecnico per la sostituzione del personale addetto ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del Contratto, verrà applicata una penale pari a 0,2 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
  - Per ogni inadempienza relativa agli obblighi di formazione del personale, così come disciplinati nel presente capitolato e/o nelle eventuali offerte migliorative proposte dal Fornitore in sede di offerta tecnica, penale pari a 1 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
  - Per ogni inadempienza relativa alla consegna e l'aggiornamento del Manuale di Sicurezza Anticrimine (MSA) di cui al relativo paragrafo 9.1 verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
  - Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto al termine stabilito per la consegna della reportistica di cui al relativo paragrafo 10.3, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto.
  - Per ogni inadempienza relativa al servizio di Contact Center, penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
  - Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione per mezzo PEC; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione che avrà richiesto l'applicazione delle



penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

6. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
7. È fatta salva la facoltà per la Regione di non attendere l'esecuzione del servizio ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.
8. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno da Roma Capitale verrà detratto dai pagamenti dovuti al Fornitore o da eventuali crediti vantati dallo stesso, salva l'escussione della cauzione definitiva di cui al successivo articolo 14.
9. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
10. In ogni caso Roma Capitale potrà applicare penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo del Contratto. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.

## **Articolo 15**

### ***Verifica di conformità del servizio***

1. Il presente appalto è soggetto alla Verifica di Conformità di cui all'art. 102 co. 2 del D.Lgs. 50/2016.
2. La Verifica di Conformità è effettuata da soggetto appositamente nominato dalla Stazione Appaltante non oltre sei mesi dalla data di ultimazione del servizio delle prestazioni oggetto del contratto.
3. La Verifica di Conformità ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data di emissione. Decorso tale termine, la Verifica di conformità s'intende tacitamente approvata ancorché l'atto di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.



4. Per quanto compatibili valgono, ai sensi degli art. 102 co. 8 e 216 co. 16 del D.Lgs. 50/2016, le disposizioni di cui alla Parte II Titolo X del D.P.R. 207/10
5. Successivamente all'emissione dell'atto di Verifica di Conformità, l'appaltatore può emettere la fattura relativa alla rata di saldo, secondo l'importo in esso stabilito.
6. Sulla fattura di saldo saranno corrisposte le trattenute operate sulle rate di acconto.
7. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa, ai sensi dell'art. 103 co. 6 del D.Lgs. 50/2016.

#### **Articolo 16** **Garanzia definitiva**

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali l'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 103, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ha prestato la cauzione definitiva, recante n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e rilasciata da \_\_\_\_\_, per un importo totale pari ad € \_\_\_\_\_;
2. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103, D.Lgs. n. 50/2016, ha costituito a favore di Roma Capitale una garanzia fideiussoria. Detta garanzia, incondizionata ed irrevocabile e prodotta con sottoscrizione autenticata da parte di notaio, prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta da Roma Capitale.
3. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
4. In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Roma Capitale ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla polizza fideiussoria per l'applicazione delle penali.



5. La garanzia è progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito.
6. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte di Roma Capitale.

### **Articolo 17**

#### ***Riservatezza***

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, sia venuto a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, Roma Capitale ha facoltà di dichiarare risolti di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione a Roma Capitale delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

### **Articolo 18**

#### ***Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa***

1. L'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante almeno 10 giorni prima del Verbale di consegna ed avvio del servizio una polizza di assicurazione che copra gli



eventuali danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dello svolgimento delle prestazioni contrattuali, per un importo pari al doppio del valore indicato all'art. 4 co. 1 del presente contratto.

2. La polizza deve altresì assicurare la stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni per un importo pari ad € 1.000.000,00 (un milione).
3. L'Appaltatore risponde di eventuali danni causati nell'esecuzione del servizio anche se rilevati dopo la scadenza del contratto purché lo stesso sia reclamato entro i 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività appaltate.
4. L'Appaltatore dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.
5. L'Appaltatore è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle Strutture della Regione Lazio, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del Contratto.
6. Resta inteso tra le Parti che l'esistenza, la validità e, comunque, l'efficacia delle suddette polizze assicurative è condizione essenziale per la Regione Lazio. Pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare, entro il termine di cui al co. 1 del presente articolo, la stipula del Contratto e/o in qualsiasi momento di possedere le coperture assicurative di cui si tratta, il Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., con riscossione della garanzia definitiva prestata ai sensi del precedente Art. 11, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.
7. L'Appaltatore, infine, assume a proprio carico le responsabilità derivanti dal buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio e includendo gli eventuali danni nell'ambito della copertura assicurativa sopra prevista.
8. Il risarcimento dei predetti danni potrà essere effettuato a mezzo rimborso dell'importo risultante dalla apposita nota stilata dagli uffici dell'Amministrazione competenti in materia.
9. Qualora l'Appaltatore, o chi per esso, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Regione Lazio resta autorizzata a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, addebitando il relativo importo all'Appaltatore.



10. Qualora l'Appaltatore non adottasse correttamente tutti i sistemi previsti dal Capitolato Tecnico e da tale comportamento derivassero conseguenze dannose alla Regione Lazio, dovrà provvedere direttamente al risarcimento del danno provocato.
11. Come specificato, l'Appaltatore sarà ritenuto direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal proprio personale.
12. L'Appaltatore, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti della Regione Lazio, in contraddittorio con i rappresentanti dell'Appaltatore.
13. In caso di assenza dei rappresentanti dell'Appaltatore, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della Regione Lazio, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.
14. Le coperture assicurative avranno decorrenza dalla data del verbale di consegna e cesseranno alla data di emissione del Certificato di Regolare esecuzione ovvero della Verifica di Conformità.

#### **Articolo 19**

##### ***Clausola sociale***

1. È volontà di Roma Capitale tutelare e salvaguardare gli attuali livelli occupazionali, conformemente all'orientamento della giurisprudenza nazionale e comunitaria in tema di "clausole sociali". A tal fine, le imprese concorrenti, in conformità a quanto compilato in sede di gara Allegato 1 – Schema di dichiarazioni Amministrative, si impegnano a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali sopra menzionate, finalizzato all'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con il mantenimento dei livelli occupazionali, delle condizioni contrattuali in essere delle risorse già utilizzate nello svolgimento dei servizi oggetto di gara.
2. Il Fornitore inoltre si impegna ad applicare i contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81.



## **Articolo 20**

### ***Risoluzione e clausola risolutiva espressa***

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a **20 (venti) giorni lavorativi**, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, da Roma Capitale, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto il Contratto e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del D.Lgs. n. 50/2016, Roma Capitale può risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:
  - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
  - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo 14 "Garanzia definitiva";
  - c) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore del Contratto;
  - d) nei casi previsti dall'articolo 11 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
  - e) nei casi di cui all'articolo 12 "Trasparenza";
  - f) nei casi di cui all'articolo 15 "Riservatezza";
  - g) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del Contratto, ai sensi dell'articolo 16 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
  - h) nei casi di cui all'articolo 20 "Subappalto";
  - i) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti di cui all'articolo 21 "Divieto di cessione del contratto e dei crediti";
  - j) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la Regione, ai sensi dell'articolo 22 "Brevetti industriali e diritti d'autore".



3. In tutti i casi di risoluzione del Contratto, Roma Capitale ha diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dei servizi erogati. Ai sensi dell'art. 110, D.Lgs. n. 50/2016, resta nella facoltà di Roma Capitale di rivolgersi per l'esecuzione del servizio appaltato alla successiva impresa che ha presentato la migliore offerta.
4. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Roma Capitale al risarcimento dell'ulteriore danno.
5. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e Roma Capitale, quest'ultima si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.
6. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore.

## **Articolo 21**

### ***Recesso***

1. Roma Capitale ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
  - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;



- b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
  - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
  - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
  - e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08;
  - f) cessione del Contratto, ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 21;
3. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Roma Capitale.
4. In caso di recesso di Roma Capitale, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali.

## **Articolo 22**

### ***Subappalto***

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al 30% dell'importo del Contratto, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
- \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_
2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare a Roma Capitale o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato da Roma Capitale. Il Fornitore si impegna a depositare presso Roma Capitale medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica ed amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato ed indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la



documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi incluse la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con il titolare del subappalto. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, Roma Capitale non autorizzerà il subappalto.

5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, Roma Capitale procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
6. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti di Roma Capitale, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
7. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Roma Capitale da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
8. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte dell'impresa agli obblighi di cui ai precedenti commi, Roma Capitale potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Le disposizioni in materia di subappalto di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 si applicano anche ai R.T.I. ed alle Società anche consortili, nei limiti di cui all'articolo 118, comma 20, del medesimo Decreto.
12. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016.



### **Articolo 23**

#### ***Divieto di cessione del contratto e dei crediti***

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d), n. 2, D.Lgs. n. 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte di Roma Capitale, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, Roma Capitale ha facoltà di dichiarare risolto il contratto quanto di rispettiva ragione.

### **Articolo 24**

#### ***Brevetti industriali e diritti di autore***

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti di Roma Capitale un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui dispositivi, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni Roma Capitale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Roma Capitale.
3. Roma Capitale si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma. In caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce a Roma Capitale la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti di Roma Capitale, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.



## **Articolo 25**

### ***Responsabile del Servizio***

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. \_\_\_\_\_ il Responsabile del Servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti di Roma Capitale.
2. I dati di contatto del Responsabile del Servizio sono: numero telefonico \_\_\_\_\_, numero di fax \_\_\_\_\_, indirizzo e-mail \_\_\_\_\_.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione a Roma Capitale.

## **Articolo 26**

### ***Trattamento dei dati personali***

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto medesimo, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ed alle finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale previste dal Decreto medesimo.
2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli articoli 31 e ss. del D.Lgs. n. 196/2003.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003.
4. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui Roma Capitale risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 D.Lgs. n. 196/2003. In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, i compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione consistono, in particolare:



- nell'adempire all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003;
- nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
- nel trasmettere a Roma Capitale, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 7 e ss. del D.Lgs. n. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire a Roma Capitale stessa di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal D.Lgs. n. 196/2003;
- nel fornire altresì a Roma Capitale tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste; - nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- nel consentire a Roma Capitale, in quanto titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

#### **Articolo 27**

##### ***Oneri fiscali e spese contrattuali***

1. Il presente Contratto viene stipulato nella forma della scrittura privata con firma digitale.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, anche tributari, e le spese contrattuali relative al servizio ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico a Roma Capitale per legge.

#### **Articolo 28**

##### ***Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento***

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione del presente Contratto per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16.



### **Articolo 29**

#### ***Foro competente***

1. Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 133, comma 1, lettera e), D.Lgs. n. 104/2010, per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e Roma Capitale, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

### **Articolo 30**

#### ***Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione***

1. Con la stipula del Contratto, la Committente nomina quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. \_\_\_\_\_ e Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. \_\_\_\_\_.

### **Articolo 31**

#### ***Clausola finale***

2. Il presente contratto ed i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
3. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) da parte di Roma Capitale non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che si riserva comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

### **Articolo 32**

#### ***Accettazione espressa clausole contrattuali***

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nella qualità di legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., il Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente



considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Articolo 4 (Oggetto), Articolo 5 (Durata e Corrispettivi), Articolo 6 (Condizioni della fornitura e limitazioni della responsabilità), Articolo 7 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 9 (Verifiche e controllo quali/quantitativo), Articolo 11 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 12 (Tracciabilità dei flussi finanziari), Articolo 13 (Trasparenza), Articolo 14 (Penali), Articolo 16 (Garanzia definitiva), Articolo 17 (Riservatezza), Articolo 18 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 19 (Clausola sociale), Articolo 20 (Risoluzione e clausola risolutiva espressa), Articolo 21 (Recesso), Articolo 22 (Subappalto), Articolo 23 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 25 (Responsabile del servizio), Articolo 29 (Foro competente), Articolo 31 (Clausola finale).

Roma, li \_\_\_\_\_

**IL FORNITORE**

C.F.:

**IL FORNITORE**

C.F.:

**IL FORNITORE**

C.F.:



**REGIONE  
LAZIO**

*Regione Lazio*

**ELENCO DEL PERSONALE**

**Oggetto dell'appalto:**

**SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI, GLI UFFICI E  
GLI IMMOBILI DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO ALCUNE SEDI DI ROMA  
CAPITALE.**

- **Lotto 1 - Frosinone e Latina**
- **Lotto 2 - Rieti e Viterbo**
- **Lotto 3 - Roma Uno**
- **Lotto 4 - Roma Due**
- **Lotto 5 - Roma Tre**
- **Lotto 6 - Roma Capitale**



Si riporta di seguito il numero ed i livelli di inquadramento del personale impiegato dalle Ditte che effettuano il servizio oggetto di gara presso le sedi della Regione Lazio.

Si evidenzia che negli ultimi mesi, presso le sedi e gli immobili oggetto di gara sono stati rimodulati i servizi; per tale motivo, le informazioni contenute nell'Allegato, peraltro trasmesse dagli attuali fornitori, possono riportare informazioni inerenti alla situazione del personale precedente alla rimodulazione.

Le informazioni di seguito riportate devono, quindi, considerarsi come mere indicazioni fornite in funzione degli adempimenti che la Ditta aggiudicataria sarà chiamata ad espletare prima della partenza del contratto, con particolare riferimento all'applicazione del CCNL, secondo quanto riportato nell'Allegato Schema di Contratto.

Copia



**LOTTO 1 – Sedi in provincia di Latina e Frosinone**

id.	Indirizzo	CCNL Utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Mansione	Ore settimanali	Soggetto Svantaggiato
001	Via E. De Nicola 93	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	IV	6	Reception guardiania	32,5	No
002	Via E. De Nicola 93	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	IV	6	Reception guardiania	32,5	No
003	Viale Mazzini 133	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	IV	6	Reception guardiania	32,5	No
004	Viale Mazzini 133	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	IV	6	Reception guardiania	32,5	No
005	Via F. Veccia 23	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	IV	6	Reception guardiania	30	Si
006	Via F. Veccia 23	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	IV	3	Reception guardiania	30	No
007	Piazza del Popolo 5	Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	IV	6	Guardia Particolare Giurata	48	No
008	Piazza del Popolo 5	Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	IV	6	Guardia Particolare Giurata	48	No
009	Piazza del Popolo 5	Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	IV	6	Guardia Particolare Giurata	48	Si
010	Piazza del Popolo 5	Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	IV	6	Guardia Particolare Giurata	24	No
<b>Totale Personale:</b>							<b>10</b>	

### LOTTO 2 – Sedi in Provincia di Rieti e Viterbo

id.	Indirizzo	CCNL Utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Mansione	Ore settimanali	Soggetto Svantaggiato
011	Via Tavola d'argento 1	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	vigile	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
012	Via Tavola d'argento 1	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	vigile	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
013	Via Cintia 87	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	vigile	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
014	Via Cintia 87	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	vigile	IV	5	Guardia Particolare Giurata	40	No
015	Via Cintia 87	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	vigile	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
016	Via Cintia 87	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	vigile	IV	5	Guardia Particolare Giurata	40	No
017	Via Flavio Sabino 27	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	vigile	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
018	Via Flavio Sabino 27	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	vigile	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
019	Via Flavio Sabino 27	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	vigile	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
020	Via Flavio Sabino 27	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	vigile	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
021	Piazza Adriano 21 - Località Vazia -Acquedotto	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	vigile	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
022	Piazza Adriano 21 - Località Vazia -Acquedotto	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	vigile	IV	5	Guardia Particolare Giurata	40	No
023	Piazza Adriano 21 - Località Vazia -Acquedotto	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	vigile	IV	5	Guardia Particolare Giurata	40	Si
024	Piazza Adriano 21 - Località Vazia -Acquedotto	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	vigile	IV	5	Guardia Particolare Giurata	40	No
025	Viale Maresciallo Mariano Romiti 80	Istituti e imprese di vigilanza privata	Guardia Particolare Giurata	IV		Guardia Particolare Giurata	30	No
026	Viale Maresciallo Mariano Romiti 80	Istituti e imprese di vigilanza privata	Guardia Particolare Giurata	IV		Guardia Particolare Giurata	30	No
027	Via Marconi 29	Istituti e imprese di vigilanza privata	Guardia Particolare Giurata	IV		Guardia Particolare Giurata	56	No
028	Via Marconi 29	Istituti e imprese di vigilanza privata	Guardia Particolare Giurata	IV		Guardia Particolare Giurata	56	No
029	Via Marconi 29	Istituti e imprese di vigilanza privata	Guardia Particolare Giurata	IV		Guardia Particolare Giurata	56	No
<b>Totale Personale: 19</b>								



**LOTTO 3 – Sedi nel Comune di Roma UNO – Municipio VIII**

id.	Indirizzo	CCNL Utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Mansione	Ore settimanali	Soggetto Svantaggiato
030	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
031	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	2	Vigilanza Armata	40	No
032	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
033	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV (EX IVS)	5	Vigilanza Armata	40	No
034	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
035	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
036	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
037	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	III (EX IIIS)	6	Vigilanza Armata	40	No
038	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV (EX IVS)	4	Vigilanza Armata	40	No
039	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	III	6	Vigilanza Armata	40	No
040	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	3	Vigilanza Armata	40	No
041	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	0	Vigilanza Armata	40	No
042	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
043	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
044	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	6	Vigilanza Armata	40	No
045	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	III	6	Vigilanza Armata	40	No
046	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	5	Vigilanza Armata	40	No
047	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	3	Vigilanza Armata	40	No
048	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
049	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	5	Vigilanza Armata	40	No
050	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
051	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	2	Vigilanza Armata	40	No



id.	Indirizzo	CCNL Utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Mansione	Ore settimanali	Soggetto Svantaggiato
052	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV (EX IVS)	5	Vigilanza Armata	40	No
053	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	2	Vigilanza Armata	40	No
054	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	V	0	Vigilanza Armata	40	No
055	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
056	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
057	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	3	Vigilanza Armata	40	No
058	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV (EX IVS)	4	Vigilanza Armata	40	No
059	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
060	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	1	Vigilanza Armata	40	No
061	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	V	0	Vigilanza Armata	40	No
062	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
063	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	3	Vigilanza Armata	40	No
064	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	3	Vigilanza Armata	40	No
065	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	6	Vigilanza Armata	40	No
066	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
067	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
068	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
069	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
070	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	3	Vigilanza Armata	40	No
071	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	V	0	Vigilanza Armata	40	No
072	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
073	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
074	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
075	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV (EX IVS)	5	Vigilanza Armata	40	No
076	Via R. R. Garibaldi 7	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
							<b>Totale Personale: 47</b>	

### LOTTO 4 – Sedi nel Comune di Roma DUE – Municipi da I a VII

id.	Indirizzo	CCNL Utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Mansione	Ore settimanali	Soggetto Svantaggiato
077	Via di Torre Spaccata, 157	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	3	Guardia Particolare Giurata	40	No
078	Via di Torre Spaccata, 157	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	4	Guardia Particolare Giurata	40	No
079	Via Parigi 11	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	4	Guardia Particolare Giurata	40	No
080	Via Parigi 11	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	4	Guardia Particolare Giurata	40	No
081	Via Parigi 11	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	2	Guardia Particolare Giurata	40	No
082	Via Parigi 11	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	4	Guardia Particolare Giurata	40	No
083	Via M. Colonna 27	Istituti e imprese di vigilanza	Operaio	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
084	Via M. Colonna 27	Istituti e imprese di vigilanza	Operaio	IV	4	Guardia Particolare Giurata	40	No
085	Via M. Colonna 27	Istituti e imprese di vigilanza	Operaio	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
086	Via M. Colonna 27	Istituti e imprese di vigilanza	Operaio	IV	4	Guardia Particolare Giurata	40	No
087	Via M. Colonna 27	Istituti e imprese di vigilanza	Operaio	IV	3	Guardia Particolare Giurata	40	No
088	Via Lanciani 38	Istituti e imprese di vigilanza privata	Guardia Particolare Giurata	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
089	Via Lanciani 38	Istituti e imprese di vigilanza privata	Guardia Particolare Giurata	IV	2	Guardia Particolare Giurata	40	No
090	Viale Giulio Cesare 31	Istituti di vigilanza privata e servizi fiduciari	Operaio	IV		Guardia Particolare Giurata	40	No
091	Viale Giulio Cesare 31	Istituti di vigilanza privata e servizi fiduciari	Operaio	IV		Guardia Particolare Giurata	40	No
092	Via Vignali	Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	guardia particolare giurata	IV	6	guardia particolare giurata	40	no
093	Via Vignali	Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	guardia particolare giurata	IV	3	guardia particolare giurata	40	no
094	Via Vignali	Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	guardia particolare giurata	IV		guardia particolare giurata	40	no
095	Via Galvani	Vigilanza privata	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Guardia Particolare Giurata	40	No
096	Via Galvani	Vigilanza privata	Guardia Particolare Giurata	IV	5	Guardia Particolare Giurata	40	No
097	Via di Scorticabove	Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	1	Vigilanza Armata	40	No
098	Via J. Torriti	Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
<b>Totale Personale: 22</b>								

### LOTTO 5 – Sedi nel Comune di Roma TRE – Municipi da IX a XV

id.	Indirizzo	CCNL Utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Mansione	Ore settimanali	Soggetto Svantaggiato
099	Via Ardeatina 2460	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Operaio	IV	5	Guardia Particolare Giurata	40	No
100	Via Ardeatina 2460	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Operaio	IV	3	Guardia Particolare Giurata	42,5	No
101	Via Ardeatina 2460	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Operaio	IV	5	Guardia Particolare Giurata	40	No
102	Via Ardeatina 2460	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Operaio	IV	3	Guardia Particolare Giurata	28,5	No
103	Via Ardeatina 2460	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Operaio	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
104	Via Ardeatina 2460	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Operaio	IV	4	Guardia Particolare Giurata	32	No
105	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	VI	-	Guardia Particolare Giurata	40	No
106	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	II	-	Guardia Particolare Giurata	40	No
107	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	III	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
108	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
109	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
110	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
111	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	VI	-	Guardia Particolare Giurata	40	No
112	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	VI	-	Guardia Particolare Giurata	40	No
113	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	V	-	Guardia Particolare Giurata	40	No
114	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	4	Guardia Particolare Giurata	40	No
115	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	VI	-	Guardia Particolare Giurata	40	No
116	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	VI	-	Guardia Particolare Giurata	40	No
117	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	V	-	Guardia Particolare Giurata	40	No
118	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	1	Guardia Particolare Giurata	40	No
119	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	VI	-	Guardia Particolare Giurata	40	No
120	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	5	Guardia Particolare Giurata	40	No
121	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	2	Guardia Particolare Giurata	32	No
122	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	V	-	Guardia Particolare Giurata	40	No

id.	Indirizzo	CCNL Utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Mansione	Ore settimanali	Soggetto Svantaggiato
123	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	III	6	Guardia Particolare Giurata	40	Si
124	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	4	Guardia Particolare Giurata	40	No
125	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Portiere	D	2	Addetto alla Sorveglianza	40	No
126	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Portiere	D	1	Addetto alla Sorveglianza	40	No
127	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Portiere	D	3	Addetto alla Sorveglianza	40	No
128	Piazza Carlo Forlanini	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Portiere	D	2	Addetto alla Sorveglianza	32	No
129	Via Laurentina 637	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	1	Guardia Particolare Giurata	40	No
130	Via Laurentina 637	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	2	Guardia Particolare Giurata	40	No
131	Via Laurentina 637	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	3	Guardia Particolare Giurata	40	No
132	Via Laurentina 637	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	4	Guardia Particolare Giurata	40	No
133	Via Laurentina 637	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	4	Guardia Particolare Giurata	40	No
134	Via Laurentina 637	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	3	Guardia Particolare Giurata	40	No
135	Via Laurentina 637	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
136	Via Laurentina 637	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	-	Guardia Particolare Giurata	40	No
137	Via Laurentina 637	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Operaio	IV	4	Guardia Particolare Giurata	40	No
138	Via Baffigo	Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	6	Vigilanza Armata	40	No
139	Via D. Azzolino	Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	1	Vigilanza Armata	40	No
<b>Totale Personale: 41</b>								

### PLAFOND personale aggiuntivo per le sedi della Regione Lazio

id.	Indirizzo	CCNL Utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Mansione	Ore settimanali	Soggetto Svantaggiato
140	Via del Giorgione 127	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Operaio	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
141	Via del Giorgione 127	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Operaio	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
142	Via del Giorgione 127	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Operaio	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
143	Via del Giorgione 127	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Operaio	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
144	Via del Giorgione 127	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Operaio	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
145	Via del Giorgione 127	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Operaio	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
146	Via del Serafico 127	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	EX IVS	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
147	Via del Serafico 127	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	II	6	Coordinatore	40	No
148	Via del Serafico 127	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	IV	3	Guardia Particolare Giurata	40	No
149	Via del Serafico 127	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	IV	3	Guardia Particolare Giurata	40	No
150	Via del Serafico 127	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
151	Via del Serafico 127	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
152	Via del Serafico 127	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	EX IVS	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
153	Via del Serafico 127	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
154	Via del Serafico 127	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	III	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
155	Via del Giorgione 127	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	III	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
156	Via del Giorgione 127	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	VI	0	Guardia Particolare Giurata	40	No
157	Via del Giorgione 127	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	EX IVS	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
158	Via del Giorgione 127	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	EX IVS	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
159	Via del Giorgione 127	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
160	Via del Giorgione 127	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
161	Via del Giorgione 127	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
162	Via del Giorgione 127	Vigilanza Privata	Guardia Particolare Giurata	IV	5	Guardia Particolare Giurata	40	No



id.	Indirizzo	CCNL Utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Mansione	Ore settimanali	Soggetto Svantaggiato
163	Via del Tintoretto 432	Vigilanza Privata	Operaio	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
164	Via del Tintoretto 432	Vigilanza Privata	Operaio	IV	2	Guardia Particolare Giurata	40	No
165	Via del Tintoretto 432	Vigilanza Privata	Operaio	III	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
166	Via del Tintoretto 432	Vigilanza Privata	Operaio	IV	3	Guardia Particolare Giurata	40	No
167	Via del Tintoretto 432	Vigilanza Privata	Operaio	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
168	Via del Giorgione 127	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
169	Via del Giorgione 127	Vigilanza privata e Servizi fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	4	Vigilanza Armata	40	No
170	Via C. Bavastro 108/110	Istituti e imprese di vigilanza	Operaio	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
171	Via C. Bavastro 108/110	Istituti e imprese di vigilanza	Operaio	IV	3	Guardia Particolare Giurata	40	No
172	Via C. Bavastro 108/110	Istituti e imprese di vigilanza	Operaio	IV	3	Guardia Particolare Giurata	40	No
173	Via C. Bavastro 108/110	Istituti e imprese di vigilanza	Operaio	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
174	Via C. Bavastro 108/110	Istituti e imprese di vigilanza	Operaio	IV	3	Guardia Particolare Giurata	40	No
175	Via C. Bavastro 108/110	Istituti e imprese di vigilanza	Operaio	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
176	Via C. Bavastro 108/110	Istituti e imprese di vigilanza	Operaio	III	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
177	Via C. Bavastro 108/110	Istituti e imprese di vigilanza	Operaio	III	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
178	Via C. Bavastro 108/110	Istituti e imprese di vigilanza	Operaio	IV	3	Guardia Particolare Giurata	40	No
179	Via C. Bavastro 108/110	Istituti e imprese di vigilanza	Operaio	IV	4	Guardia Particolare Giurata	40	No
180	Via del Serafico 127	Istituti e imprese di vigilanza privata	Guardia Particolare Giurata	III	3	Guardia Particolare Giurata	40	No
181	Via del Giorgione 127	Istituti e imprese di vigilanza privata	Guardia Particolare Giurata	IV	6	Guardia Particolare Giurata	40	No
182	Via del Giorgione 127	Istituti e imprese di vigilanza privata	Guardia Particolare Giurata	IV	5	Guardia Particolare Giurata	40	No
<b>Totale Personale: 43</b>								

### LOTTO 6 – Sedi nel Comune di Roma afferenti a Roma Capitale

id.	Indirizzo	CCNL Utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Mansione	Ore settimanali	Soggetto Svantaggiato
001	V.le Ignazio Silone	Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	2	GUARDIA PARTICOLARE	40	No
002	V.le Ignazio Silone	Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Guardia Particolare Giurata	VI	0	GUARDIA PARTICOLARE	40	No
003	V.le Ignazio Silone, 100	Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Guardia Particolare Giurata	VI	0	GUARDIA PARTICOLARE	40	No
004	V.le Ignazio Silone, 100	Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	3	GUARDIA PARTICOLARE	40	No
005	Via Ostiense 131/L	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Guardia Particolare Giurata	IV	0	GUARDIA PARTICOLARE	29,5	No
006	Via Ostiense 131/L	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Guardia Particolare Giurata	VI	0	GUARDIA PARTICOLARE	27,5	No
007	Viale della Previdenza Sociale, 20 Via Cristoforo Colombo 570	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari 08.04.2013 e ss.mm.ii.	Personale Tecnico Operativo	VI		SERVIZIO ARMATO (NOTTURNO)	44,8	No
008	Viale della Previdenza Sociale, 20 Via Cristoforo Colombo 570	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari 08.04.2013 e ss.mm.ii.	Personale Tecnico Operativo	VI		SERVIZIO ARMATO	44,8	No
009	Viale della Previdenza Sociale, 20 Via Cristoforo Colombo 570	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari 08.04.2013 e ss.mm.ii.	Personale Tecnico Operativo	VI		SERVIZIO ARMATO	44,8	No
010	Viale della Previdenza Sociale, 20 Via Cristoforo Colombo 570	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari 08.04.2013 e ss.mm.ii.	Personale Tecnico Operativo	IV	2	SERVIZIO ARMATO	44,8	No
011	Viale della Previdenza Sociale, 20 Via Cristoforo Colombo 570	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari 08.04.2013 e ss.mm.ii.	Personale Tecnico Operativo	IV	1	SERVIZIO ARMATO (NOTTURNO: 22:00-	44,8	No
012	Viale della Previdenza Sociale, 20 Via Cristoforo Colombo 570	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari 08.04.2013 e ss.mm.ii.	Personale Tecnico Operativo	VI		SERVIZIO ARMATO	37	No
013	Viale della Previdenza Sociale, 20 Via Cristoforo Colombo 570	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari 08.04.2013 e ss.mm.ii.	Personale Tecnico Operativo	VI		SERVIZIO ARMATO	37	No
014	Viale della Previdenza Sociale, 20 Via Cristoforo Colombo 570	Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari 08.04.2013 e ss.mm.ii.	Personale Tecnico Operativo	VI		SERVIZIO ARMATO	37	No
							<b>Totale Personale: 14</b>	



**REGIONE  
LAZIO**

*Regione Lazio*

**DISCIPLINARE DI GARA**

**Oggetto dell'appalto:**

**SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI, GLI UFFICI E GLI IMMOBILI  
DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO ALCUNE SEDI DI ROMA CAPITALE.**

- **Lotto 1 - Frosinone e Latina**
- **Lotto 2 – Rieti e Viterbo**
- **Lotto 3 – Roma Uno**
- **Lotto 4 – Roma Due**
- **Lotto 5 – Roma Tre**
- **Lotto 6 – Roma Capitale**

## INDICE

<b>1.. PREMESSE .....</b>	<b>1</b>
<b>2.. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI. ....</b>	<b>3</b>
2.1 Documenti di gara.....	3
2.2 Chiarimenti .....	4
2.3 Comunicazioni .....	5
2.4 Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell'offerta .....	6
<b>3.. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI .....</b>	<b>7</b>
<b>4.. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....</b>	<b>11</b>
4.1 Durata.....	11
4.2 Opzioni e rinnovi .....	11
<b>5.. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE .....</b>	<b>11</b>
<b>6.. REQUISITI GENERALI .....</b>	<b>13</b>
<b>7.. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA .....</b>	<b>14</b>
7.1 Requisiti di idoneità.....	14
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria .....	15
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	15
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE .....	16
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili .....	18
<b>8.. AVVALIMENTO .....</b>	<b>18</b>
<b>9.. SUBAPPALTO .....</b>	<b>20</b>
<b>10 GARANZIA PROVVISORIA.....</b>	<b>20</b>
<b>11 SOPRALLUOGO.....</b>	<b>25</b>
<b>12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC .....</b>	<b>27</b>
<b>13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA .....</b>	<b>28</b>
<b>14 SOCCORSO ISTRUTTORIO .....</b>	<b>31</b>
<b>15 CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .....</b>	<b>32</b>

15.1 Domanda di partecipazione.....	33
15.2 Documento di gara unico europeo .....	34
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo .....	37
<b>16 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....</b>	<b>43</b>
<b>17 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA .....</b>	<b>45</b>
<b>18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....</b>	<b>47</b>
18.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica.....	47
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica .....	54
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica .....	56
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi.....	56
<b>19 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .....</b>	<b>57</b>
<b>20 COMMISSIONE GIUDICATRICE.....</b>	<b>58</b>
<b>21 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE .....</b>	<b>59</b>
<b>22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....</b>	<b>60</b>
<b>23 AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....</b>	<b>61</b>
<b>24 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE ...</b>	<b>64</b>
<b>25 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....</b>	<b>65</b>
<b>26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....</b>	<b>65</b>

## 1 PREMESSE

Il presente documento disciplina la Procedura di gara aperta ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale di cui al Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) in data [X] e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) nonché pubblicato all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> nella sezione "Bandi e avvisi Altri Enti" e sul "Profilo di committente" della Stazione Appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), nella sezione "Bandi di gara"- Sezione regionale dell'Osservatorio Contratti Pubblici/ "Bandi di gara ed esiti"/ Denominazione Stazione Appaltante: Regione Lazio.

Con il presente Disciplinare e relativi allegati, si richiede la presentazione di un'offerta tecnica e di un'offerta economica per l'aggiudicazione della gara, che avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito denominato "Sistema") accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>. Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul Sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica [info.intercenter@regione.emilia-romagna.it](mailto:info.intercenter@regione.emilia-romagna.it), contattare il numero verde 800 810 799 o consultare le Istruzioni di gara.

La Direzione regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio in qualità di Stazione Appaltante è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura finalizzata all'affidamento del servizio di vigilanza armata presso le sedi e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale e provvederà. A seguito dell'aggiudicazione, la Regione Lazio e Roma Capitale provvederanno alla sottoscrizione dei relativi Contratto di competenza con i Fornitori Aggiudicatari, secondo le indicazioni contenute nello Schema di Contratto allegato al presente Disciplinare.

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 31 del Codice con Determina G14360 del 12/11/2018, è l'Ing. Alessio Primavera

La suddivisione in Lotti e la struttura dei requisiti di partecipazione sono stati individuati in modo da garantire la più ampia partecipazione alla procedura da parte degli operatori economici interessati che competono nel settore dei servizi oggetto della presente gara.

I concorrenti possono presentare offerta per uno o per più Lotti ai sensi dell'art. 51 comma 3 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Inoltre il soggetto che intenda partecipare a più Lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma individuale o associata e, in caso di RTI, Reti o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 1 lotto, che sarà individuato, ai sensi dell'art. 51 co. 3 del D.Lgs. 50/2016, in base al criterio dell'importanza economica, procedendo in ordine decrescente in base al valore dei Lotti per i quali sia risultato primo nella graduatoria a condizione che su tutti i lotti siano presentate offerte in un numero tale da permettere lo scorrimento della stessa.

**È ammessa l'aggiudicazione di un ulteriore Lotto nel solo caso in cui, per tale Lotto, non sia stata presentata altra offerta valida da parte di un concorrente non aggiudicatario di altro Lotto.**

Infatti, nel caso in cui un concorrente aggiudicatario di un Lotto (di maggiore rilevanza economica) risulti il solo concorrente ad aver presentato offerta, o comunque sia il solo nella graduatoria per l'esclusione di altri concorrenti ovvero perché lo seguono in graduatoria soggetti già aggiudicatari di altri Lotti, per ulteriori lotti rispetto al lotto a quello aggiudicato – considerato l'interesse primario di aggiudicazione di tutti i lotti dell'appalto - la Stazione Appaltante si riserva di precedere all'aggiudicazione di più lotti al medesimo aggiudicatario previa verifica dei requisiti di partecipazione.

In considerazione della peculiarità del settore oggetto della gara (vigilanza armata) e, in particolare, della necessità di selezionare operatori economici in grado di garantire un adeguato livello del servizio alle Committenti, ai sensi dell'articolo 83 del D. Lgs. n. 50/2016 si ritiene necessario richiedere requisiti di partecipazione che riguardano la capacità economica e finanziaria dell'Operatore Economico concorrente come indicato al paragrafo 7.2 "Requisiti di partecipazione" del presente Disciplinare di gara.

I Codici Identificativi di Gara (CIG) sono elencati di seguito:

lotto 1 CIG: 7746715772

lotto 2 CIG: 7746724EDD

lotto 3 CIG: 77467357F3

lotto 4 CIG: 7746796A49

lotto 5 CIG: 7746814924

lotto 6 CIG: 7746814924

## **2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.**

### **2.1 DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
  - Relazione Tecnico-Illustrativa e Valore dell'Appalto;
  - Capitolato Tecnico;
  - DUVRI – Regione Lazio per i Lotti da 1 a 5;
  - DUVRI – Roma Capitale per il Lotto 6
  - Schema di Contratto;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara;
  - Allegato 1 – Schema dichiarazioni amministrative
  - Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo per Subappaltatori (DGUE)
  - Allegato 3 – Modello di Offerta Economica
  - Allegato 4 – Schede Tecniche
  - Allegato 5 – Elenco del Personale
  - Allegato 6 – Verbale Sopralluogo

La documentazione di gara è disponibile all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> nella sezione "Bandi e avvisi Altri Enti" e sul "Profilo di committente" della Stazione Appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), nella sezione "Bandi di gara"- Sezione regionale dell'Osservatorio Contratti Pubblici/ "Bandi di gara ed esiti"/ Denominazione Stazione Appaltante: Regione Lazio

## 2.2 CHIARIMENTI

Tutte le comunicazioni agli Operatori Economici registrati saranno effettuate sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, nella sezione "Bandi" concernente la procedura di gara e tramite la funzionalità "Comunicazioni" all'interno del Sistema. Tali comunicazioni avranno valore di notifica, e, pertanto, è onere dell'Operatore Economico verificarne il contenuto fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare alla stazione appaltante tramite la funzionalità "Messaggistica" presente all'interno del Sistema, entro le ore 12:00 del giorno XX/XX/XXXX.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Si specifica inoltre che, qualsiasi comunicazione anche riferita a decisioni di aggiudicazione ed esclusione ai sensi dell'articolo 76 del D. Lgs. n. 50/2016, avverrà attraverso la sezione "Comunicazioni" del Sistema e mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo, e sarà indirizzata al recapito a tal fine espressamente segnalato in sede di registrazione al Sistema stesso.

Pertanto, sarà onere di tutti gli operatori economici rendere note eventuali variazioni dei suddetti recapiti che dovessero intervenire nel corso della procedura alla Stazione Appaltante, la quale, diversamente, declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito di ogni comunicazione. La modifica dei sopraindicati recapiti dovrà avvenire secondo le modalità esplicitate nelle Istruzioni di gara "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

### **2.3 COMUNICAZIONI**

Tutte le comunicazioni agli Operatori Economici registrati saranno effettuate sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, nella sezione "Bandi" concernente la procedura di gara e tramite la funzionalità "Comunicazioni" all'interno del Sistema. Tali comunicazioni avranno valore di notifica, e, pertanto, è onere dell'Operatore Economico verificarne il contenuto fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Si specifica inoltre che, qualsiasi comunicazione anche riferita a decisioni di aggiudicazione ed esclusione ai sensi dell'articolo 76 del D. Lgs. n. 50/2016, avverrà attraverso la sezione "Comunicazioni" del Sistema e mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo, e sarà indirizzata al recapito a tal fine espressamente segnalato in sede di registrazione al Sistema stesso.

Pertanto, sarà onere di tutti gli operatori economici rendere note eventuali variazioni dei suddetti recapiti che dovessero intervenire nel corso della procedura alla Stazione Appaltante, la quale, diversamente, declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito di ogni comunicazione. La modifica dei sopraindicati recapiti dovrà avvenire secondo le modalità esplicitate nelle Istruzioni di gara "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

## **2.4 REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI E DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Per partecipare alla presente procedura l'Operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- firma digitale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera s), D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82;
- indirizzo di posta elettronica certificata abilitata a ricevere anche email non certificate;
- un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser

Condizione necessaria per accedere al portale e partecipare alla presente procedura è la registrazione al Sistema. La registrazione al Sistema dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal Legale Rappresentante e/o Procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le Istruzioni di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema o le eventuali comunicazioni.

Con il primo accesso al portale (Sezione "Registrazione e Abilitazioni" disponibile nella home Page del sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>) all'Operatore Economico è data la possibilità di compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'operatore riceverà via e-mail all'indirizzo PEC indicato le credenziali per accedere al Sistema. A tal fine, l'Operatore Economico ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i dati richiesti e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione secondo le modalità indicate nelle Istruzioni di gara.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, con riferimento alla **fase di registrazione** al portale di *e-procurement*, ai fini della partecipazione alla procedura è necessario che la stessa venga effettuata da parte di ogni partecipante al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Gli Operatori Economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Regione Lazio ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema.

### 3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto l'erogazione del servizio di vigilanza armata presso le sedi e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale ed è suddiviso in 6 lotti.

L'importo dell'appalto per il "Servizio di Vigilanza armata presso le sedi istituzionali, gli uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale", per la durata di 36 mesi è pari complessivamente a 22.221.540,72 € al netto dell'IVA così suddivisi:

- Per i lotti da 1 a 5: € 20.128.218,72 IVA esclusa ed al netto dei costi per i rischi da interferenza (DUVRI) pari a € 9.225,00.
- Per il lotto 6: € 2.093.322,00 IVA esclusa ed al netto dei costi per i rischi da interferenza (DUVRI) pari a € 684,70.

Di seguito l'elenco dei lotti

**Tabella n. 1 – Descrizione dei lotti**

N. Lotto	Oggetto del Lotto	Importo triennale a base d'asta per i servizi Operativi (36 mesi)	Importo triennale spendibile per Servizi straordinari (36 mesi)	Oneri per la sicurezza (36 mesi)	Valore Opzione Proroga (12 mesi)
1	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi regionali in provincia di Latina e Frosinone</i>	€ 986.940,00	€ 19.738,80	€ 1.230,00	€ 335.559,60

2	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi regionali in provincia di Rieti e Viterbo</i>	€ 2.323.044,00	€ 46.460,88	€ 1.230,00	€ 789.834,96
3	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi regionali nel Comune di Roma UNO – Municipio VIII</i>	€ 6.650.130,00	€ 266.005,20	€ 2.460,00	€ 2.305.378,40
4	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi regionali in Provincia di Roma e nel Comune di Roma DUE – Municipi da I a VII</i>	€ 2.735.112,00	€ 109.404,48	€ 1.845,00	€ 948.172,16
5	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi regionali nel Comune di Roma TRE – Municipi da IX a XV</i>	€ 6.722.484,00	€ 268.899,36	€ 2.460,00	€ 2.330.461,12
6	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi afferenti a Roma Capitale</i>	€ 2.093.322,00	€ -	€ 2.054,10	€ 697.774,00
		<b>€ 21.511.032,00</b>	<b>€ 710.508,72</b>	<b>€ 11.279,10</b>	<b>€ 7.407.180,24</b>

L'importo Complessivo a base d'asta per ciascun lotto si compone di:

- un importo triennale a base d'asta per i Servizi Operativi;
- un importo triennale spendibile per i Servizi Straordinari.

Ove previsti, la Committente potrà attingere per i Servizi Straordinari fino a concorrenza del limite di importo indicato nella colonna "Importo triennale spendibile per Servizi Straordinari", di cui alla precedente tabella. Tale importo è da intendersi come massimale aggiuntivo potenzialmente utilizzabile dalla Committente per far fronte alle presumibili attivazioni di servizi aggiuntivi non preventivati dalla Stazione Appaltante.

Il corrispettivo da riconoscere all'OEA per i Servizi Straordinari sarà determinato a misura sulla base dei prezzi unitari offerti per i servizi effettivamente erogati.

**Tabella n. 2 – Oggetto dell'appalto**

<b>N. Lotto</b>	<b>Oggetto del Lotto</b>	<b>CPV</b>	<b>Importo complessivo a base d'asta</b>	<b>CIG</b>
<b>1</b>	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi in provincia di Latina e Frosinone</i>	98341140-8	€ 1.006.678,80	7746715772
<b>2</b>	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi in provincia di Rieti e Viterbo</i>		€ 2.369.504,88	7746724EDD
<b>3</b>	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi nel Comune di Roma UNO – Municipio VIII</i>		€ 6.916.135,20	77467357F3
<b>4</b>	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi regionali in Provincia di Roma e nel Comune di Roma DUE – Municipi da I a VII</i>		€ 2.844.516,48	7746796A49
<b>5</b>	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi nel Comune di Roma UNO – Municipi da IX a XV</i>		€ 6.991.383,36	7746814924
<b>6</b>	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi afferenti a Roma Capitale</i>		€ 2.093.322,00	77468338D2
			<b>€ 22.221.540,72</b>	

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Per quanto attiene ai rischi derivanti da possibili interferenze, la Regione Lazio Roma Capitale hanno predisposto i relativi documenti per la valutazione dei rischi standard da interferenza individuati rispettivamente nell'Allegato "DUVRI PRELIMINARE – REGIONE LAZIO" ovvero "DUVRI PRELIMINARE – ROMA CAPITALE", dove sono stati stimati gli oneri per la riduzione dei rischi interferenziali, che non sono soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 23 co. 16 del D.Lgs. 50/2016:

Il documento di valutazione dei rischi, “DUVRI PRELIMINARE” allegato al Disciplinare di gara, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall’articolo 26, comma 3-ter del D.Lgs. 81/2008.

Tale documento sarà integrato da ciascuna Amministrazione contraente, prima dell’inizio dell’esecuzione, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l’appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati; l’integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore, è allegata al Contratto di fornitura prima dell’inizio dell’attività.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all’esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all’attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all’attività svolta dallo stesso.

L’appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie dell’Amministrazione regionale per i lotti da 1 a 5 e con fondi di finanziamento di Roma Capitale per il lotto 6.

Ove dovessero verificarsi variazioni relative alle strutture da servire o ai quantitativi occorrenti (nei limiti previsti dalla legge) l’Operatore Economico aggiudicatario del lotto si impegna a fornire il servizio oggetto della gara ai medesimi prezzi.

Ai sensi dell’art. 23, comma 16, del d.lgs. 50/2016 l’importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera, per la durata contrattuale, che la stazione appaltante ha calcolato sulla base degli obblighi derivanti dall’applicazione del CCNL di categoria ed all’applicazione di tariffe orarie in linea con le tabelle sul costo medio del lavoro elaborate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per tale settore. Di seguito si riporta l’importo relativo a ciascun Lotto:

<b>Lotto</b>	<b>Costo del personale (36 mesi)</b>
1	€ 789.552,00
2	€ 1.858.435,20
3	€ 5.320.104,00
4	€ 2.188.089,60
5	€ 5.377.987,20
6	€ 1.674.657,60
	<b>€ 17.208.825,60</b>

## **4 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI**

### **4.1 DURATA**

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

### **4.2 OPZIONI E RINNOVI**

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, per una durata massima di 12 (dodici) mesi per un importo di 7.407.180,24 €, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Il contratto, potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del Codice, per mutate esigenze della Committente, attraverso richiesta al Fornitore, alle stesse condizioni, di incrementare o ridurre il relativo importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, del Codice.

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad 29.628.720,96 € al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

## **5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

**È vietato** ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

**È vietato** al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

**È vietato** al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

**Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## **6 REQUISITI GENERALI**

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

## 7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

### 7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

**a) Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

**b) Possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS**, valida per il territorio in cui dovrà essere svolto il servizio, per le classi funzionali A e B per i lotti da 1 a 5, per la classe funzionali A per il lotto 6 di cui all'art. 2, comma 2 del Decreto del Ministero dell'Interno n. 269/2010;

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Saranno altresì ammessi i soggetti che diano prova di aver avviato la pratica per il rinnovo delle suddette licenze o per l'estensione territoriale della stessa necessaria a coprire l'ambito territoriale del/dei Lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta.

**c)** Possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), d.lgs. 81/2008;

**d)** Mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Aziende e/o della stazione appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

La comprova dei requisiti è fornita mediante autocertificazione.

## 7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

e) **Fatturato specifico minimo annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi **tre esercizi finanziari** disponibili pari al 30% dell'importo annuo a base d'asta del singolo lotto di importo maggiore fra quelli cui si intende partecipare.

Il settore di attività si riferisce all'erogazione di servizi di vigilanza come regolati dal Decreto Ministeriale 1° dicembre 2010, n. 269

Ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice, si specifica che tale requisito è richiesto al fine di assicurare la tutela di interessi rilevanti come la sicurezza della collettività sottesi alla gara in oggetto, consentendo la partecipazione alla presente procedura di gara di operatori economici dotati di adeguata capacità professionale pur mantenendo una capacità economico-finanziaria proporzionata al valore annuo del contratto.

La comprova di tali requisiti sarà fornita, ai sensi dell'art. 86, co. 4 e All. XVII, parte I del D. Lgs. n. 50/2016 mediante la presentazione del bilancio o estratto dell'ultimo bilancio regolarmente approvato alla data di pubblicazione del bando. Su richiesta della Stazione Appaltante l'Operatore Economico dovrà produrre le fatture a comprova dei servizi indicati.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

## 7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

f) **Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi**

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio almeno 2 contratti aventi ad oggetto il servizio di vigilanza armata presso enti pubblici e/privati d'importo pari al 30% dell'importo annuo a base d'asta del singolo lotto di importo maggiore fra quelli cui si intende partecipare.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

#### **7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett.**

**a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS, valida per il territorio in cui dovrà essere svolto il servizio, per le classi funzionali A e B per i lotti da 1 a 5 e per la classe funzionale A per il lotto 6 di cui all'art. 2, comma 2 del Decreto del Ministero dell'Interno n. 269/2010 **di cui al punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al possesso dell'idoneità tecnico-professionale necessaria per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), d.lgs. 81/2008 di cui al **punto 7.1 lett. c)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo alla mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Aziende e/o della stazione appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. di cui al **punto 7.1 lett. d)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 7.2 lett. d)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto **7.3 lett. f)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

## **7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI**

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo al possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS, valida per il territorio in cui dovrà essere svolto il servizio, per le classi funzionali A e B per i lotti da 1 a 5, per la classe funzionali A per il lotto 6 di cui all'art. 2, comma 2 del Decreto del Ministero dell'Interno n. 269/2010 **di cui al punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo alla mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Aziende e/o della stazione appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di cui al **punto 7.1 lett. d)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

## **8 AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e

professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3 0, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

## 9 SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105, comma 6, del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. Il tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'**esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

## 10 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta del lotto di interesse, ovvero della somma degli importi a base d'asta dei Lotti per i quali si partecipa come indicati al precedente paragrafo 3 "Oggetto dell'Appalto Importo e Suddivisione in Lotti" del Disciplinare, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- [http://www.ivass.it/ivass/impresе\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp)

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per **360 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
  - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori **360** giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445. I documenti in formato cartaceo devono essere trasmessi in busta chiusa, nelle medesime modalità e termini prescritta dal disciplinare, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità e da impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni, che dovrà recare esternamente
  - gli estremi del mittente, comprensivo del domicilio eletto e del numero di telefono e indirizzo di Posta Elettronica Certificata ove inviare comunicazioni inerenti la gara. Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.
  - gli estremi del destinatario: Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma;
  - la dicitura: *“Procedura di gara aperta ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale – NON APRIRE”*.

La busta potrà essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Operatore economico. Nei casi di consegna a mano, verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna. L'ufficio di accettazione della Regione Lazio esegue i seguenti turni di attività, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì, la mattina dalle ore 8.00 alle ore 14.00, il pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.00. L'invio dei plichi è a totale ed esclusivo rischio del mittente.

Si precisa che in caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito, la dicitura richiesta, nonché la denominazione dell'Operatore economico dovranno essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre la busta contenente la garanzia provvisoria.

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005;

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. Il documento dovrà essere costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Il documento in formato digitale deve essere inserito nella apposita sezione del Sistema, di cui al paragrafo 11 del presente disciplinare.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, gli Operatori Economici dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Stazione Appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## **11 SOPRALLUOGO**

Il sopralluogo presso gli Obiettivi è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi.

Lo svolgimento del sopralluogo è essenziale ai fini della presa visione dello stato dei luoghi in cui i servizi di Vigilanza verranno effettuati. La mancata effettuazione del sopralluogo presso gli obiettivi sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

I sopralluoghi dovranno altresì consentire agli Operatori Economici concorrenti alla procedura di gara di accertare la consistenza della dotazione impiantistica a corredo dei servizi di sicurezza presente presso le strutture.

La richiesta di sopralluogo, per i Lotti in cui s'intende partecipare, deve essere inoltrata tramite la messaggistica del Sistema comprensiva dei seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; PEC; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. **La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 12.00 del XXXXXXXXX.**

La Stazione Appaltante si riserva di comunicare agli Operatori Economici la data e l'orario per singola sede in cui verrà effettuato il sopralluogo almeno due giorni prima dello stesso.

Le richieste di sopralluogo dovranno, in ogni caso, essere comunicate almeno 30 giorni prima dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia all'atto del Sopralluogo l'attestazione di avvenuto sopralluogo (cfr. Allegato 8 – *Verbale di sopralluogo*) e, per gli obiettivi ove è prevista l'attivazione di servizi di Televigilanza e Telesorveglianza, copia della planimetria dell'Obiettivo. I verbali dovranno essere rilasciati per singolo immobile.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Al termine del sopralluogo dovrà essere predisposto un verbale utilizzando come modello l'Allegato 8 – “Verbale sopralluogo” sottoscritto da entrambe le parti. Copia del/dei verbale/i dovrà/anno essere allegata alla documentazione amministrativa richiesta per l'ammissione alla gara (Busta A), come previsto nel presente Disciplinare.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

## **12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC**

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera numero 1300 del 20 dicembre 2017, Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.22 del 27 gennaio 2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione “contributi in sede di gara” e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

<b>Numero lotto</b>	<b>CIG</b>	<b>Importo contributo ANAC</b>
1	7746715772	€ 140,00
2	7746724EDD	€ 140,00
3	77467357F3	€ 200,00
4	7746796A49	€ 140,00
5	7746814924	€ 200,00
6	77468338D2	€ 140,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Si precisa che, in caso di R.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria o designata tale, e dal Consorzio di cui alle lettere b) e c) del richiamato art. 45, comma 2, D. Lgs. n° 50/2016.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dal lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

### **13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

**La Documentazione deve pervenire entro le ore 16:00 del giorno 28/03/2019 esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema, in formato elettronico e, salvo laddove diversamente indicato, sottoscritta con firma digitale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera s), d.lgs. 82/2005.**

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Con riferimento ad ognuno dei lotti cui l'Operatore economico intende partecipare, l'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni relative alla presente procedura e così composta:

- Busta A – Documentazione amministrativa
- Busta B - Offerta tecnica
- Busta C - Offerta economica.

Per accedere alla sezione dedicata alla gara, l'Operatore economico deve:

1. accedere al Sistema <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>; ;
2. accedere alla sezione “*ACCESSO AREA RISERVATA*” – Sistema acquisti SATER presente nel box grigio in alto a destra e inserire le chiavi di accesso per accedere all'area riservata, cliccando sul link “*Accedi*”;
3. accedere alla procedura in oggetto tramite nell'area “*Bandi*” – “*Bandi pubblicati*”;
4. una volta selezionato il bando, nel Dettaglio dell'iniziativa cliccare “*Partecipa*”, per accedere alla sezione dedicata alla creazione della propria Offerta.

Per una più completa descrizione delle modalità di registrazione al Sistema e inserimento delle offerte si rimanda alle *Istruzioni di gara*.

Tutti i file relativi alla documentazione dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima cadauno di 100 Mb

L'Operatore economico ha la facoltà di formulare e pubblicare sul portale, nella sezione riservata alla presentazione dei documenti di gara, una o più offerte nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte, ovvero sono ammesse offerte successive a sostituzione delle precedenti già inserite a sistema, entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione dell'Appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso concorrente, salvo diversa indicazione del concorrente stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, qualora l'Operatore Economico avesse avviato la compilazione di offerte su più Lotti ma poi decida di completare l'offerta solo per alcuni di essi, dovrà eliminare le eventuali offerte non complete per i Lotti a cui non intenda più partecipare.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per **360** giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

## 14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.
- Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

## **15 CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Nella sezione denominata “Busta documentazione” di interesse gli operatori economici devono inserire la Documentazione amministrativa di cui alla busta A, la quale contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;
- c) comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;
- d) comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

## 15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato 1 – *Schema dichiarazioni amministrative* al presente disciplinare e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di**

**qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

## **15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO**

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, compilando il modello presente sul Sistema secondo quanto di seguito indicato. Il DGUE presente sul Sistema, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa". Con riferimento al DGUE prodotto per i subappaltatori, questi potranno compilare ed allegare all'apposita sezione l'Allegato 2 – *DGUE* al presente disciplinare, secondo quanto di seguito indicato.

### **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

### **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

### **In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C**

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica o copia per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

**In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"**

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 con allegata copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

**In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6, del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

### **Parte III – Motivi di esclusione**

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D). Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017.

### **Parte IV – Criteri di selezione**

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**o**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 lett. e) del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

### **Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

#### **Il DGUE deve essere compilato sul sistema:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, dall' Impresa Ausiliaria.

In caso di ricorso all'istituto del subappalto, il DGUE deve essere compilato da tutti i subappaltatori secondo al modello all'Allegato X Documento di Gara Unico Europeo per Subappaltatori e caricato sul Sistema all'apposita sezione

### 15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

#### *Dichiarazioni integrative*

Ciascun concorrente rende, preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato 1 – *Schema dichiarazioni amministrative* al presente disciplinare, le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-bis) e f-ter), del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. che l'Impresa, è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), D. Lgs. 81/2008;
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio/fornitura;
  - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. dichiara di aver preso visione dei luoghi e di **allegare** a tal fine copia del/i Verbale/i di Sopralluogo attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;

7. dichiara di essere in possesso di licenza di Istituto di vigilanza ex articolo 134 del Titolo IV del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 Giugno 1931 n. 773, di cui al R.D. 6 Maggio 1940 n. 635 così come modificato dal D.P.R. 4 Agosto 2008 n. 153 e s.m. e dal D.M. 269 del 2010 comprovata dal/i documento/i allegato/i alla presente dichiarazione

*ovvero*

di aver avviato la pratica per il rinnovo delle suddette licenze o per l'estensione territoriale della stessa per le province previste da ciascun lotto a cui intende partecipare;

8. dichiara di:

autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,

*ovvero*

non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), d.lgs. 50/2016.

9. dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

10. accetta che tenuto conto di quanto previsto al paragrafo 24 del Disciplinare di Gara “Clausola Sociale e altre condizioni di Particolari”, l'Operatore Economico si impegna:

a) entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, a presentarsi presso \_\_\_\_\_, unitamente alla Rappresentanza Sindacale Aziendale e alle Organizzazioni Sindacali sopra menzionate, per un esame congiunto volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art.1 c. 42 della 192/2012 con l'esclusione del periodo di prova;

- b) a far salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'impresa è tenuta ad applicare;
  - c) a non obbligare ad associarsi alla scrivente cooperativa i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto., non saranno obbligati ad associarsi.
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

**Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"**

12. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

**Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**

13. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

**Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**

14. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ..... rilasciati dal Tribunale di ..... nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 14, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Fatto salvo quanto già indicato con riferimento all'effettuazione e documentazione del sopralluogo obbligatorio, le dichiarazioni di cui al presente paragrafo devono essere prodotte da tutte le Imprese che costituiscono il R.T.I./Consorzio Ordinario o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), d.lgs. 50/2016 e da tutte le Imprese indicate quali esecutrici del servizio o, in caso di avvalimento, dalle imprese indicate come ausiliarie. Le ditte indicate come subappaltatrici devono produrre le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2 del presente paragrafo.

### ***Documentazione a corredo***

Il concorrente allega:

15. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
16. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
17. copia dei Verbali di sopralluogo relativi alle sedi per il quale si richiede il Servizio dove il sopralluogo è stato effettuato. In caso di sopralluogo, verbali dovranno essere compilati e sottoscritti utilizzando il modello di cui all'Allegato 10 "Verbale di sopralluogo";
18. copia conforme all'originale della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS valida per il territorio in cui dovrà essere svolto il servizio, per le classi funzionali A e B di cui all'art. 2, comma 2 del Decreto del Ministero dell'Interno n. 269/2010;

### **Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice**

- a. originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;
- b. copia per immagine della ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

19. DUVRI, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente.

### **Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati**

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 15.1.

#### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

#### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

#### **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione attestante:
  - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:**

- **in caso di RTI costituito:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile

con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

## **16 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA**

Nella sezione denominata “Caricamento Lotti”, l'Operatore Economico deve compilare la scheda relativa al Lotto per cui intende presentare l'offerta ed allegare nelle sezioni apposite i sotto elencati documenti, redatti in lingua italiana, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine:

1. **Relazione Tecnica** del servizio timbrata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta

nella busta n. 1 del servizio costituita dalla descrizione completa e dettagliata della proposta di organizzazione e gestione delle attività. La relazione tecnica dei servizi offerti dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 30 (trenta) pagine solo fronte.

2. Per i lotti da 1 a 5, allegati delle copie delle **planimetrie degli Obiettivi** con la rappresentazione grafica del posizionamento degli apprestamenti.
3. **Dichiarazione**, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell'offerta (con riferimento a marchi, brevetti, know-how) che **costituiscono segreti tecnici e commerciali**, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n° 50/2016.

In base a quanto disposto dall'articolo 53, comma 5, D. Lgs. N. 50/2016, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. Sul punto, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Tutta la documentazione contenuta nell'Offerta Tecnica deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o Legale Rappresentante dell'Operatore Economico ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall'Operatore Economico, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 11.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

## **17 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA**

Nella sezione denominata “Caricamento Lotti”, deve compilare l'apposito campo della scheda del Lotto per cui si intende presentare un'offerta.

Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore Economico deve:

- a) Con riferimento ai Servizi Operativi descritti nel Capitolato Tecnico indicare per ciascun servizio i prezzi unitari offerti e l'importo complessivo offerto per la durata triennale dell'appalto. L'offerta dovrà essere completata con l'inserimento del valore complessivo offerto per lotto per l'intera durata del contratto per i servizi operativi, in cifre e in lettere.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali. Tutti gli importi sono da indicare al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

In caso di discordanza tra i valori complessivi e quello risultante dalla sommatoria dei prezzi unitari offerti per le quantità presunte a base d'asta per ciascun servizio si terrà conto di quest'ultima. In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e in lettere, si terrà conto dei valori espressi in lettere.

Con riferimento ai Servizi Straordinari descritti nel Capitolato Tecnico, l'Operatore Economico si impegna per ciascun ad offrire i medesimo prezzi unitari offerti per i Servizi Operativi. Si precisa tuttavia, l'importo triennale spendibile per i Servizi Straordinari non è soggetto a ribasso in quanto lo stesso rappresenta un massimale che potrà essere utilizzato dalle Committenti nel corso della durata contrattuale per attività non previste.

- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

Nella medesima sezione dovranno altresì essere inseriti:

Si precisa inoltre che:

- gli importi offerti devono essere espressi con un numero massimo di 3 (tre) cifre decimali;
- gli importi offerti devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il valore in lettere;
- in caso di discordanza fra i valori offerti indicati a Sistema e quelli indicati sull'Allegato 3-Modello di Offerta Economica, sarà ritenuto valido il valore indicato sul Modello di Offerta Economica.
- gli importi offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta.
- ai sensi dell'articolo 95, comma 10, d.lgs. 50/2016, l'Operatore economico dovrà quantificare i costi per la sicurezza aziendale.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

**L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.**

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di **360 (trecentosessanta) giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97, Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il Contratto.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal concorrente per la preparazione e la presentazione della offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del Contratto.

## **18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

### **18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

**Lotti 1 a 5 - Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica**

N.	Macro-Criterio	Pmax	Criterio	D	Q	T
1	Proposta organizzativa	17	<p>L'Offerente deve descrivere la Struttura organizzativa che si impegna a rendere disponibile al fine di rispondere alle richieste del Capitolato Tecnico e alle ipotizzabili esigenze delle sedi oggetto del servizio di Vigilanza.</p> <p>In particolare, la valutazione terrà conto dei seguenti aspetti:</p> <p><b>1.1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modello della struttura organizzativa;</li> <li>- Logiche e modalità di coordinamento (verticale e orizzontale) tra le diverse aree/funzioni/figure professionali;</li> <li>- Flessibilità e adattamento dell’assetto organizzativo in relazione alle ipotizzabili esigenze delle sedi come richieste dal Direttore dell'Esecuzione</li> </ul>	5		
			<p>Data di conseguimento dell'attestato UNI 10459:1995 "Funzioni e profilo del professionista della security aziendale del Referente del servizio dell'OEA.</p> <p>Sarà valutata l'anzianità di conseguimento dell'attestazione alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- inferiore a 2 anni (0 punti)</li> <li>- da 2 e fino a 5 anni (1 punto)</li> <li>- oltre i 5 anni (3 punti)</li> </ul>			3
			<p>Possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sì: 2 punti</li> <li>- No: 0 punti</li> </ul> <p>Si chiarisce che in caso di RTI, ai fini dell’attribuzione del punteggio, la certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese.</p> <p>Il possesso della certificazione non può essere oggetto di avvalimento.</p>			2
			<p>Soluzioni offerte dal concorrente per garantire la formazione continua del personale impiegato nel corso dei contratti evidenziando come tale formazione incida effettivamente sulla qualità del servizio erogato.</p> <p>A titolo esemplificativo potranno essere oggetto della proposta: destinatari, obiettivi, esperienze pregresse dei formatori, modalità di organizzazione delle sessioni di</p>	4		

			formazione e di attestazione della stessa (es. Certificazioni).			
			<b>1.5</b> Soluzioni adottate dal concorrente per garantire la stabilità del personale impiegato nel corso della durata dei contratti di fornitura quali a titolo esemplificativo: contratti applicati, logiche e modalità di incentivazione del personale.	<b>3</b>		
<b>2</b>	<b>Proposta sui servizi</b>	<b>46</b>	<b>2.1</b> Manuale di Sicurezza Anticrimine (MSA): Con riferimento al "Manuale della Sicurezza Anticrimine", l'OEA è chiamato a specificare le logiche, le metodologie e le procedure sottese alla progettazione del MSA presentando una illustrazione delle sezioni e dei contenuti con cui intende strutturare il MSA eventualmente migliorati rispetto al contenuto minimo previsto nel Capitolato Tecnico. La Commissione Giudicatrice procederà a valutare la congruità della proposta rispetto alle reali esigenze degli obiettivi nonché la completezza delle informazioni previste all'interno del documento. Saranno favorevolmente valutate soluzioni integrate con il Sistema Informativo eventualmente proposto al successivo sub criterio 3.1.	<b>6</b>		
			<b>2.2</b> Descrizione delle modalità, delle logiche e delle procedure di gestione del servizio di vigilanza armata fissa nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi. Si richiede al Concorrente di illustrare in particolar modo le modalità e tempi di gestione della fase di attivazione del servizio con relativa metodologia di subentro al fornitore uscente, e le metodologie di gestione operativa dei presidi di vigilanza armata fissa.	<b>8</b>		
			<b>2.3</b> Percentuale di autoveicoli ecologici che il concorrente si impegna ad utilizzare per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto. Ai fini della valutazione, per veicoli ecologici si intendono veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi o elettrici. L'offerta sarà valutata con la seguente formula: $P_i = 5 \times \% \text{off} / \% \text{max}$ $P_i$ = punteggio attribuito al concorrente i-esimo; $PT_{\text{max}}$ = punteggio massimo previsto per il presente criterio; $\% \text{ off}$ = percentuale offerta dal concorrente i-esimo; $\% \text{ max}$ = percentuale offerta dal miglior offerente.	<b>5</b>		
			<b>2.4</b> Dotazione tecnica delle vetture di pattuglia per l'esecuzione dei servizi di Vigilanza Ispettiva. Impegno dell'Offerente a dotare tutte le vetture di pattuglia di un sistema GPS di bordo che ne consenta la visualizzazione topografica			<b>3</b>

		<p>presso la Sala Operativa e tramite il Sistema Informativo in uso alla Stazione Appaltante. Se NO: 0 punti; se SI 3 punti.</p>			
	2.5	<p>Descrizione qualitativa e quantitativa, caratteristiche tecniche e dislocazione degli impianti tecnologici di sicurezza che si propone di offrire in comodato d'uso gratuito a supporto del servizio e ad integrazione dei sistemi esistenti al fine di garantire un miglioramento delle condizioni di sicurezza dei presidi. saranno favorevolmente valutate le soluzioni che integreranno un sistema di localizzazione degli apprestamenti su un Sistema Informativo di facile accesso e consultazione al personale dell'Amministrazione Contraente.</p>	5		
	2.6	<p>Televigilanza e Telesorveglianza - Per le sedi ove si prevede l'erogazione del servizio di televigilanza e telesorveglianza, l'Offerente è chiamato a presentare in allegato alla Relazione tecnica in un progetto preliminare la migliore combinazione delle due tipologie di apprestamenti. A tal fine, si richiederà la copia delle planimetrie degli Obiettivi ove è richiesto detto servizio, con indicazione del posizionamento dei collegamenti di televigilanza (n. di telecamere) e telesorveglianza (N. di dispositivi, segnali, informazioni o allarmi). Il numero di apprestamenti offerto si ritiene in comodato d'uso all'Amministrazione Contraente e incluso nel canone offerto. Il presente criterio sarà valutato secondo la seguente formula:</p> $P=10 \times \sum_{da\ 1\ a\ n} [x_n \{0,60(NATvg/(max\ NATvg))+0,40(NATsv/maxNATsv)\}]$ <p>dove:  n = numero di Obiettivi xn = coefficiente di sede  Lotto 1 – n = 4 e xn = 0,25  Lotto 2 – n = 4 e xn = 0,25  Lotto 3 – n = 1 e xn = 1,00  Lotto 4 – n = 2 e xn = 0,50  Lotto 5 – n = 2 e xn = 0,50  NATvg = numero di apprestamenti per televigilanza offerti (Videocamere);  maxNATvg = massimo numero di apprestamenti per televigilanza offerti (Videocamere);  NATsv = numero di apprestamenti per telesorveglianza offerti;max  NATsv = massimo numero di apprestamenti per telesorveglianza offerti;il progetto di ogni singolo Obiettivo dovrà garantire almeno il livello di sicurezza minimo individuato nell'allegato "Dotazione Impianti"</p>	10		

			<p>Televigilanza e Telesorveglianza con pronto intervento: Impegno dell'Offerente a offrire un maggiore numero di interventi/mese presso l'Obiettivo inclusi nel Canone. Tale impegno è migliorativo rispetto ai 5 interventi previsti dal paragrafo 10.3.4 del Capitolato Tecnico. L'offerta sarà valutata con la seguente formula:</p> <p>2.7 <math>P_i = 4 \times N. \text{Int\_off} / N. \text{Int\_max}</math></p> <p><math>P_i</math> = punteggio attribuito al concorrente i-esimo;  <math>P_{Tmax}</math> = punteggio massimo previsto per il presente criterio;  <math>N. \text{Int off}</math> = Interventi aggiuntivi oltre il quinto offerti dal concorrente i-esimo;  <math>N. \text{Int max}</math> = Interventi aggiuntivi oltre il quinto offerti dal miglior offerente.</p>				4
			<p>2.8 Modalità proposte per la gestione delle emergenze  La valutazione terrà conto delle logiche, modalità e procedure con le quali il concorrente intende assicurare la gestione delle emergenze e del pronto intervento.</p>				5
3	<b>Servizi di Governo</b>	5	<p>3.1 Modalità e strumenti proposti per il governo dei servizi. La valutazione terrà conto delle modalità e degli strumenti proposti dall'OEA al fine di garantire il coordinamento, il monitoraggio, il controllo e la consuntivazione dei servizi erogati e consentirne il costante ed immediato monitoraggio da parte della Committente. Saranno favorevolmente valutate le soluzioni che adotteranno Sistemi Informatici di facile gestione ed accesso al personale dell'Amministrazione Contraente per la gestione di tali attività.  Le Soluzioni proposte saranno valutate dalla Commissione in termini di:  - livello di efficientamento della comunicazione tra Committente, Operatore Economico e personale addetto;  - livello di integrazione dei sistemi di monitoraggio con gli apprestamenti installati e dotazioni offerte per l'erogazione dei servizi;  - livello di accessibilità per la Committente ai sistemi di monitoraggio e a reportistica in tempo reale.</p>				5
4	<b>Tutela della Salute e Sicurezza</b>	2	<p>4.1 Possesso della certificazione OHSAS 18001  - Sì: 2 punti  - No: 0 punti  Si chiarisce che in caso di RTI, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese.  Il possesso della certificazione non può essere oggetto di avvalimento.</p>				2
<b>Totale</b>		<b>70</b>					<b>41 19 10</b>

**Lotto 6 - Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica**

N.	Macro-Criterio	Pmax	Criterio	D	Q	T
1	Proposta organizzativa	26	<p>L'Offerente deve descrivere la Struttura organizzativa che si impegna a rendere disponibile al fine di rispondere alle richieste del Capitolato Tecnico e alle ipotizzabili esigenze delle sedi oggetto del servizio di Vigilanza.</p> <p>In particolare, la valutazione terrà conto dei seguenti aspetti:</p> <p><b>1.1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modello della struttura organizzativa;</li> <li>- Logiche e modalità di coordinamento (verticale e orizzontale) tra le diverse aree/funzioni/figure professionali;</li> <li>- Flessibilità e adattamento dell'assetto organizzativo in relazione alle ipotizzabili esigenze delle sedi come richieste dal Direttore dell'Esecuzione</li> </ul>	8		
			<p>Data di conseguimento dell'attestato UNI 10459:1995 "Funzioni e profilo del professionista della security aziendale del Referente del servizio dell'OEA.</p> <p>Sarà valutata l'anzianità di conseguimento dell'attestazione alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- inferiore a 2 anni (0 punti)</li> <li>- da 2 e fino a 5 anni (1 punto)</li> <li>- oltre i 5 anni (3 punti)</li> </ul>			3
			<p>Possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sì: 2 punti</li> <li>- No: 0 punti</li> </ul> <p>Si chiarisce che in caso di RTI, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese.</p> <p>Il possesso della certificazione non può essere oggetto di avvalimento.</p>			2
			<p>Soluzioni offerte dal concorrente per garantire la formazione continua del personale impiegato nel corso dei contratti evidenziando come tale formazione incida effettivamente sulla qualità del servizio erogato.</p> <p><b>1.4</b></p> <p>A titolo esemplificativo potranno essere oggetto della proposta: destinatari, obiettivi, esperienze pregresse dei formatori, modalità di organizzazione delle sessioni di formazione e di attestazione della stessa (es. Certificazioni).</p>	6		
			<p>Soluzioni adottate dal concorrente per garantire la stabilità del personale impiegato nel corso della durata dei contratti di fornitura quali a titolo esemplificativo: contratti applicati, logiche e modalità di incentivazione del personale.</p>	7		

2	Proposta sui servizi	32	2.1	<p>Manuale di Sicurezza Anticrimine (MSA):  Con riferimento al "Manuale della Sicurezza Anticrimine", l'OEA è chiamato a specificare le logiche, le metodologie e le procedure sottese alla progettazione del MSA presentando una illustrazione delle sezioni e dei contenuti con cui intende strutturare il MSA eventualmente migliorati rispetto al contenuto minimo previsto nel Capitolato Tecnico.</p> <p>La Commissione Giudicatrice procederà a valutare la congruità della proposta rispetto alle reali esigenze degli obiettivi nonché la completezza delle informazioni previste all'interno del documento. Saranno favorevolmente valutate soluzioni integrate con il Sistema Informativo eventualmente proposto al successivo sub criterio 3.1.</p>	10		
			2.2	<p>Descrizione delle modalità, delle logiche e delle procedure di gestione del servizio di vigilanza armata fissa nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi. Si richiede al Concorrente di illustrare in particolar modo le modalità e tempi di gestione della fase di attivazione del servizio con relativa metodologia di subentro al fornitore uscente, e le metodologie di gestione operativa dei presidi di vigilanza armata fissa.</p>	12		
			2.3	<p>Modalità proposte per la gestione delle emergenze  La valutazione terrà conto delle logiche, modalità e procedure con le quali il concorrente intende assicurare la gestione delle emergenze e del pronto intervento.</p>	10		
3	Servizi di Governo	10	3.1	<p>Modalità e strumenti proposti per il governo dei servizi.  La valutazione terrà conto delle modalità e degli strumenti proposti dall'OEA al fine di garantire il coordinamento, il monitoraggio, il controllo e la consuntivazione dei servizi erogati e consentirne il costante ed immediato monitoraggio da parte della Committente. Saranno favorevolmente valutate le soluzioni che adotteranno Sistemi Informatici di facile gestione ed accesso al personale dell'Amministrazione Contraente per la gestione di tali attività.</p> <p>Le Soluzioni proposte saranno valutate dalla Commissione in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- livello di efficientamento della comunicazione tra Committente, Operatore Economico e personale addetto;</li> <li>- livello di integrazione dei sistemi di monitoraggio con gli apprestamenti installati e dotazioni offerte per l'erogazione dei servizi;</li> <li>- livello di accessibilità per la Committente ai sistemi di monitoraggio e a reportistica in tempo reale.</li> </ul>	10		
4	Tutela della Salute e Sicurezza	2	4.1	<p>Possesso della certificazione OHSAS 18001</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sì: 2 punti</li> <li>- No: 0 punti</li> </ul> <p>Si chiarisce che in caso di RTI, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese.</p>			2

			Il possesso della certificazione non può essere oggetto di avvalimento.			
<b>Totale</b>	<b>70</b>			<b>63</b>	<b>0</b>	<b>7</b>

## 18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo del "confronto a coppie", come indicato nella Linea Guida n. 2 emessa dall'ANAC.

A tal fine la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare  $V_{(a)pi}$  definito attraverso la somma dei coefficienti calcolati dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" su base triangolare, sulla base dei seguenti criteri di preferenza:

Giudizio	Valore
Preferenza massima	6
Preferenza grande	5
Preferenza media	4
Preferenza piccola	3
Preferenza minima	2
Parità	1

Nel caso le offerte pervenute siano inferiori a 3, per la determinazione del coefficiente  $V_{(a)i}$ , in relazione a ciascun criterio, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare  $V_{(a)pi}$  corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/ non valutabile
Valore i-esimo preliminare assegnato ( $V_{api}$ )	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

Per ogni elemento, il coefficiente preliminare  $V_{(a)pi}$  – viene trasformato in coefficiente definitivo  $V_{(a)i}$  – riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

a) se  $V_{(max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

b) se  $V_{(max)pi} = 0$

$$V_{(a)pi} = 0$$

Dove:

$V_{(a)pi}$  = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di rescaling;

$V_{(max)pi}$  = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$  = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo.

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti  $V_{(a)i}$  così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

A ciascuno degli **elementi quantitativi** cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un punteggio calcolato sulla base del metodo indicato per ciascun subcriterio.

Quanto agli elementi cui è assegnato un **punteggio tabellare** identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Al termine di tali operazioni si procederà, per ciascuna offerta, a definire i punteggi tecnici concernenti i singoli elementi di valutazione, sulla base dei punteggi D, Q, T precedentemente elencati, e a sommarli al fine di ottenere il punteggio tecnico definitivo.

### 18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

È attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula "non lineare interdipendente":

$$C_i = \left( \frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

$R_i$  = ribasso dell'offerta del concorrente i-esimo;

$R_{max}$  = ribasso dell'offerta più conveniente;

$\alpha=0,4$  parametro che determina la concavità della curva di punteggio

Il Ribasso offerto (R) sarà valutato su quanto offerto per i Servizi Operativi come da paragrafo 17 del presente Disciplinare applicando la formula ( $R = 1 - P/BA$ ), dove P è l'importo offerto, determinato come somma dei prodotti dei prezzi unitari offerti per le relative quantità stimate.

Il coefficiente sarà arrotondato alla terza cifra decimale.

### 18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo *aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1* Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

$P_i$  = punteggio concorrente i;

$C_{ai}$  = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

*Cbi* = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

.....

*Cni* = *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*

*Pa* = *peso criterio di valutazione a;*

*Pb* = *peso criterio di valutazione b;*

.....

*Pn* = *peso criterio di valutazione n.*

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

## **19 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno XX/XX/XX, alle ore 10,30 presso la Sede centrale della Regione Lazio, via R.R. Garibaldi, 7, 00145 Roma, palazzina B, piano 1, stanza 28, Sala Gare della Direzione Centrale Acquisti e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. In alternativa potrà essere svolta in modalità virtuale tramite Sistema.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema concernente la procedura di gara almeno 3 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema almeno 3 giorni prima della data fissata

Il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperte, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 12;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantito dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

## **20 COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 6 e 9, del Codice.

La stazione appaltante, tramite l'Applicativo dell'ANAC, individuerà la lista di esperti tra cui sorteggiare, ai sensi dell'articolo 77, comma 3 del Codice, i componenti della commissione. Il numero

di esperti da estrarre, appartenenti alla sezione speciale dell'Albo e alle sottosezioni inerenti la procedura in oggetto, è pari a 6.

Trovano comunque applicazione le Linee Guida ANAC n. 5/2016 e ss.mm. e ii. nonché le ulteriori indicazioni che verranno eventualmente adottate dall'ANAC.

La scelta del Presidente sarà eseguita tramite sorteggio fra i commissari individuati.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

## **21 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 16.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 21.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 20.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c), del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

## **22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 23.

### **23 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della relativa richiesta, i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. La garanzia, intestata a favore della Regione Lazio, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula del Contratto derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. L'Operatore economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della stazione appaltante, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.500,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

## **24 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE**

Per ciascun lotto della presente procedura, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi costituzionali e dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'Allegato 7 – Personale che riporta le seguenti informazioni per ciascun lotto: CCNL di riferimento, qualifica, livello di inquadramento, ore di impiego e l'obiettivo presso cui l'addetto attualmente svolge il servizio.

Si specifica che limitatamente ai lotti da 1 a 5, l'aggiudicatario è tenuto e a riconoscere anche a fini retributivi l'anzianità di servizio di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in attuazione del principio di tutela dei lavoratori di cui all'articolo 25 della legge regionale n.7 del 22 ottobre 2018. Nel rispetto di quanto previsto dai Protocolli stipulati in data 28/12/2016 e in data 19/12/2017 tra la Regione Lazio, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di categoria, aventi ad oggetto “Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità”, in caso di aggiudicazione l'appaltatore subentrante, assume l'obbligo di assorbire prioritariamente, con carattere di continuità i lavoratori già direttamente utilizzati dall'appaltatore uscente nella prestazione dei servizi oggetto di appalto, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova con riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata e maturanda e di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

A tal fine, le Ditte concorrenti, in aggiunta alle dichiarazioni rese, devono compilare l'Allegato 1 - Schema dichiarazioni amministrative, con cui si impegnano a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative

dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1 c. 42 della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova. Resta salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare. Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi.

Si specifica, infine che sempre limitatamente ai lotti da 1 a 5, l'Allegato 7 – Elenco del Personale riporta altresì un elenco aggiuntivo denominato “PLAFOND personale aggiuntivo per le sedi della Regione Lazio”. Quest'ultimo riporta i dati riferiti al personale impiegato presso sedi attualmente operative appartenenti alla Regione Lazio di cui si prevede la chiusura per effetto del “Piano di razionalizzazione delle sedi regionali” (DGR nn. 692/2015 e 675/2016). Qualora le esigenze organizzative del servizio di cui al presente Appalto richiedano l'assunzione di personale aggiuntivo rispetto a quello attualmente impiegato presso ciascun Obiettivo, gli Operatori Economici Aggiudicatari sono tenuti ad assorbire prioritariamente il personale di cui al sopracitato “PLAFOND personale aggiuntivo per le sedi della Regione Lazio”.

## **25 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

## **26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.



*Regione Lazio*

**SCHEMA DI DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

**Oggetto dell'appalto:**

**SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI, GLI UFFICI E GLI IMMOBILI  
DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO ALCUNE SEDI DI ROMA CAPITALE.**

- **Lotto 1 - Frosinone e Latina**
- **Lotto 2 – Rieti e Viterbo**
- **Lotto 3 – Roma Uno**
- **Lotto 4 – Roma Due**
- **Lotto 5 – Roma Tre**
- **Lotto 6 – Roma Capitale**



Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_,  
Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in  
qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_,  
con sede in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,  
CAP \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_,  
presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;
- ai fini della partecipazione alla procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di vigilanza armata presso le sedi e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale;

### DICHIARA

che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
- consorzio stabile
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- GEIE
- Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
  - (capogruppo) \_\_\_\_\_
  - (mandante) \_\_\_\_\_
  - (mandante) \_\_\_\_\_
  - (mandante) \_\_\_\_\_



per i seguenti Lotti n. \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/  
e altresì,

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ<sup>1</sup>**

- 1) che l'Impresa non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-bis) ed f-ter) del d.lgs. 50/2016;
- 2) di:
  - indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, d.lgs. 50/2016, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017,  
*ovvero*
  - indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- 3) che l'Impresa, è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), D. Lgs. 81/2008;
- 4) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
  - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

<sup>1</sup> Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.



- 5) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 6) di aver preso visione dei luoghi e di **allegare** a tal fine copia del/i Verbale/i di Sopralluogo attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
- 7) di essere in possesso di licenza di Istituto di vigilanza ex articolo 134 del Titolo IV del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 Giugno 1931 n. 773, di cui al R.D. 6 Maggio 1940 n. 635 così come modificato dal D.P.R. 4 Agosto 2008 n. 153 e s.m. e dal D.M. 269 del 2010 rilasciata il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_, per le classi funzionali \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_, aventi validità nelle seguenti province \_\_\_\_\_, comprovata dal/i documento/i allegato/i alla presente dichiarazione;
- ovvero*
- di aver avviato la pratica per il rinnovo delle suddette licenze o per l'estensione territoriale della stessa per le province di \_\_\_\_\_ necessaria a coprire l'ambito territoriale del/dei Lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta, il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_, per le classi funzionali \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_;
- 8) di:
- autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,
- ovvero*
- non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), d.lgs. 50/2016.
- 9) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.



- 10) tenuto conto di quanto previsto dalla Clausola Sociale di cui al paragrafo 24 del Disciplinare di Gara, di impegnarsi:
- a) entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, a presentarsi presso \_\_\_\_\_, unitamente alla Rappresentanza Sindacale Aziendale e alle Organizzazioni Sindacali sopra menzionate, per un esame congiunto volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art.1 c. 42 della 192/2012 con l'esclusione del periodo di prova;
  - b) a far salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'impresa è tenuta ad applicare;
  - c) *[in caso di cooperative]* a non obbligare ad associarsi alla scrivente cooperativa i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto., non saranno obbligati ad associarsi.
- 11) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.
- 12) *[in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:*
- di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;
- ovvero*
- di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010 ed **allegare** copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
- 13) *[in caso di partecipazione di Impresa non residente e priva di stabile organizzazione in Italia]:*



che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

14) [in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267] ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare \_\_\_\_\_, rilasciati dal Tribunale di \_\_\_\_\_, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

15) [In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]

- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegata/a**.

16) [in caso di Rete d'Impresa]

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante



- contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* \_\_\_\_\_ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

*ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]*

- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
  - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
  - costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto



pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a.**

17) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____

18) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica<sup>2</sup>]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*

\_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.





## **ALLEGATO B**

### **Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.**

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di \_\_\_\_\_, città \_\_\_\_\_,  
Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_,  
e-mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di \_\_\_\_\_, Ufficio \_\_\_\_\_, con  
sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,  
CAP \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_,  
e-mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*



**REGIONE  
LAZIO**

*Regione Lazio*

**MODELLO OFFERTA ECONOMICA**

**Oggetto dell'appalto:**

**SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI, GLI UFFICI E GLI IMMOBILI DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO ALCUNE SEDI DI ROMA CAPITALE.**

- **Lotto 1 - Frosinone e Latina**
- **Lotto 2 – Rieti e Viterbo**
- **Lotto 3 – Roma Uno**
- **Lotto 4 – Roma Due**
- **Lotto 5 – Roma Tre**
- **Lotto 6 – Roma Capitale**



### **DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_ al n. \_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, codice Ditta INAIL n. \_\_\_\_\_, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. \_\_\_\_\_ e Matricola aziendale INPS n. \_\_\_\_\_ (in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese \_\_\_\_\_) di seguito denominata “**Impresa**”, per il **LOTTO** \_\_\_\_\_, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, con prezzi unitari offerti onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

**OFFRE**

---



**LOTTO 1 – Servizi di Vigilanza per le sedi regionali in provincia di Latina e Frosinone**

Servizi	Quantità totali (36 mesi) (q)	Unità di Misura	Prezzo unitario a base d'asta (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in cifre (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in lettere (p) Euro, IVA esclusa	Importo complessivo offerto in cifre (p x q) Euro, IVA esclusa	Importo complessivo offerto in lettere (p x q) Euro, IVA esclusa
Vigilanza Armata fissa	39.780	Euro a ora	23,00				
Vigilanza Ispettiva	-	Euro a passaggio	18,00				
Servizi di Televigilanza e Telesorveglianza	4x36	Canone mensile per obiettivo	500,00				

<b>Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN CIFRE</b>	
<b>Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN LETTERE</b>	

**LOTTO 2 – Servizi di Vigilanza per le sedi regionali in provincia di Rieti e Viterbo**

<b>Servizi</b>	<b>Quantità totali (36 mesi) (q)</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Prezzo unitario a base d'asta (p) Euro, IVA esclusa</b>	<b>Prezzo unitario offerto in cifre (p) Euro, IVA esclusa</b>	<b>Prezzo unitario offerto in lettere (p) Euro, IVA esclusa</b>	<b>Importo complessivo offerto in cifre (p x q) Euro, IVA esclusa</b>	<b>Importo complessivo offerto in lettere (p x q) Euro, IVA esclusa</b>
<b>Vigilanza Armata fissa</b>	<b>87.588</b>	<b>Euro a ora</b>	<b>23,00</b>				
<b>Vigilanza Ispettiva</b>	<b>13.140</b>	<b>Euro a passaggio</b>	<b>18,00</b>				
<b>Servizi di Televigilanza e Telesorveglianza</b>	<b>4x36</b>	<b>Canone mensile per obiettivo</b>	<b>500,00</b>				

<b>Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN CIFRE</b>	
<b>Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN LETTERE</b>	

**LOTTO 3 – Servizi di Vigilanza per le sedi regionali nel Comune di Roma UNO – Municipio VIII**

<b>Servizi</b>	<b>Quantità totali (36 mesi) (q)</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Prezzo unitario a base d'asta (p) Euro, IVA esclusa</b>	<b>Prezzo unitario offerto in cifre (p) Euro, IVA esclusa</b>	<b>Prezzo unitario offerto in lettere (p) Euro, IVA esclusa</b>	<b>Importo complessivo offerto in cifre (p x q) Euro, IVA esclusa</b>	<b>Importo complessivo offerto in lettere (p x q) Euro, IVA esclusa</b>
<b>Vigilanza Armata fissa</b>	<b>281.310</b>	<b>Euro a ora</b>	<b>23,00</b>				
<b>Vigilanza Ispettiva</b>	<b>-</b>	<b>Euro a passaggio</b>	<b>18,00</b>				
<b>Servizi di Televigilanza e Telesorveglianza</b>	<b>1x36</b>	<b>Canone mensile per obiettivo</b>	<b>5.000,00</b>				

<b>Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN CIFRE</b>	
<b>Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN LETTERE</b>	

**LOTTO 4 – Servizi di Vigilanza per le sedi regionali in Provincia di Roma e nel Comune di Roma DUE – Municipi da I a VII**

<b>Servizi</b>	<b>Quantità totali (36 mesi) (q)</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Prezzo unitario a base d'asta (p) Euro, IVA esclusa</b>	<b>Prezzo unitario offerto in cifre (p) Euro, IVA esclusa</b>	<b>Prezzo unitario offerto in lettere (p) Euro, IVA esclusa</b>	<b>Importo complessivo offerto in cifre (p x q) Euro, IVA esclusa</b>	<b>Importo complessivo offerto in lettere (p x q) Euro, IVA esclusa</b>
<b>Vigilanza Armata fissa</b>	<b>91.644</b>	<b>Euro a ora</b>	<b>23,00</b>				
<b>Vigilanza Ispettiva</b>	<b>32.850</b>	<b>Euro a passaggio</b>	<b>18,00</b>				
<b>Servizi di Televigilanza e Telesorveglianza</b>	<b>2x36</b>	<b>Canone mensile per obiettivo</b>	<b>500,00</b>				

<b>Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN CIFRE</b>	
<b>Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN LETTERE</b>	



**LOTTO 5 – Servizi di Vigilanza per le sedi regionali nel Comune di Roma TRE – Municipi da IX a XV**

Servizi	Quantità totali (36 mesi) (q)	Unità di Misura	Prezzo unitario a base d'asta (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in cifre (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in lettere (p) Euro, IVA esclusa	Importo complessivo offerto in cifre (p x q) Euro, IVA esclusa	Importo complessivo offerto in lettere (p x q) Euro, IVA esclusa
Vigilanza Armata fissa	278.868	Euro a ora	23,00				
Vigilanza Ispettiva	13.140	Euro a passaggio	18,00				
Servizi di Televigilanza e Telesorveglianza	2x36	Canone mensile per obiettivo	1.000,00				

<b>Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN CIFRE</b>	
<b>Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN LETTERE</b>	

**LOTTO 6 –Servizi di Vigilanza per le sedi afferenti a Roma Capitale**

<b>Servizi</b>	<b>Quantità totali (36 mesi) (q)</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Prezzo unitario a base d'asta (p) Euro, IVA esclusa</b>	<b>Prezzo unitario offerto in cifre (p) Euro, IVA esclusa</b>	<b>Prezzo unitario offerto in lettere (p) Euro, IVA esclusa</b>	<b>Importo complessivo offerto in cifre (p x q) Euro, IVA esclusa</b>	<b>Importo complessivo offerto in lettere (p x q) Euro, IVA esclusa</b>
<b>Vigilanza Armata fissa</b>	<b>91.014</b>	<b>Euro a ora</b>	<b>23,00</b>				

<b>Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN CIFRE</b>	
<b>Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN LETTERE</b>	



Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità,

#### DICHIARA

- che con riferimento ai Servizi Straordinari descritti nel Capitolato Tecnico l'Operatore Economico si impegna per ciascun ad offrire i medesimi prezzi unitari offerti per i Servizi Operativi;
- che, ai sensi dell'articolo 95, comma 10, d.lgs. 50/2016, il costo relativo alla sicurezza afferente all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa è pari a € \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_);
- che, ai sensi dell'articolo 95, comma 10, d.lgs. 50/2016, il costo relativo alla manodopera è pari a € \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_);
- che i costi unitari offerti si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**N.B.: Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.**



**REGIONE  
LAZIO**

*Regione Lazio*

**VERBALE DI SOPRALLUOGO**

**Oggetto dell'appalto:**

**SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI, GLI UFFICI E GLI IMMOBILI DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO ALCUNE SEDI DI ROMA CAPITALE.**

- **Lotto 1 - Frosinone e Latina**
- **Lotto 2 - Rieti e Viterbo**
- **Lotto 3 - Roma Uno**
- **Lotto 4 - Roma Due**
- **Lotto 5 - Roma Tre**
- **Lotto 6 - Roma Capitale**



## VERBALE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_,  
incaricato dall'Azienda di presenziare al sopralluogo per la Procedura di gara aperta ai sensi  
dell'art.60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi  
Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale,

### DICHIARA CHE

in data \_\_\_\_\_ presso l'immobile sito in \_\_\_\_\_

si è presentato il Sig. \_\_\_\_\_, Rappresentante Legale (o suo  
delegato/collaboratore dallo stesso autorizzato) dell'Operatore Economico  
\_\_\_\_\_, che ha preso visione dei luoghi interessati dalla  
fornitura/servizio in questione e che lo stesso ha ricevuto tutte le delucidazioni ed informazioni  
richieste e/o ritenute opportune per la formulazione dell'offerta.

Data \_\_\_\_\_

Per l'Operatore Economico

Per la Regione Lazio

*N.B.: il presente verbale dovrà essere scaricato dal sistema da parte di ciascun concorrente, nonché compilato e debitamente sottoscritto dallo stesso e dal responsabile della stazione appaltante per tutti gli immobili costituenti il lotto per il quale si partecipa. Lo stesso debitamente compilato e sottoscritto **pena l'esclusione**, deve essere prodotto in copia ed inserito nel Sistema nell'apposita sezione relativa alla "Documentazione Amministrativa".*



**REGIONE  
LAZIO**

*Regione Lazio*

**DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)**

**(Subappaltatori)**

**Oggetto dell'appalto:**

**SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI, GLI UFFICI E GLI IMMOBILI DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO ALCUNE SEDI DI ROMA CAPITALE.**

- **Lotto 1 - Frosinone e Latina**
- **Lotto 2 - Rieti e Viterbo**
- **Lotto 3 - Roma Uno**
- **Lotto 4 - Roma Due**
- **Lotto 5 - Roma Tre**
- **Lotto 6 - Roma Capitale**

**Parte I. Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

GU EU S numero [X] Data [X] pag. [X]. Numero dell'avviso nella GU S: [X]/S[X] - [X]
--

<b>Identità del committente</b>	<b>Risposta</b>
Nome:	
<b>Di che appalto si tratta?</b>	<b>Risposta</b>
<b>Titolo o breve descrizione dell'appalto</b>	<b>PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DELL'ART.60 DEL D. LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI, GLI UFFICI E GLI IMMOBILI DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO ALCUNE SEDI DI ROMA CAPITALE</b>
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente)	[X]

**Parte II: Informazioni sull'operatore economico  
A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO**

<b>Dati Identificativi</b>	<b>Risposta</b>
Nome	[X]
Partita Iva (se applicabile) Se non è applicabile un numero di partita Iva indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[X]
Indirizzo Postale (Via, n. civico, codice postale, città, Paese):	[X]
Telefono E - Mail: (indirizzo Internet o sito Web, ove esistente) Persone di Contatto <sup>1</sup>	[X] [X] [X] [X]
<b>Informazioni generali:</b>	<b>Risposta</b>
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media? <sup>2</sup>	[ ] si [ ] no

<sup>1</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

L'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non applicabile
<p><b>In caso affermativo:</b></p> <p><b>Rispondere compilando le parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare altresì la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b></p> <p>a) indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se applicabile, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione:</p> <p>b) se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare</p> <p>c) indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, ove esistente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale<sup>3</sup></p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p><b>In caso di risposta negativa, inserire tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D a secondo del caso</b></p>	<p>a) <input checked="" type="checkbox"/> [X]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) <input checked="" type="checkbox"/> [X]</p> <p>c) <input checked="" type="checkbox"/> [X]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p>

## B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Indicare nome ed indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto. **DA REPLICARE** per tutti i soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, ivi compresi i soggetti cessati dall'incarico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI, come meglio specificato nel disciplinare di gara:\

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	<input checked="" type="checkbox"/> [X]

<sup>2</sup> Confronta definizione di Microimprese, Piccole Imprese e Medie Imprese fornita dalla raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003.

<sup>3</sup> I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

Posizione /Titolo ad agire:	[X]
Indirizzo postale:	[X]
Telefono:	[X]
E-mail:	[X]
Fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, etc.)	[X]

**Parte III: Motivi di esclusione**  
**A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI**

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24 UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione a un'organizzazione criminale;</li> <li>2. Corruzione;</li> <li>3. Frode;</li> <li>4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;</li> <li>5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo;</li> <li>6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.</li> </ol> <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>7. False comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (lettera b-bis) articolo 80, comma 1, del Codice);</li> <li>8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);</li> </ol>
--

<b>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'art. 57, paragrafo 1, della direttiva:</b>	<b>Risposta:</b>
<b>L'operatore economico</b> ovvero <b>una persona</b> che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo e comunque di tutti i soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, ivi compresi i soggetti cessati dall'incarico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI, come meglio specificato nel disciplinare di gara sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione riferimento preciso della documentazione): [X] <sup>4</sup>
<b>In caso affermativo</b> , indicare <sup>5</sup> :	
a) la data della condanna, quali punti riguarda tra quelli riportati da 1 a 6 e i motivi della condanna	a) data [X], punti [X], motivi [X].

4 Ripetere tante volte quanto necessario. Le dichiarazioni dovranno essere rese, in modo esteso, anche nel modello di cui all'Allegato 1.

5 Ripetere tante volte quanto necessario.

b) dati identificativi delle persone condannate	b) [X].
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna	c) durata del periodo di esclusione [X] e punti interessati [X].  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione riferimento preciso della documentazione): [X] <sup>6</sup>
In caso di sentenza di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>7</sup> (autodisciplina o "Self-Cleaning")	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
<b>In caso affermativo</b> , descrivere le misure adottate <sup>8</sup> .	[X]

#### B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<b>Pagamento di imposte o contributi previdenziali:</b>	<b>Risposta:</b>	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	
<b>In caso negativo</b> , indicare:	<b><u>Imposte</u></b>	<b><u>Contributi Previdenziali</u></b>
a) Paese o Stato membro interessato;	a) [X]	a) [X]
b) Di quale importo si tratta?	b) [X]	b) [X]
c) come è stata stabilita tale inottemperanza? 1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	c1) <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
- Tale decisione è definitiva o vincolante?	- <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	- <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [X]	- [X]
- nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b> , la durata	- [X]	- [X]

6 Ripetere tante volte quanto necessario.

7 Ripetere tante volte quanto necessario.

8 Ripetere tante volte quanto necessario.

del periodo d'esclusione:		
2) <b>In altro modo?</b> Specificare:	c2) [X]	c2) [X]
d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe?	d) [ ] si [ ] no <b>in caso affermativo,</b> fornire informazioni dettagliate [X]	d) [ ] si [ ] no <b>in caso affermativo,</b> fornire informazioni dettagliate [X]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione riferimento preciso della documentazione). <sup>9</sup> [X]	

### C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato <b>per quanto di sua conoscenza, obblighi</b> applicabili in materia di <b>diritto ambientale, sociale e del valore</b> ?	[ ] si [ ] no  <b>In caso affermativo,</b> l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning") [ ] si [ ] no <b>In caso affermativo,</b> descrivere le misure adottate [X]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni: a) <b>fallimento</b> , oppure b) è <b>oggetto di procedura di insolvenza</b> o di liquidazione, oppure c) ha stipulato un <b>concordato preventivo</b> con i creditori, oppure d) si trova in qualsiasi situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi di leggi e regolamenti nazionali, oppure e) è in stato di amministrazione controllata, oppure f) ha cessato le sue attività? <b>In caso affermativo:</b> - Fornire informazioni dettagliate: - Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto,	[ ] si [ ] no          [X] [X]

<sup>9</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione riferimento preciso della documentazione): [X]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b>?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>[X] <b>In caso affermativo</b>, L'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning"? <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><b>In caso affermativo</b>, descrivere le misure adottate. [X]</p>
<p>L'operatore economico ha sottoscritto <b>accordi</b> con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>[X] <b>In caso affermativo</b>, L'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning"? <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><b>In caso affermativo</b>, descrivere le misure adottate. [X]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi <b>conflitto di interessi</b> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>[X]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata <b>ha fornito consulenza</b> all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o altrimenti <b>partecipato alla preparazione</b> della procedura d'appalto?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>[X]</p>
<p>L'operatore economico ha già avuto esperienza di <b>cessazione anticipata</b> di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di cessione, oppure di impostazione di un risarcimento danni o altre sanzioni equivalenti in</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p>

<p>relazione a tale precedente contratto di appalto? In <b>caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate:</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> [X]</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o Self-Cleaning? <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>In caso affermativo, descrivere le misure adottate: <input checked="" type="checkbox"/> [X]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non aver <b>occultato</b> informazioni, c) essere stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore, e d) non avere tentato di influenzare indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, non aver tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, non avere fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p>

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale	Risposta:
<p>Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>Se la documentazione richiesta nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):<sup>10</sup> <input checked="" type="checkbox"/> [X]</p>
<p>Se si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale,</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p>

<sup>10</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning"?	
In caso affermativo, descrivere le misure adottate:	[X]

#### Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione, l'operatore economico dichiara che:

##### A: IDONEITA'

Idoneità	Risposta
<b>1) iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello stato membro di stabilimento:</b> se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[X]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [X]
<b>Per gli appalti di servizi:</b>  <b>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</b>  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No  In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [ ... ] [ ] Sì [ ] No  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

##### Parte VI: dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a IV sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è consapevole /sono consapevoli delle conseguenze di una grave falsità.

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro<sup>11</sup>, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

<sup>11</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo tale da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione. Se necessario accludere il pertinente assenso.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui al presente documento di gara unico europeo, ai fini della gara per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di guanti monouso da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio, pubblicato in GU EU S numero [X], Data [X], pag. [X].

Numero dell'avviso nella GU S: [X]/S[X] - [X].

Data, luogo e firma/firme:

[X], [X]/ [X]/ [X]

.....

**(allegare documento di riconoscimento in corso di validità)**

Copia

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	ECAS_n002d0ny
NO_DOC_EXT:	2018-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	9.9.3
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	aprimavera@regione.lazio.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	/
NOTIFICATION PUBLICATION:	/

Copia

## Bando di gara

### Servizi

#### Legal Basis:

Direttiva 2014/24/UE

#### **Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**

##### I.1) **Denominazione e indirizzi**

Regione Lazio

Via Rosa Raimondi Garibaldi 7

Roma

00145

Italia

Persona di contatto: Alessio Primavera

Tel.: +39 0651683709

E-mail: [aprimavera@regione.lazio.it](mailto:aprimavera@regione.lazio.it)

Codice NUTS: ITI43

##### **Indirizzi Internet:**

Indirizzo principale: <http://www.regione.lazio.it>

##### I.2) **Appalto congiunto**

##### I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: [http://www.regione.lazio.it/rl\\_amministrazione\\_trasparente/?vw=contenutiDettaglio&cat=1&id=130](http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente/?vw=contenutiDettaglio&cat=1&id=130)

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

##### I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

##### I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

#### **Sezione II: Oggetto**

##### II.1) **Entità dell'appalto**

###### II.1.1) **Denominazione:**

Servizio di vigilanza armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale

###### II.1.2) **Codice CPV principale**

98341140

###### II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

###### II.1.4) **Breve descrizione:**

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso le sedi istituzionali, gli uffici e gli immobili della Regione Lazio variamente dislocati nel territorio regionale ed alcune sedi di Roma Capitale.

- II.1.5) **Valore totale stimato**  
Valore, IVA esclusa: 29 641 933.89 EUR
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**  
Questo appalto è suddiviso in lotti: sì  
Le offerte vanno presentate per tutti i lotti  
Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 1
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**  
Frosinone e Latina  
Lotto n.: 1
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**  
98341140
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**  
Codice NUTS: ITI45  
Codice NUTS: ITI44  
Luogo principale di esecuzione:  
Gli immobili oggetto dell'appalto hanno sede nelle province di Frosinone e Latina.
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**  
Servizio di vigilanza armata presso le sedi istituzionali, gli uffici e gli immobili della Regione Lazio ubicati nelle province di Frosinone e Latina.
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**  
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**  
Valore, IVA esclusa: 1 343 878.40 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**  
Durata in mesi: 36  
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**  
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**  
Opzioni: sì  
Descrizione delle opzioni:  
Ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs. 50/2016, qualora, a conclusione del rapporto contrattuale con l'attuale aggiudicatario della presente procedura di gara, non sia intervenuta l'aggiudicazione a favore di un nuovo contraente, la Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà di proroga del contratto per ulteriori 12 (dodici) mesi per la conclusione della procedura di scelta del contraente.
- II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**  
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**

Rieti e Viterbo

Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

98341140

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI41

Codice NUTS: ITI42

Luogo principale di esecuzione:

Gli immobili oggetto dell'appalto hanno sede nelle province di Rieti e Viterbo.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Servizio di vigilanza armata presso le sedi istituzionali, gli uffici e gli immobili della Regione Lazio ubicati nelle province di Rieti e Viterbo.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 3 160 979.84 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs. 50/2016, qualora, a conclusione del rapporto contrattuale con l'attuale aggiudicatario della presente procedura di gara, non sia intervenuta l'aggiudicazione a favore di un nuovo contraente, la Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà di proroga del contratto per ulteriori 12 (dodici) mesi per la conclusione della procedura di scelta del contraente.

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Roma Uno (Municipio 8)

Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

98341140

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI43

Luogo principale di esecuzione:

Gli immobili oggetto dell'appalto hanno sede nel Comune di Roma.

- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**  
Servizio di vigilanza armata presso le sedi istituzionali, gli uffici e gli immobili della Regione Lazio ubicati nel Comune di Roma.
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**  
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**  
Valore, IVA esclusa: 9 224 793.60 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**  
Durata in mesi: 36  
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**  
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**  
Opzioni: sì  
Descrizione delle opzioni:  
Ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs. 50/2016, qualora, a conclusione del rapporto contrattuale con l'attuale aggiudicatario della presente procedura di gara, non sia intervenuta l'aggiudicazione a favore di un nuovo contraente, la Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà di proroga del contratto per ulteriori 12 (dodici) mesi per la conclusione della procedura di scelta del contraente.
- II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**  
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**  
Roma Due (Municipi 1-2-3-4-5-6-7 e Provincia di Roma)  
Lotto n.: 4
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**  
98341140
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**  
Codice NUTS: ITI43  
Luogo principale di esecuzione:  
Gli immobili oggetto dell'appalto hanno sede nel Comune di Roma.
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**  
Servizio di vigilanza armata presso le sedi istituzionali, gli uffici e gli immobili della Regione Lazio ubicati nel Comune di Roma.
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**  
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**  
Valore, IVA esclusa: 3 795 148.64 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**  
Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs. 50/2016, qualora, a conclusione del rapporto contrattuale con l'attuale aggiudicatario della presente procedura di gara, non sia intervenuta l'aggiudicazione a favore di un nuovo contraente, la Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà di proroga del contratto per ulteriori 12 (dodici) mesi per la conclusione della procedura di scelta del contraente.

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Roma Tre (Municipi 9-10-11-12-13-14-15)

Lotto n.: 5

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

98341140

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI43

Luogo principale di esecuzione:

Gli immobili oggetto dell'appalto hanno sede nel Comune e nella provincia di Roma.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Servizio di vigilanza armata presso le sedi istituzionali, gli uffici e gli immobili della Regione Lazio ubicati nel Comune e nella provincia di Roma.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 9 325 124.48 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs. 50/2016, qualora, a conclusione del rapporto contrattuale con l'attuale aggiudicatario della presente procedura di gara, non sia intervenuta l'aggiudicazione a favore di un nuovo

contraente, la Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà di proroga del contratto per ulteriori 12 (dodici) mesi per la conclusione della procedura di scelta del contraente.

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Roma Capitale

Lotto n.: 6

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

98341140

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI43

Luogo principale di esecuzione:

Gli immobili oggetto dell'appalto hanno sede nel Comune di Roma.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Servizio di vigilanza armata presso le sedi istituzionali di Roma Capitale ubicati nel Comune di Roma.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 2 792 008.93 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs. 50/2016, qualora, a conclusione del rapporto contrattuale con l'attuale aggiudicatario della presente procedura di gara, non sia intervenuta l'aggiudicazione a favore di un nuovo contraente, la Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà di proroga del contratto per ulteriori 12 (dodici) mesi per la conclusione della procedura di scelta del contraente.

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

Possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS, valida per il territorio in cui dovrà essere svolto il servizio, per le classi funzionali A e B per i lotti da 1 a 5, per la classe funzionali A per il lotto 6 di cui all'art. 2, comma 2 del Decreto del Ministero dell'Interno n. 269/2010.

**III.1.2) Capacità economica e finanziaria**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

**III.1.3) Capacità professionale e tecnica**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

**III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**

**III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto**

**III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione**

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione

Citare le corrispondenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative:

Possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS, valida per il territorio in cui dovrà essere svolto il servizio, per le classi funzionali A e B per i lotti da 1 a 5, per la classe funzionali A per il lotto 6 di cui all'art. 2, comma 2 del Decreto del Ministero dell'Interno n. 269/2010.

**III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

**III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

**Sezione IV: Procedura**

**IV.1) Descrizione**

**IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

**IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

**IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**

**IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica**

**IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

**IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**

**IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

**IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 28/03/2019

Ora locale: 16:00

**IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

**IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

**IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

Durata in mesi: 12 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

**IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte**

Data: 07/04/2019

Ora locale: 10:30

Luogo:

Presso la Sede centrale della Regione Lazio, via R.R. Garibaldi, 7, 00145 Roma, palazzina B, piano 1, stanza 28, Sala Gare della Direzione Centrale Acquisti o in alternativa tramite accesso alla piattaforma telematica SATER.

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

#### **Sezione VI: Altre informazioni**

**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: sì

Indicare il calendario previsto di pubblicazione dei prossimi avvisi:

La durata contrattuale dell'appalto è pari a 36 mesi, prima della conclusione dello stesso l'Amministrazione provvederà ad indire una nuova procedura di gara.

**VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

**VI.3) Informazioni complementari:**

**VI.4) Procedure di ricorso**

**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio

Roma

Italia

**VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

**VI.4.3) Procedure di ricorso**

**VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

**VI.5) Data di spedizione del presente avviso:**

## REGIONE LAZIO

**I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:** Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma, codice NUTS: ITE43. Tel. 06.51683709; Fax 06.51683352 [pianificazione\\_gare@regione.lazio.legalmail.it](mailto:pianificazione_gare@regione.lazio.legalmail.it); [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it); RUP: Ing. Alessio Primavera – [aprimavera@regione.lazio.it](mailto:aprimavera@regione.lazio.it). **I.2) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici:** SI. **I.3) Comunicazione:** I documenti di gara e ulteriori informazioni sono disponibili ad accesso gratuito, illimitato e diretto presso: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) sezione “Bandi e avvisi”. Le offerte dovranno essere inviate in versione elettronica tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici dell’Emilia-Romagna (SATER), disponibile all’indirizzo: <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it>. **Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati. **I.4) Amministrazione aggiudicatrice:** Autorità regionale o locale. **I.5) Principali settori di attività:** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche. **II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** Procedura aperta per l’affidamento del “Servizio di vigilanza armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale”, suddiviso in 6 (sei) Lotti funzionali. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** Servizi; Luogo principale di esecuzione della prestazione dei servizi: Lazio; Codice NUTS: ITE4 **II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):** L’avviso riguarda un appalto pubblico. **II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:** L’appalto ha ad oggetto l’affidamento del servizio di vigilanza armata presso le sedi istituzionali e gli uffici della Regione Lazio variamente dislocati nel territorio regionale ed alcune sedi di Roma Capitale. **II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): Oggetto principale:** 98341140-8 - il codice CPV è il medesimo per ogni lotto funzionale in cui è suddiviso l’appalto. **II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI **II.1.8) Lotti:** L’appalto è suddiviso in sei lotti funzionali. Lotto 1: Frosinone e Latina - Lotto 2: Rieti e Viterbo - Lotto 3: Roma Uno - Lotto 4: Roma Due - Lotto 5: Roma Tre - Lotto 6: Roma Capitale. **II.1.9) Ammissibilità di varianti:** NO **II.2.1) Valore totale stimato:** € 29.641.933,89 IVA esclusa, di cui Lotto 1: € 1.343.878,40 CIG: 7746715772 – Lotto 2: € 3.160.979,84 CIG: 7746724EDD – Lotto 3: € 9.224.793,60 CIG: 77467357F3 – Lotto 4: € 3.795.148,64 CIG: 7746796A49 – Lotto 5: € 9.325.124,48 CIG: 7746814924 – Lotto 6: € 2.792.008,93 CIG: 77468338D2. **II.2.2) Opzioni:** SI **II.2.3) L'appalto è oggetto di rinnovo:** NO **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** 36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** 1) Garanzia provvisoria come da disciplinare di gara. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** Come da disciplinare di gara. **III.2) Condizioni di partecipazione:** Come da disciplinare di gara. - **III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Come da disciplinare di gara **III.2.2) Capacità economica finanziaria:** Come da disciplinare di gara **III.2.3) Capacità tecnica:** Come da disciplinare di gara. **III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:** **IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. 50/2016. **IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica:** NO **IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data: 28/03/2019 ore: 16:00 **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Lingua italiana: IT **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Giorni 360 **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI **VI.1) Informazioni sulla periodicità:** Si tratta di un appalto periodico: SI **VI.3) Informazioni complementari:** 1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto; 2) Per l’espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell’Emilia-Romagna (SATER); per partecipare

l'operatore economico deve dotarsi di: firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. 82/2005 e di una casella di PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate; dotazione hardware e software minima riportata nella home page del portale <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it>; 3) richieste di chiarimenti tramite messaggistica entro le ore 12:00 del giorno \_\_\_\_\_; 4) in caso di avvalimento: documentazione come da disciplinare di gara; 5) ai sensi del Decreto del MIT 02/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dagli aggiudicatari, in maniera proporzionale al valore del lotto aggiudicato, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. 6) Responsabile unico del procedimento: Ing. Alessio Primavera. **VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR Lazio, Città: Roma, Paese: Italia (IT) **VI.4.2) Presentazione di ricorsi:** 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando. **VI.5) Data di spedizione alla GUUE del presente avviso:** \_\_\_\_\_.

Direzione Regionale Centrale Acquisti  
Il Direttore  
Dott. Salvatore Gueci

Copia

**REGIONE LAZIO**  
**ESTRATTO BANDO DI GARA**

**Ente Appaltante:** Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma; sito: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

**Oggetto della gara:** Procedura aperta per l'affidamento del “Servizio di vigilanza armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale”, suddiviso in 6 (sei) Lotti funzionali.

**Importo complessivo posto a gara:** € 29.641.933,89 IVA esclusa al netto delle imposte, valore determinato sulla durata contrattuale di 36 mesi.

**Termine e luogo presentazione offerte:** entro le ore 16:00 del giorno 28/03/2019, utilizzando il Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), disponibile all'indirizzo: <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it>.

**Responsabile del procedimento:** Ing. Alessio Primavera

**Data spedizione alla GUUE:** \_\_\_\_\_

**Bando integrale:** disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Direzione Regionale Centrale Acquisti  
Il Direttore  
Dott. Salvatore Gueci